

**Nota di aggiornamento al
Documento Unico di Programmazione
2019-2021**

Principio contabile applicato alla programmazione

Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011

SOMMARIO

2	Premessa	Pag. 5
3	I - SEZIONE STRATEGICA - SeS	Pag. 6
3.1	SCENARIO DI RIFERIMENTO	Pag. 8
3.1.1	Quadro di riferimento Internazionale e Comunitario	Pag. 8
3.1.1.1	Obiettivi di politica economica	Pag. 13
3.1.1.1.1	Previsioni di finanza Pubblica	Pag. 14
3.1.1.1.2	Indicatori di benessere	Pag. 17
3.1.1.1.3	Regole di bilancio per le amministrazioni locali	Pag. 18
3.1.2	Linee programmatiche di mandato	Pag. 20
3.2	ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE	Pag. 24
3.2.1	Situazione socio economica del territorio	Pag. 24
3.2.1.1	Territorio	Pag. 25
3.2.1.2	Popolazione e trend storico	Pag. 27
3.2.1.3	Parametri economici	Pag. 28
3.2.1.3.1	Stato Patrimoniale Attivo	Pag. 29
3.2.1.3.2	Stato Patrimoniale Passivo	Pag. 31
3.2.1.3.3	Conto economico (report)	Pag. 33
3.2.1.3.4	Indicatori sintetici	Pag. 35
3.2.1.3.5	Indicatori Analitici di Entrata	Pag. 38
3.2.1.3.6	Indicatori analitici di spesa	Pag. 40
3.3	ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE	Pag. 45
3.3.1	Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali	Pag. 45
3.3.2	Partecipazioni societarie ed il Gruppo Locale Pubblico	Pag. 47
3.3.3	Risorse finanziarie dell'Ente	Pag. 49
3.3.3.1	Entrate	Pag. 50
3.3.3.2	Quadro Generale riassuntivo	Pag. 51
3.3.4	Risorse umane dell'Ente	Pag. 52
3.3.5	Patto di stabilità/Pareggio di bilancio	Pag. 53
3.3.6	Prospetto dimostrativo vincoli di indebitamento	Pag. 54
3.4	OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE	Pag. 55
3.4.1	Analisi degli obiettivi per missioni	Pag. 55
3.4.1.1	Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Pag. 56
3.4.1.2	Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza	Pag. 58
3.4.1.3	Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	Pag. 59
3.4.1.4	Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Pag. 60
3.4.1.5	Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	Pag. 63
3.4.1.6	Missione 07 - Turismo	Pag. 65
3.4.1.7	Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Pag. 66
3.4.1.8	Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Pag. 70
3.4.1.9	Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	Pag. 72
3.4.1.10	Missione 11 - Soccorso civile	Pag. 73
3.4.1.11	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Pag. 74
3.4.1.12	Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	Pag. 77
3.4.1.13	Missione 20 - Fondi e accantonamenti	Pag. 79
3.4.1.14	Missione 50 - Debito pubblico	Pag. 80
3.4.1.15	Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	Pag. 81
3.4.1.16	Missione 99 - Servizi per conto terzi	Pag. 82
3.4.2	Ciclo di gestione della Performance	Pag. 83
3.5	STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI	Pag. 84

4	II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte prima	Pag. 85
4.1	ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI	Pag. 86
4.1.1	Valutazione generale dell'entrata	Pag. 87
4.1.2	Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi	Pag. 88
4.1.2.1	Entrate tributarie (Titolo 1.00)	Pag. 89
4.1.2.2	Entrate da trasferimenti correnti (2.00)	Pag. 90
4.1.2.3	Entrate extratributarie (3.00)	Pag. 91
4.1.3	Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti	Pag. 92
4.1.3.1	Entrate in c/capitale (4.00)	Pag. 93
4.1.3.2	Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)	Pag. 94
4.1.3.3	Entrate da accensione di prestiti (6.00)	Pag. 95
4.1.3.4	Entrate da anticipazione di cassa (7.00)	Pag. 96
4.2	ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA	Pag. 97
4.2.1	Analisi dei programmi riferiti alle missioni	Pag. 97
4.2.1.1	Missione 01 - 01 Organi istituzionali	Pag. 98
4.2.1.2	Missione 01 - 02 Segreteria generale	Pag. 99
4.2.1.3	Missione 01 - 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Pag. 100
4.2.1.4	Missione 01 - 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Pag. 101
4.2.1.5	Missione 01 - 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Pag. 102
4.2.1.6	Missione 01 - 06 Ufficio tecnico	Pag. 103
4.2.1.7	Missione 01 - 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	Pag. 104
4.2.1.8	Missione 01 - 08 Statistica e sistemi informativi	Pag. 105
4.2.1.9	Missione 01 - 09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	Pag. 106
4.2.1.10	Missione 01 - 10 Risorse umane	Pag. 107
4.2.1.11	Missione 01 - 11 Altri servizi generali	Pag. 108
4.2.1.12	Missione 03 - 01 Polizia locale e amministrativa	Pag. 109
4.2.1.13	Missione 03 - 02 Sistema integrato di sicurezza urbana	Pag. 110
4.2.1.14	Missione 04 - 01 Istruzione prescolastica	Pag. 111
4.2.1.15	Missione 04 - 02 Altri ordini di istruzione non universitaria	Pag. 112
4.2.1.16	Missione 04 - 04 Istruzione universitaria	Pag. 113
4.2.1.17	Missione 04 - 05 Istruzione tecnica superiore	Pag. 114
4.2.1.18	Missione 04 - 06 Servizi ausiliari all'istruzione	Pag. 115
4.2.1.19	Missione 04 - 07 Diritto allo studio	Pag. 116
4.2.1.20	Missione 05 - 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico.	Pag. 117
4.2.1.21	Missione 05 - 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Pag. 118
4.2.1.22	Missione 06 - 01 Sport e tempo libero	Pag. 119
4.2.1.23	Missione 06 - 02 Giovani	Pag. 120
4.2.1.24	Missione 07 - 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	Pag. 121
4.2.1.25	Missione 08 - 01 Urbanistica e assetto del territorio	Pag. 122
4.2.1.26	Missione 08 - 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Pag. 123
4.2.1.27	Missione 09 - 01 Difesa del suolo	Pag. 124
4.2.1.28	Missione 09 - 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Pag. 125
4.2.1.29	Missione 09 - 03 Rifiuti	Pag. 126
4.2.1.30	Missione 09 - 04 Servizio idrico integrato	Pag. 127
4.2.1.31	Missione 09 - 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Pag. 128
4.2.1.32	Missione 09 - 06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	Pag. 129
4.2.1.33	Missione 09 - 07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	Pag. 130
4.2.1.34	Missione 09 - 08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	Pag. 131
4.2.1.35	Missione 10 - 01 Trasporto ferroviario	Pag. 132
4.2.1.36	Missione 10 - 02 Trasporto pubblico locale	Pag. 133
4.2.1.37	Missione 10 - 03 Trasporto per vie d'acqua	Pag. 134

4.2.1.38	Missione 10 - 04 Altre modalità di trasporto	Pag. 135
4.2.1.39	Missione 10 - 05 Viabilità e infrastrutture stradali	Pag. 136
4.2.1.40	Missione 11 - 01 Sistema di protezione civile	Pag. 137
4.2.1.41	Missione 11 - 02 Interventi a seguito di calamità naturali	Pag. 138
4.2.1.42	Missione 12 - 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Pag. 139
4.2.1.43	Missione 12 - 02 Interventi per la disabilità	Pag. 140
4.2.1.44	Missione 12 - 03 Interventi per gli anziani	Pag. 141
4.2.1.45	Missione 12 - 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Pag. 142
4.2.1.46	Missione 12 - 05 Interventi per le famiglie	Pag. 143
4.2.1.47	Missione 12 - 06 Interventi per il diritto alla casa	Pag. 144
4.2.1.48	Missione 12 - 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	Pag. 145
4.2.1.49	Missione 12 - 08 Cooperazione e associazionismo	Pag. 146
4.2.1.50	Missione 12 - 09 Servizio necroscopico e cimiteriale	Pag. 147
4.2.1.51	Missione 14 - 01 Industria PMI e Artigianato	Pag. 148
4.2.1.52	Missione 14 - 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Pag. 149
4.2.1.53	Missione 14 - 03 Ricerca e innovazione	Pag. 150
4.2.1.54	Missione 14 - 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	Pag. 151
4.2.1.55	Missione 20 - 01 Fondo di riserva	Pag. 152
4.2.1.56	Missione 20 - 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	Pag. 153
4.2.1.57	Missione 20 - 03 Altri Fondi	Pag. 154
4.2.1.58	Missione 50 - 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Pag. 155
4.2.1.59	Missione 50 - 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Pag. 156
4.2.1.60	Missione 60 - 01 Restituzione anticipazione di tesoreria	Pag. 157
4.2.1.61	Missione 99 - 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro	Pag. 158
4.3	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	Pag. 159
5	II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte seconda	Pag. 160

2 Premessa

Le esigenze di raggiungimento degli obiettivi della nuova finanza pubblica, nell'ambito del nuovo principio della programmazione introdotto dal D.lgs. 118/2011, ha introdotto un nuovo strumento che sostituisce la relazione previsionale e programmatica denominato DUP (Documento Unico di Programmazione).

Esso svolge un ruolo centrale poiché costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e rappresenta lo strumento di guida strategica ed operativa dell'ente. Questo elaborato si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa.

La Sezione strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua, coerentemente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente.

La Sezione operativa (SeO), partendo dalle decisioni strategiche dell'ente, delinea una programmazione operativa identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma ed individua le risorse finanziarie, strumentali e umane necessarie per raggiungerli.

La *Sezione strategica*, denominata "Analisi delle condizioni esterne", analizza il contesto nel quale l'ente svolge la propria attività facendo riferimento in particolar modo ai vincoli imposti dal governo e alla situazione socio-economica locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce. L'analisi delle condizioni interne si focalizza, invece, sull'organizzazione dell'ente con particolare riferimento alle dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Vengono approfondite le tematiche connesse all'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, lo stato di avanzamento delle opere pubbliche e le risorse necessarie a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo, in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La prima parte della *Sezione operativa*, chiamata "Valutazione generale dei mezzi finanziari" privilegia l'analisi delle entrate descrivendo sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In quest'analisi possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le decisioni sul ricorso all'indebitamento. La visione strategica, caratteristica della SeS si trasforma poi in una programmazione operativa quando in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procede a specificare le forme di finanziamento di ciascuna missione. Si determina in questo modo il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Si descrivono, infine, gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

La seconda e ultima parte della *Sezione operativa*, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", si concentra sul fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.

LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, secondo le linee programmatiche approvate dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 21 del 31/07/2018.

Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

PROIEZIONI MACROECONOMICHE PER L'ECONOMIA ITALIANA

La nota di aggiornamento del 9 dicembre 2016 della Banca d'Italia presenta le proiezioni macroeconomiche per l'Italia nel quadriennio 2016-19 elaborate dagli esperti della stessa nell'ambito dell'esercizio coordinato dell'Eurosistema. Le proiezioni per il complesso dell'area dell'euro sono state rese note l'8 dicembre in occasione della conferenza stampa successiva alla riunione del Consiglio direttivo della BCE; quelle per tutti i singoli paesi saranno rese disponibili sul sito della BCE dopo due settimane. Come concordato nell'esercizio dell'Eurosistema, le ipotesi tecniche sugli andamenti delle variabili esogene sono state formulate sulla base delle informazioni aggiornate al 18 novembre; non incorporano pertanto sviluppi successivi. Una più ampia discussione del quadro previsivo per l'economia italiana – con gli aggiornamenti resi necessari da eventuali mutamenti del contesto esterno e dall'acquisizione di nuovi dati – verrà presentata, come di consueto, nel Bollettino economico della Banca d'Italia in uscita il prossimo 18 gennaio.

Per l'economia mondiale si ipotizza una ripresa graduale, in linea con le valutazioni dei principali previsori. Le proiezioni incorporano inoltre un profilo di moderato rialzo delle quotazioni petrolifere. Nell'area dell'euro le condizioni monetarie e finanziarie continuerebbero a rimanere estremamente accomodanti, pur risentendo dell'aumento dei rendimenti a lungo termine internazionali e, per il nostro paese, del recente ampliamento dello spread sui titoli tedeschi. In Italia l'intonazione espansiva della politica di bilancio contribuirebbe a sostenere l'andamento dell'attività economica.

Sulla base di queste ipotesi, la crescita dell'Italia proseguirebbe, sostenuta dalla domanda interna. Nel terzo trimestre di quest'anno il PIL dell'Italia è aumentato dello 0,3 per cento, dopo l'inattesa frenata registrata in primavera; le informazioni congiunturali indicano un'espansione dell'attività economica nel trimestre finale dell'anno a un ritmo appena inferiore. In media, il PIL dovrebbe aumentare dello 0,9 per cento quest'anno; crescerebbe dello 0,9 il prossimo e dell'1,1 per cento sia nel 2018 sia nel 2019. Tali valutazioni sono sostanzialmente in linea con quelle delle principali istituzioni internazionali. Nel confronto con le proiezioni macroeconomiche pubblicate lo scorso 6 giugno, prima dell'esito del referendum nel Regno Unito, la stima di crescita è più bassa, per circa 0,2 punti percentuali in media all'anno nel triennio 2016-18; la revisione riflette principalmente ipotesi meno favorevoli sull'andamento della domanda estera e dei tassi di interesse sui mercati internazionali.

Gli investimenti si espanderebbero a ritmi più sostenuti del prodotto, pur non recuperando per intero il forte calo occorso durante la prolungata fase recessiva. L'accumulazione di capitale risentirebbe da un lato di una maggiore incertezza globale, ma beneficerebbe dall'altro, oltre che del consolidamento delle prospettive di ripresa interna e di condizioni finanziarie accomodanti, anche delle misure di incentivo; queste ultime indurrebbero un'anticipazione della spesa, cui farebbe seguito un temporaneo rallentamento degli investimenti alla fine dell'orizzonte di previsione. In rapporto al PIL, gli investimenti in capitale produttivo si riporterebbero nel 2019 in prossimità dei livelli medi registrati nel decennio pre-crisi; la spesa in costruzioni sarebbe inferiore di oltre 3 punti percentuali. Il ritmo di crescita dei consumi sarebbe in linea con quello del prodotto, sostenuto dall'espansione dell'occupazione e del reddito disponibile.

Il rafforzamento dell'occupazione sarebbe stimolato principalmente dalla prosecuzione della crescita. Nonostante l'esaurirsi degli sgravi contributivi a favore delle assunzioni a tempo indeterminato, l'occupazione, misurata in unità standard di lavoro, si espanderebbe di circa 2 punti percentuali cumulati nel triennio 2017-19 (di quasi il 2,5 per cento nel settore privato). Il concomitante aumento della partecipazione al mercato del lavoro, attribuibile al miglioramento delle prospettive occupazionali e al progressivo innalzamento dell'età di pensionamento, comporterebbe una discesa solo graduale del tasso di disoccupazione, che nel 2019 si porterebbe al 10,8% (da 11,9 nel 2015).

L'inflazione, marginalmente negativa nella media di quest'anno, risalirebbe lentamente (allo 0,9 per cento nel 2017, 1,2 nel 2018 e 1,5 nel 2019). Sosterrebbero l'inflazione i più elevati prezzi dei beni energetici importati. La dinamica dei prezzi sarebbe invece contenuta dall'andamento moderato del costo del lavoro; i salari comincerebbero ad accelerare solo nell'ultima parte dell'orizzonte di previsione.

I principali fattori di incertezza che gravano su queste proiezioni derivano dal contesto globale e dai mercati finanziari. La ripresa dell'economia globale potrebbe venire frenata dall'incertezza sulle trattative che definiranno i nuovi rapporti commerciali tra Unione europea e Regno Unito, dall'emergere di spinte protezionistiche e da possibili turbolenze nelle economie emergenti associate alla normalizzazione della politica monetaria negli Stati Uniti; un sostegno alla crescita internazionale potrebbe invece derivare dall'attuazione di un programma di espansione fiscale da parte della nuova amministrazione statunitense, del quale non sono ancora definite le caratteristiche. Nell'area dell'euro episodi di volatilità dei mercati potrebbero riflettersi sulle condizioni

finanziarie.

Proiezioni macroeconomiche per l'economia italiana (variazioni percentuali sull'anno precedente, salvo diversa indicazione)

	Dicembre 2016				Giugno 2016		
	2016	2017	2018	2019	2016	2017	2018
PIL	0,9	0,9	1,1	1,1	1,1	1,2	1,2
Consumi delle famiglie	1,3	1,0	1,0	0,9	1,5	1,4	1,0
Consumi collettivi	0,8	0,3	0,0	-0,2	0,2	-0,5	-0,4
Investimenti fissi lordi	2,1	2,3	2,1	0,6	2,9	2,7	2,3
di cui: Investimenti in a.m.t.	3,1	3,6	2,5	0,0	4,4	3,9	2,5
Investimenti in costruzioni	1,2	1,0	1,6	1,2	1,4	1,4	2,0
Esportazioni totali	1,7	3,7	3,9	1,6	2,3	4,2	4,1
Importazioni totali	2,6	4,5	3,5	2,3	4,1	4,8	3,8
Variazioni delle scorte	-0,2	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0
Prezzi al consumo (IPCA)	-0,1	0,9	1,2	1,5	0,0	0,9	1,5
IPCA al netto dei beni energetici e alimentari	0,5	0,8	1,2	1,8	0,7	1,0	1,5
Occupazione	1,1	0,9	0,6	0,7	0,7	0,9	0,9
Tasso di disoccupazione	11,5	11,3	11,1	10,8	11,4	11,1	10,8

(fonte: Pubblicazione Banca d'Italia Dicembre 2016)

3.1 SCENARIO DI RIFERIMENTO

3.1.1 Quadro di riferimento Internazionale e Comunitario

Nel 2017 l'espansione dell'economia mondiale è stata sostenuta (3,8 per cento) ed è superiore alle attese; sospinta dalla ripresa degli investimenti, si è estesa sia alle principali economie avanzate sia a quelle emergenti e in via di sviluppo.

Il commercio mondiale ha segnato un marcato recupero, tornando a crescere a un ritmo superiore a quello del prodotto. L'espansione degli scambi internazionali sarebbe rimasta vivace anche nei primi mesi del 2018, particolarmente nelle economie emergenti; gli indicatori qualitativi degli ordini esteri prospettano tuttavia un possibile indebolimento nel corso dell'anno, che interesserebbe tutte le aree. Questi segnali, sebbene ancora marginali, potrebbero riflettere anche un deterioramento della fiducia delle imprese indotto dalle crescenti tensioni commerciali tra gli Stati Uniti e i suoi principali partner.

Lo scorso anno le condizioni cicliche favorevoli hanno sospinto i prezzi delle materie prime. Gli accordi tra i maggiori paesi produttori di petrolio hanno favorito il riassorbimento dell'eccesso di offerta che perdurava da un triennio, sostenendo le quotazioni del greggio. A maggio del 2018 il timore di una sensibile riduzione dell'offerta nel medio termine, connesso con l'acuirsi delle tensioni geopolitiche, ha impresso un ulteriore rialzo ai corsi petroliferi, che hanno raggiunto i valori più elevati dal 2014. L'inflazione globale è lievemente aumentata, principalmente per effetto del rialzo dei prezzi delle materie prime, mentre la componente di fondo è rimasta moderata. La Riserva federale ha proseguito il percorso di normalizzazione della politica monetaria intrapreso nell'ultimo biennio, con effetti limitati sui mercati. Nel corso del 2017 le condizioni sui mercati finanziari internazionali sono state distese. Nei primi mesi di quest'anno gli indici azionari hanno subito forti oscillazioni e la volatilità è rapidamente aumentata, rispecchiando timori di una più rapida restrizione delle condizioni monetarie e l'annuncio di nuove misure protezionistiche negli Stati Uniti.

La congiuntura e le politiche macroeconomiche

I principali paesi avanzati. – L'attività economica nelle economie avanzate ha accelerato nel 2017 al 2,3 per cento, quasi mezzo punto in più rispetto a quanto previsto dal Fondo monetario internazionale (FMI) all'inizio dello scorso anno (tav. 1.1).

PIL e inflazione nei principali paesi avanzati ed emergenti (variazioni percentuali sul periodo precedente)				
PAESI	PIL		Inflazione (1)	
	2016	2017	2016	2017
Paesi avanzati	1,7	2,3	0,8	1,7
Giappone	0,9	1,7	-0,1	0,5
Regno Unito	1,9	1,8	0,7	2,7
Stati Uniti	1,5	2,3	1,2	1,7
Paesi emergenti e in via di sviluppo	4,4	4,8	4,3	4,0
Brasile	-3,5	1,0	8,7	3,7
Cina	6,7	6,9	2,0	1,6
India	7,1	6,7	4,5	3,6
Russia	-0,2	1,5	7,1	3,7
Paesi in via di sviluppo a basso reddito	3,5	4,7	8,7	9,5

Fonte: FMI e dati nazionali.

(1) Per il Giappone: indice dei prezzi al consumo; per gli Stati Uniti: deflatore dei consumi; per il Regno Unito: indice armonizzato dei prezzi al consumo.

Negli Stati Uniti il prodotto ha accelerato rispetto all'anno precedente, in linea con le previsioni formulate dall'FMI in gennaio. Alla robusta dinamica dei consumi privati si è aggiunta una crescita più decisa degli investimenti. Il tasso di disoccupazione, sceso al 4,1 per cento, ha toccato il livello più basso da 17 anni, di quasi mezzo punto al di sotto di quello che è considerato di equilibrio nel lungo periodo secondo le valutazioni dei membri del Federal Open Market Committee della Riserva Federale. Anche una misura della sottoccupazione – che oltre ai disoccupati include gli occupati a tempo parziale disponibili a lavorare più ore e le persone che si dichiarano interessate a un'occupazione ma non la cercano attivamente – è scesa al livello minimo toccato prima della crisi (8 per cento). Il rapido miglioramento delle condizioni del mercato del lavoro non ha finora determinato pressioni significative sui salari e sui prezzi: l'inflazione, calcolata con il deflatore dei consumi, è solo lievemente aumentata nella media del 2017, portandosi all'1,7 per cento (1,5 escludendo i prezzi dei beni energetici e alimentari). La Riserva federale ha proseguito la graduale normalizzazione della politica monetaria: con tre interventi nel corso del 2017 e uno lo scorso marzo ha innalzato di 100 punti base l'intervallo obiettivo del tasso sui federal funds, all'1,50-1,75 per cento; da ottobre ha avviato un graduale ridimensionamento del proprio bilancio, riducendo progressivamente il reinvestimento dei proventi dei titoli in scadenza. Lo scorso dicembre è stata introdotta la riforma della tassazione:

Gli effetti della riforma fiscale statunitense), un provvedimento preannunciato dalla nuova amministrazione, ma sulla cui effettiva adozione vi era un'elevata incertezza; con l'approvazione della legge di bilancio a marzo 2018 è stato inoltre autorizzato un incremento della spesa discrezionale di oltre 500 miliardi di dollari nel biennio in corso (circa il 2,5 per cento del PIL). Secondo le più recenti valutazioni del Congressional Budget Office, questi due provvedimenti contribuirebbero ad ampliare il disavanzo del bilancio federale, che dal 3,5 per cento del PIL nel 2017 salirebbe a oltre il 5 nel triennio 2020-22, accentuando la tendenza crescente del rapporto tra debito pubblico e PIL.

In Giappone il PIL ha accelerato all'1,7 per cento, grazie al contributo dei consumi privati e degli investimenti. Nell'anno in corso si prevede un rallentamento del prodotto, su valori più in linea con il potenziale di crescita, stimato dalla Banca del Giappone intorno all'1,0 per cento.

Nel Regno Unito la crescita del PIL nel 2017 si è marginalmente ridotta rispetto all'anno precedente, molto meno di quanto temuto all'indomani del referendum del 2016 sull'uscita del paese dell'Unione europea, beneficiando del sostegno di politiche economiche molto espansive e del favorevole contributo della congiuntura internazionale. All'accelerazione degli investimenti e soprattutto delle esportazioni ha fatto però riscontro un netto rallentamento dei consumi privati.

A causa del forte deprezzamento della sterlina, l'inflazione è salita a circa il 3,0 per cento nello scorcio del 2017. La Banca d'Inghilterra, pur mantenendo un orientamento decisamente accomodante, nello scorso novembre ha aumentato di 25 punti base il tasso di riferimento, riportandolo allo 0,5 per cento, il livello precedente il referendum.

Le principali economie emergenti. – Nei paesi emergenti e in via di sviluppo l'attività economica ha accelerato al 4,8 per cento nel 2017, beneficiando della ripresa della domanda estera e della risalita dei prezzi delle materie prime (tav. 1.1).

In Cina il PIL è aumentato del 6,9 per cento, quasi mezzo punto in più rispetto a quanto previsto dall'FMI all'inizio dello scorso anno. Le esportazioni nette sono tornate a fornire un contributo positivo al prodotto, ma non si è interrotto il processo di ribilanciamento dell'economia verso un modello più incentrato sui consumi interni. Questi ultimi hanno continuato a fornire il principale apporto alla crescita (4,1 punti percentuali), mentre si è lievemente ridotto quello degli investimenti, che hanno risentito sia del ridimensionamento della capacità produttiva nel settore estrattivo e nell'industria pesante, sia del progressivo inasprimento della politica monetaria e macroprudenziale, volto a contenere il crescente indebitamento dell'economia cinese.

L'indebitamento privato, quasi raddoppiato in rapporto al PIL nello scorso decennio, è stato alimentato negli ultimi anni anche attraverso canali di finanziamento alternativi al credito bancario e alla raccolta obbligazionaria – gestiti direttamente o indirettamente dalle banche, ma assai meno regolati – che costituiscono una rilevante vulnerabilità per l'economia cinese. Nel 2017 le autorità hanno introdotto misure per rafforzare la regolamentazione e la supervisione dei diversi comparti del settore finanziario con l'obiettivo di contenere i rischi di instabilità, frenando la crescita dell'indebitamento delle imprese. Il debito pubblico ha raggiunto nel 2017 quasi la metà del PIL; secondo le stime dell'FMI, il rapporto sarebbe tuttavia assai più elevato se si tenesse conto anche delle passività fuori bilancio delle Amministrazioni locali.

In India l'attività economica ha rallentato nel 2017, al 6,7 per cento, frenata dagli effetti negativi della sostituzione forzosa delle banconote in circolazione alla fine del 2016 (cfr. *Relazione annuale* sul 2016) e dalle difficoltà incontrate nell'introduzione del nuovo sistema di tassazione indiretta, in vigore dallo scorso luglio. Nella seconda parte dello scorso anno i rincari dei beni energetici e di quelli alimentari hanno sospinto l'inflazione oltre il 5 per cento, un valore prossimo al limite superiore dell'intervallo di riferimento della Banca centrale, che a partire da agosto ha lasciato invariati i tassi di politica monetaria, interrompendo il ciclo espansivo in atto dal

2015.

Dall'autunno il governo indiano ha intrapreso un ingente piano di ricapitalizzazione delle banche pubbliche, su cui gravano circa i tre quarti dei crediti deteriorati del sistema, per riavviare i prestiti al settore privato; alla Banca centrale sono stati attribuiti maggiori poteri per indurre le banche ad accelerare le procedure di recupero dei crediti in sofferenza.

In Brasile e Russia il rialzo dei corsi delle materie prime ha favorito una più rapida ripresa dell'attività economica, che in entrambi i paesi ha beneficiato anche del recupero dei consumi, sostenuti dal calo dell'inflazione e dal miglioramento delle condizioni nel mercato del lavoro. L'attività economica continua però a risentire delle incertezze connesse con la situazione politica in Brasile e con le tensioni internazionali in Russia; in quest'ultimo paese il settore bancario mostra inoltre ancora segnali di fragilità.

I paesi in via di sviluppo a basso reddito. – L'attività economica nei paesi in via di sviluppo a basso reddito, che rappresentano il 4 per cento circa del PIL mondiale, nel 2017 si è rafforzata, grazie anche alla ripresa dei prezzi delle materie prime di cui molti di questi paesi sono esportatori.

LO SCENARIO MACROECONOMICO INTERNAZIONALE

Nel 2016, il PIL mondiale ha registrato un incremento di circa il 3,0 per cento, sostanzialmente in linea con il 2015. Pur in presenza di una ripresa negli ultimi mesi, la crescita del commercio internazionale ha continuato a essere molto debole e caratterizzata da una elasticità della domanda internazionale alla crescita del PIL dimezzata rispetto alla media di lungo termine, caratteristica costante degli ultimi cinque anni.

Negli Stati Uniti, nel 2016 la crescita del PIL è stata pari all'1,6 per cento, in decisa flessione rispetto all'anno precedente (2,6 per cento). La persistente debolezza del ciclo internazionale e degli investimenti interni hanno spinto la Federal Reserve a lasciare per la maggior parte dell'anno il tasso di riferimento invariato tra lo 0,25 e lo 0,50 per cento. Tuttavia, l'economia americana nei mesi a cavallo tra il 2016 e il 2017 ha mostrato decisi segnali di accelerazione; al persistere di livelli di disoccupazione storicamente bassi (4,9 per cento) si sono aggiunti crescenti livelli di fiducia nel settore privato, e un nuovo impulso positivo alla ricchezza delle famiglie legato al buon andamento del mercato finanziario. Coerentemente con le favorevoli condizioni dell'economia, il FOMC a dicembre 2016 e a marzo 2017 ha operato due rialzi dei tassi di 25pb, assicurando sulla gradualità dei futuri rialzi prospettati per il 2017 e il 2018.

In Giappone, il PIL è aumentato dello 0,9 per cento, in accelerazione rispetto al 2015 (0,5 per cento), grazie al contributo positivo del settore estero e dei consumi pubblici. La Banca del Giappone ha mantenuto in corso d'anno una politica monetaria estremamente accomodante e ha prospettato un'evoluzione favorevole dell'economia nel breve-medio termine.

In Cina, il 2016 si è chiuso con un tasso di crescita del PIL del 6,7 per cento annuo, raggiungendo l'obiettivo previsto dal Governo. Il dato, il più debole dell'ultimo ventennio, ha scontato la transizione verso una tipologia di economia più matura e bilanciata. L'obiettivo di crescita tuttavia è stato ottenuto al prezzo di un ulteriore aumento del debito pubblico e privato. A tal proposito, gli analisti si attendono che nel 2017 il Governo cinese sarà maggiormente orientato ad un processo di deleveraging per ridurre i rischi finanziari piuttosto che al raggiungimento di una crescita più elevata. Sul fronte della politica monetaria, contrariamente alle attese, la banca centrale cinese ha alzato i tassi a breve termine, offrendo un nuovo segnale di progressiva stretta del proprio orientamento monetario, a fronte delle indicazioni di stabilizzazione che giungono dall'economia del Paese. Questa manovra segnala anche la volontà della Cina di contenere il deflusso di capitali e di tenere sotto controllo i rischi sul sistema finanziario generati da anni di politiche espansive.

Nell'Area dell'Euro, la crescita del PIL dell'1,7 per cento, in marginale accelerazione rispetto all'anno precedente (1,6 per cento), è principalmente attribuibile al contributo dei consumi privati. La ripresa economica continua a essere caratterizzata da una buona performance del mercato del lavoro, a seguito di ampie riforme strutturali in diversi Stati membri; il tasso di disoccupazione è sceso gradualmente nel corso dell'anno, raggiungendo il 9,6 per cento a gennaio 2017 (dal 10,3 del gennaio 2016).

La politica fiscale nell'area, a partire dal 2016, ha assunto un tono meno restrittivo e si annuncia tale anche nel 2017.

Per quanto riguarda la politica monetaria, l'orientamento fortemente espansivo della Banca centrale europea (BCE) – accentuatosi all'inizio del 2016 – ha contribuito a garantire stabilità finanziaria, a scongiurare fenomeni deflattivi e a migliorare le condizioni economiche. Il 2016 si è chiuso con un'accelerazione della crescita, che sta proseguendo anche nei primi mesi del 2017, e un significativo rialzo dell'inflazione dopo un lungo periodo di letture prossime allo zero. Tuttavia, l'inflazione (scesa in marzo all'1,5 per cento tendenziale, dal 2,0 per cento di febbraio) è caratterizzata da una certa volatilità; la spinta verso l'alto dei primi due mesi dell'anno è legata principalmente ai prezzi dei beni energetici mentre la componente core resta ancora debole.

Nel complesso, l'economia mondiale è su un sentiero di ripresa graduale. Il 2017 è iniziato in modo favorevole per i paesi avanzati con risultati che hanno superato, con poche eccezioni, le attese degli analisti. In particolare, le elezioni americane hanno dato un nuovo slancio alla dinamica già positiva dell'economia degli Stati Uniti, spingendo verso l'alto le aspettative di crescita (almeno di breve periodo). La ripresa economica si è consolidata e dovrebbe accelerare in corso d'anno anche nei mercati emergenti, sebbene con performance eterogenee nei vari paesi. Gli ultimi dati della produzione industriale e degli scambi commerciali indicano una diffusa e vivace ripresa del settore manifatturiero.

Secondo le previsioni effettuate in gennaio dalla Commissione Europea il tasso di crescita del commercio internazionale, pesato per l'Italia, passerebbe dal 2,6 per cento del 2016 al 3,6 per cento nel 2017 e al 4,1 per cento nei due anni successivi. Queste proiezioni saranno riviste in occasione del nuovo ciclo previsivo primaverile e rese pubbliche nel mese di maggio; verosimilmente si avrà una lieve revisione verso l'alto.

Per quanto riguarda i movimenti valutari, all'apprezzamento del dollaro, che ha coinciso con l'esito delle elezioni americane, ha fatto seguito una fase di assestamento. Le aspettative dei mercati, solitamente colte da proiezioni delle valute effettuate in base all'ipotesi della 'parità coperta dei tassi d'interesse', indicherebbero un apprezzamento dell'euro. Tuttavia questa tecnica porta sovente a delle previsioni errate e, nei fatti, le previsioni dei tassi di cambio sono soggette ad altissima incertezza. Pertanto è proceduralmente più corretto ipotizzare per il futuro un tasso di cambio prossimo agli attuali livelli; questa metodologia è seguita da tutti i principali organismi internazionali, inclusa la Commissione Europea.

Con riferimento al prezzo del petrolio, per il biennio 2017-2018 è attesa una marginale risalita, colta dai tassi forward, e poi una sostanziale stabilizzazione. L'aumento delle quotazioni verificatosi a fine 2016 è in parte 'rientrato'; sostanziali rialzi, in uno scenario centrale, sono poco probabili in virtù della scarsa tenuta degli accordi di contenimento dei volumi estratti e di una elasticità dell'offerta statunitense maggiore delle attese. Naturalmente il prezzo del greggio è sempre soggetto ad incertezza legata, in questa fase, soprattutto a rischi di natura geo-politica.

Lo scenario internazionale continua ad essere caratterizzato da una prevalenza di rischi al ribasso di natura economica e a possibili tensioni geopolitiche; tuttavia risulta in lieve aumento la possibilità di scenari più favorevoli. Sono ancora pienamente da verificare i possibili danni al commercio internazionale e all'economia mondiale derivanti da eventuali misure protezionistiche da parte dell'amministrazione statunitense, che sta muovendo i primi passi in tale direzione. Gli effetti di medio termine della Brexit rimangono di difficile quantificazione, poiché il processo di uscita del Regno Unito è appena stato formalizzato; gli esiti e le modalità sono ancora da definire.

I rischi positivi comprendono una ripresa più sostenuta del commercio mondiale e dell'economia cinese, per quanto da quest'ultima provengono anche preoccupazioni legate all'elevato indebitamento di alcuni settori dell'economia e alla crescita, ancora molto sostenuta, del credito.

Le nazioni con disavanzi di partite correnti, elevata posizione debitoria in dollari e maggiore dipendenza commerciale verso gli Stati Uniti potrebbero essere soggette a maggiori rischi al ribasso nel breve termine.

ECONOMIA ITALIANA

Nel 2016, l'economia italiana è cresciuta dello 0,9 per cento, leggermente al di sopra delle ultime previsioni ufficiali. Dopo lo stallo registrato nel secondo trimestre, e come previsto nelle stime di settembre, nella parte finale dell'anno il PIL ha ripreso a crescere a tassi annualizzati prossimi all'1,0 per cento. La domanda interna al netto delle scorte ha seguito un profilo di continua espansione. Le scorte, invece, hanno sottratto alcuni decimi di punto alla crescita. L'andamento delle esportazioni nette, che nella seconda parte dell'anno hanno fornito un apporto negativo per effetto di una forte ripresa delle importazioni, è risultato più discontinuo.

I consumi privati, in ripresa dal 2014, hanno continuato ad espandersi, beneficiando delle migliori condizioni del mercato del lavoro, del sensibile recupero del reddito disponibile reale (1,6 per cento rispetto allo 0,8 per cento del 2015) e del miglioramento delle condizioni di accesso al credito. Anche nel 2016, come già nel 2015, i consumi di beni durevoli hanno agito da traino grazie agli acquisti di autovetture. Da rilevare anche l'aumento dei consumi di servizi, che sono tornati abbondantemente al di sopra dei livelli pre-crisi.

La situazione patrimoniale delle famiglie continua a mostrarsi solida a seguito del basso indebitamento. La sostenibilità del debito è stata favorita sia dalla crescita del reddito lordo disponibile nominale, aumentato dell'1,6 per cento nel 2016, sia dai bassi tassi di interesse. Nel 2016, la propensione al risparmio è cresciuta in media dell'8,6 per cento; gli investimenti in abitazioni sono aumentati del 3,7 per cento, presumibilmente per effetto del sensibile incremento del reddito disponibile.

Ha sorpreso al rialzo la crescita degli investimenti, sospinta ancora una volta dalla componente relativa ai mezzi di trasporto (27,3 per cento). Anche gli investimenti in macchinari hanno ripreso a crescere, sia pure a ritmi più contenuti; il comparto ha beneficiato degli incentivi sull'iper-ammortamento attuati con la Legge di Stabilità del 2016. Con riferimento al settore delle costruzioni, si è assistito ad una ripresa nella seconda metà dell'anno. Il dato annuale mostra, per la prima volta dal 2007, un aumento (1,1 per cento) grazie all'andamento positivo degli investimenti in abitazioni; tuttavia sono ancora fermi gli investimenti di natura infrastrutturale. L'andamento delle esportazioni è risultato migliore delle attese; anche grazie all'accelerazione del commercio mondiale alla fine del 2016 e al deprezzamento dell'euro, l'export è cresciuto del 2,4 per cento. La dinamica delle importazioni è risultata più vivace (2,9 per cento) grazie al recupero della domanda interna e del ciclo produttivo industriale.

Riguardo alle componenti settoriali del valore aggiunto, non vi sono stati sviluppi inattesi: l'industria manifatturiera si è confermata in ripresa. I dati di produzione industriale indicano un aumento dell'1,7 per cento sul 2015. La ripartenza è stata sospinta dai beni strumentali (3,8 per cento) e dai beni intermedi (2,2 per cento), mentre la produzione di beni di consumo è rimasta sostanzialmente stazionaria e quella di beni energetici ha registrato una lieve flessione. Anche il settore delle costruzioni è tornato in territorio positivo, mettendo fine a una tendenza durata diversi anni. Si contrae, invece, il valore aggiunto dell'agricoltura (componente che comunque ha un peso limitato sul PIL). A frenare la ripresa economica è intervenuta la performance, ancora debole, dei servizi (0,6 per cento), caratterizzati da comportamenti piuttosto eterogenei delle diverse componenti. È stato rilevante il calo delle attività finanziarie e assicurative (-2,3 per cento), mentre il settore del commercio, dei servizi di alloggio e ristorazione, trasporto e magazzinaggio (pari a circa il 20 per cento del PIL) ha riportato una accelerazione (1,7 per cento). L'andamento delle attività immobiliari e di quelle professionali, che insieme incidono sul totale dell'economia per poco più del 20 per cento, è stato leggermente positivo (rispettivamente 0,8 per cento e 1,3 per cento).

Con riferimento alle imprese, e in particolare a quelle non finanziarie, nel 2016 si è registrata una risalita al 42 per cento della quota di profitto (in aumento di 0,9 punti percentuali) grazie alla crescita del 5,2 per cento del risultato lordo di gestione. Il tasso di investimento è aumentato (19,7 per cento, 0,2 punti percentuali in più rispetto al 2015); gli investimenti fissi lordi, sempre in termini nominali, sono cresciuti del 4,1 per cento. Gli ultimi dati pubblicati dalla Banca d'Italia relativi a giugno del 2016 indicano una redditività in aumento, un margine operativo lordo (MOL) in crescita del 5 per cento su base annua e un'incidenza degli oneri finanziari (per effetto del calo dei tassi di interesse) in diminuzione, pari al 15,5 per cento del MOL, il livello più basso dal 2006.

Come per il 2015, anche per il 2016 i dati sul mercato del lavoro sono confortanti e dimostrano che le misure introdotte (Jobs Act e decontribuzione) hanno avuto effetti positivi sull'occupazione. La crescita degli occupati ha accelerato sia in termini di unità standard (1,4 per cento), che di occupati di contabilità nazionale e di forze di lavoro (entrambi dell'1,3 per cento). Secondo le informazioni desumibili dai dati delle forze di lavoro, la crescita del numero degli occupati riflette l'aumento dei dipendenti con contratto a tempo determinato e indeterminato. Gli occupati indipendenti hanno registrato un calo. Il miglioramento dell'occupazione è stato accompagnato da una accelerazione della partecipazione al mercato del lavoro: di conseguenza il tasso di disoccupazione si è ridotto solamente di 0,2 punti percentuali, attestandosi all'11,7 per cento.

È proseguita la fase di moderazione salariale. I redditi da lavoro dipendente pro-capite sono cresciuti in media annua dello 0,3 per cento, mentre la produttività del lavoro, misurata sulle ULA, è diminuita dello 0,5 per cento; conseguentemente, il CLUP ha segnato un aumento dello 0,8 per cento per l'economia nel suo complesso.

A seguito del perdurare dei bassi prezzi dei beni energetici, l'inflazione è stata prossima allo zero: l'indice dei prezzi al consumo si è ridotto (-0,1 per cento) per la prima volta dal 1959, mentre l'inflazione core è rimasta in territorio positivo pur rallentando rispetto al 2015 (0,5 per cento dallo 0,7 per cento). Maggiore la variazione del deflatore del PIL, che è aumentato dello 0,8 per cento riflettendo il miglioramento delle ragioni di scambio.

(fonte: Documento di Economia e Finanza 2017)

3.1.1.1 Obiettivi di politica economica

3.1.1.1.1 Previsioni di finanza Pubblica

PREMESSA

Il consiglio dei Ministri, in data 26 aprile 2018, su proposta del Presidente Paolo Gentiloni e del Ministro dell'economia e finanza, ha approvato il Documento di economia e finanza (DEF) 2018.

Come descritto nel comunicato stampa, "in ragione dell'attuale momento di transizione caratterizzato dall'avvio dei lavori della XVIII legislatura, il DEF approvato non contempla alcun impegno per il futuro, bensì si limita alla descrizione dell'evoluzione economico-finanziaria internazionale all'aggiornamento delle previsioni macroeconomiche per l'Italia e del quadro di finanza pubblica tendenziale che ne consegue."

Il quadro economico-finanziario prospettato nel DEF, non avendo natura programmatica, contempla l'aumento delle imposte indirette nel 2019 e, in minor misura, nel 2020, previsto dalle clausole di salvaguardia in vigore. Come già avvenuto negli anni scorsi, tale aumento potrà essere sostituito da misure alternative con futuri interventi legislativi che potranno essere valutati dal prossimo Governo.

PREVISIONI MACROECONOMICHE E DI FINANZA PUBBLICA

La ripresa dell'economia italiana ha guadagnato vigore nel 2017 ed è continuata nel primo trimestre di quest'anno. Secondo le prime stime Istat, l'anno passato si è chiuso con una crescita del PIL dell'1,5 per cento in termini reali, in accelerazione rispetto agli incrementi di circa l'uno per cento dei due anni precedenti. L'occupazione è aumentata dell'1,1 per cento¹ e le ore lavorate sono salite dell'1,0 per cento, il che sottende un aumento della produttività del lavoro. Il rafforzamento della ripresa è stato principalmente dovuto ad una dinamica più sostenuta degli investimenti e delle esportazioni, mentre i consumi delle famiglie si sono mantenuti sul sentiero di crescita moderata degli anni precedenti.

Nel 2017, sebbene la penetrazione delle importazioni sia lievemente aumentata, il saldo della bilancia commerciale con l'estero è rimasto fortemente positivo e il surplus di partite correnti della bilancia dei pagamenti è salito al 2,8 per cento del PIL, dal 2,6 per cento del 2016.

Anche la finanza pubblica ha mostrato una tendenza positiva, giacché l'indebitamento netto delle Amministrazioni Pubbliche è sceso al 2,3 per cento del PIL, dal 2,5 per cento del 2016, e all'1,9 per cento escludendo gli interventi straordinari per il risanamento del sistema bancario. Il rapporto fra stock di debito e PIL nel 2017 è diminuito al 131,8 per cento, dal 132,0 per cento del 2016.

Al netto dei suddetti interventi straordinari, sarebbe sceso più marcatamente, al 130,8 per cento. Sebbene la fiducia delle imprese manifatturiere abbia registrato una flessione nel corso del primo trimestre, le prospettive economiche e di finanza pubblica per l'anno in corso e per i prossimi tre anni rimangono positive. Per quanto riguarda il triennio 2018-2020, il quadro macro tendenziale (a legislazione vigente) qui presentato è molto simile al programmatico della Nota di Aggiornamento del DEF (NADEF) pubblicata a settembre dell'anno scorso.

L'andamento del PIL nel 2017 è infatti risultato in linea con la proiezione formulata nella NADEF e gli impatti sull'economia della Legge di Bilancio 2018 approvata dal Parlamento sono molto simili a quelli ipotizzati in settembre.

La previsione di crescita del PIL reale nel 2018 è confermata all'1,5. Un quadro internazionale più favorevole e un livello dei rendimenti (correnti e attesi) sui titoli di Stato lievemente inferiore in confronto a quanto ipotizzato nella NADEF compensano un tasso di cambio dell'euro e prezzi del petrolio più elevati.

La crescita del PIL reale nel 2019 viene invece leggermente ridotta dall'1,5 all'1,4 per cento, mentre quella per il 2020 rimane invariata all'1,3 per cento. Sebbene l'effetto congiunto delle variabili esogene utilizzate per la previsione della crescita del PIL nel 2019-2020 sia più favorevole rispetto a settembre, si è ritenuto opportuno introdurre una maggiore cautela alla luce dei rischi geopolitici di medio termine che si sono più chiaramente evidenziati negli ultimi mesi.

Il tasso di crescita del PIL reale nel 2021 è cifrato all'1,2 per cento. Questa previsione tiene conto del fatto che i principali previsori internazionali scontano una decelerazione della crescita del commercio mondiale su un orizzonte a tre-quattro anni. Quando ci si spinge su un orizzonte più lungo, è inoltre prassi consolidata quella di far convergere la previsione del PIL verso il tasso di crescita del prodotto potenziale

TAVOLA I.1: QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE SINTETICO (1)

(variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)

	2017	2018	2019	2020	2021
PL	1,5	1,5	1,4	1,3	1,2
Deflatore PL	0,6	1,3	1,8	1,7	1,5
Deflatore consumi	1,2	1,1	2,2	2,0	1,5
PL nominale	2,1	2,9	3,2	3,1	2,7
Occupazione (ULA) (2)	0,9	0,8	0,8	0,9	0,9
Occupazione (FL) (3)	1,2	1,1	1,0	1,0	0,9
Tasso di disoccupazione	11,2	10,7	10,2	9,7	9,1
Bilancia partite correnti (saldo in % PL)	2,8	2,5	2,6	2,8	2,9

(1) Eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.

(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA).

(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

Per quanto riguarda il PIL nominale, la crescita accelererebbe dal 2,1 per cento registrato nel 2017 al 2,9 per cento nel 2018 e al 3,2 per cento nel 2019, per poi rallentare lievemente al 3,1 nel 2020 e al 2,7 nel 2021, valori comunque più elevati di quelli registrati in anni recenti.

Il nuovo quadro macro tendenziale 2018-2021 riassunto nella Tavola I.1 è stato validato dall'Ufficio Parlamentare di Bilancio in data 29 marzo 2018.

La lettura della previsione tendenziale deve tenere conto del fatto che la legislazione vigente, come modificata dalla Legge di Bilancio 2018 e dal decreto legge fiscale di accompagnamento, prevede un marcato miglioramento del saldo di bilancio, sia in termini nominali, sia strutturali, ovvero correggendo il saldo nominale per i fattori ciclici e le misure una tantum e temporanee. In aggiunta a misure di contrasto all'evasione fiscale e di contenimento della spesa pubblica, secondo la legislazione vigente tale miglioramento è assicurato da un aumento delle aliquote IVA a gennaio 2019 e a gennaio 2020, quest'ultimo accompagnato da un rialzo delle accise sui carburanti.

Secondo stime ottenute con il modello econometrico del Tesoro (ITEM), l'aumento delle imposte indirette provocherebbe una minore crescita del PIL in termini reali e un rialzo dell'inflazione - sia in termini di deflatore del PIL, sia di prezzi al consumo - rispetto ad uno scenario di invarianza della politica di bilancio. Questi impatti sarebbero concentrati negli anni 2019-2020 e, in minor misura, nel 2021.

Laddove gli aumenti delle imposte indirette previsti per i prossimi anni fossero sostituiti da misure alternative di finanza pubblica a *parità di indebitamento netto*, l'andamento previsto del PIL reale potrebbe marginalmente differire da quello dello scenario tendenziale qui presentato, in funzione di una diversa composizione della manovra di finanza pubblica. Per quanto riguarda l'inflazione prevista, le stime della traslazione degli aumenti delle imposte indirette sui prezzi al consumo e sul deflatore del PIL hanno un notevole margine di incertezza, ma è plausibile ipotizzare che il deflatore del PIL crescerebbe di meno se gli aumenti delle imposte indirette fossero sostituiti da misure alternative di riduzione del deficit. L'impatto complessivo sul PIL nominale non è quantificabile senza previa definizione delle misure alternative ai rialzi dell'IVA. Tuttavia, non si può escludere che negli anni 2019-2020 la crescita del PIL nominale risulterebbe lievemente inferiore a quella dello scenario tendenziale.

Venendo alla previsione tendenziale di finanza pubblica, il Governo conferma la stima di indebitamento netto della PA per il 2018

dell'1,6 per cento del PIL. Al netto di arrotondamenti, il surplus primario salirebbe all'1,9 per cento del PIL, dall'1,5 per cento del 2017 (1,9 per cento escludendo gli interventi straordinari sulle banche). L'indebitamento netto a legislazione vigente scenderebbe quindi allo 0,8 per cento del PIL nel 2019 e a zero nel 2020, trasformandosi quindi in un surplus dello 0,2 per cento del PIL nel 2021. Il saldo primario migliorerebbe al 2,7 per cento nel 2019, 3,4 nel 2020 e 3,7 nel 2021. I pagamenti per interessi scenderebbero a poco più del 3,5 per cento del PIL nel 2018 (dal 3,8 per cento del 2017) e rimarrebbero nell'intorno di quel livello fino al 2021, nonostante il rialzo dei rendimenti sui titoli di Stato scontato dal mercato per i prossimi anni.

Per quanto riguarda i saldi di finanza pubblica corretti per il ciclo e le misure una tantum e temporanee, che sono oggetto di monitoraggio da parte della Commissione Europa secondo il Patto di Stabilità e Crescita (PSC), la stima del saldo strutturale nel 2017 è pari al -1,1 per cento del PIL, in peggioramento di 0,2 punti percentuali rispetto al 20168. Secondo le stime, il lieve peggioramento del saldo strutturale non costituirebbe una deviazione significativa ai fini del braccio preventivo del PSC.

In chiave prospettica, il saldo strutturale tendenziale migliorerebbe di 0,1 punti di PIL nel 2018, di 0,6 punti nel 2019 e di 0,5 punti nel 2020, rimanendo quindi invariato nel 2021. In termini di livelli, il saldo strutturale sarebbe pari a +0,1 per cento del PIL nel 2020 e nel 2021, soddisfacendo pertanto l'Obiettivo di Medio Termine del pareggio di bilancio strutturale.

Il miglioramento del saldo strutturale nel 2018 è inferiore a quanto previsto nella NADEF (0,3 punti di PIL). La differenza è spiegata dal minor deficit strutturale registrato nel 2017 (1,1 per cento anziché 1,3 per cento del PIL), a parità di deficit strutturale atteso nel 2018 (1,0 per cento del PIL).

Va notato che tutti i dati testé menzionati si basano sulle stime di prodotto potenziale e *output gap* del Governo. La Commissione Europea pubblicherà le proprie stime aggiornate all'inizio di maggio nello *Spring Forecast* e da esse dipenderà la valutazione del rispetto del braccio preventivo del PSC da parte dell'Italia. Il Comitato di Politica Economica dell'Unione Europea ha recentemente approvato alcuni miglioramenti della procedura di stima del prodotto potenziale proposte dal MEF con riferimento al caso italiano. Ne potrebbe derivare una revisione al rialzo della stima di crescita potenziale da parte della Commissione Europea e livelli di *output gap* meno penalizzanti per l'Italia. Tuttavia, in chiave prospettica (ovvero dal 2018 in avanti), la valutazione di eventuali deviazioni significative dei saldi strutturali di bilancio dell'Italia da parte della Commissione dipenderà anche dalle stime aggiornate di crescita del PIL e del saldo nominale di bilancio, che potrebbero differire lievemente da quelle del Governo.

Per quanto attiene al debito pubblico, il nuovo quadro tendenziale pone il rapporto debito/PIL a fine 2018 al 130,8 per cento, in discesa dal 131,8 del 2017. Grazie in particolare ai maggiori surplus primari e ad una crescita più sostenuta del PIL nominale, il rapporto debito/PIL calerebbe poi più rapidamente nei prossimi tre anni, fino a raggiungere il 122,0 per cento nel 2021.

Infine, con riferimento alla regola del debito espressa in chiave prospettica (*forward looking*), le stime contenute nel paragrafo III.5 del presente documento indicano che il rapporto debito/PIL previsto approssimerebbe il livello di riferimento (*benchmark*) in misura crescente nel 2020 e 2021. La regola del debito non sarebbe dunque strettamente soddisfatta in chiave prospettica nello scenario a legislazione vigente né nel 2018, né nel 2019, ma la differenza per il secondo anno sarebbe di soli 0,8 punti di PIL. Diversi fattori rilevanti, primo fra tutti la *compliance* con il PSC, rappresentano elementi positivi ai fini della valutazione del rispetto della regola del debito ai sensi dell'Articolo 126(3) del TFUE.

(fonte: Documento di Economia e Finanza 2018)

3.1.1.1.2 Indicatori di benessere

Com'è noto, durante la passata legislatura è stato introdotto nel ciclo di programmazione economica il benessere equo e sostenibile. Il Governo ha sostenuto con convinzione questa innovazione, che vede l'Italia all'avanguardia a livello internazionale. Dopo l'esercizio sperimentale dello scorso anno, il DEF è corredato da un Allegato in cui si analizzano le tendenze recenti dei dodici indicatori di benessere selezionati dal Comitato previsto dalla riforma e si proiettano le future evoluzioni degli indicatori attualmente simulabili.

Nel complesso, si evince come la crisi abbia intaccato il benessere dei cittadini, in particolare accentuando le disuguaglianze e aggravando il fenomeno della povertà assoluta, soprattutto fra i giovani. È tuttavia già in corso un recupero dei redditi e dell'occupazione; si attenuano fenomeni di esclusione sociale quali la mancata partecipazione al mercato del lavoro e l'abbandono scolastico precoce; migliorano alcuni indicatori di efficienza del settore pubblico, quali la durata dei processi civili. Molto resta da fare, i progressi non sono uniformi, ma esiste una base su cui proseguire ed allargare lo sforzo di miglioramento del benessere, dell'equità e della sostenibilità sociale, economica ed ambientale. L'inserimento dell'analisi del benessere nei documenti programmatici è funzionale a una maggiore attenzione dei decisori politici e dell'opinione pubblica verso questi temi così rilevanti per i cittadini.

Il peso del debito pubblico, unitamente al modesto potenziale di crescita, ha esposto l'Italia alle tensioni finanziarie della crisi del debito sovrano.

In una fase congiunturale caratterizzata da una significativa accelerazione della crescita il processo di riduzione del debito può guadagnare abbrivio, così rafforzando la fiducia tra gli operatori economici domestici ed esteri.

Resta un problema complesso e di non semplice gestione, da affrontare con consapevolezza e politiche credibili e sostenibili, tenuto conto delle regole di bilancio europee.

Grazie alla riforma del processo di bilancio il consolidamento dei conti pubblici continuerà a beneficiare di una revisione della spesa pubblica sempre più selettiva e orientata alle esigenze delle famiglie e delle imprese.

L'economia italiana, uscita definitivamente dalla doppia recessione, è ora in grado di archiviare la lunga fase di ristagno della produttività, a sua volta connessa all'insufficiente contributo del capitale umano, alle ancora modeste capacità innovative, alla ridotta dimensione media aziendale, all'insufficiente disponibilità di fonti di finanziamento alternative al credito bancario, alla insufficiente efficacia della pubblica amministrazione. Fenomeni che si sono vicendevolmente rafforzati e che soltanto in seguito alle riforme adottate si stanno superando.

(fonte: Documento di Economia e Finanza 2018)

La regola dell'equilibrio di bilancio

Il Patto di Stabilità Interno ha definito per circa sedici anni il contributo di regioni, province e comuni al conseguimento dell'obiettivo di indebitamento netto perseguito a livello nazionale nel rispetto del Patto di Stabilità e Crescita. La disciplina del Patto ha subito revisioni molto significative nel tempo fino alla sua completa sostituzione e all'entrata in vigore, a partire dal 2016, della regola dell'equilibrio di bilancio. Tale superamento è conseguenza diretta dell'introduzione nell'ordinamento nazionale del principio del pareggio di bilancio e di regole che garantiscano una rapida convergenza verso tale obiettivo.

Il percorso di superamento del Patto avviato nel 2012 è stato consolidato con le nuove norme introdotte nell'agosto del 2016 che individuano un unico saldo non negativo in termini di competenza tra entrate finali e spese finali, al netto delle voci attinenti all'accensione o al rimborso di prestiti, sia nella fase di previsione che di rendiconto. La soppressione della pluralità di vincoli previsti inizialmente nel 2012 segue l'entrata in vigore della riforma contabile degli enti territoriali la quale, a decorrere dal 1° gennaio 2015, garantisce:

- i. il rispetto dell'equilibrio di bilancio di parte corrente per tutte le Amministrazioni territoriali;
- ii. il passaggio ad una rilevazione basata sulla competenza finanziaria potenziata, che rende meno rilevanti i dati di cassa per le analisi di finanza pubblica.

Al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica nazionali concorrono le regioni, le Province Autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni, a prescindere dal numero di abitanti. Rimangono fermi gli obblighi di comunicazione di certificazioni attestanti il conseguimento degli obiettivi da parte degli enti nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze che effettua il monitoraggio sul rispetto della regola.

Le revisioni del 2016, oltre a semplificare i vincoli di finanza pubblica degli Enti territoriali, hanno ampliato le possibilità di finanziamento degli investimenti sul territorio. In un'ottica di sostenibilità di medio-lungo periodo e di finalizzazione del ricorso al debito, da un lato sono mantenuti fermi i principi generali, in particolare: i) il ricorso all'indebitamento da parte degli Enti territoriali è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento, nei limiti previsti dalla legge dello Stato; ii) le operazioni di indebitamento devono essere accompagnate da piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, dove sono evidenziati gli oneri da sostenere e le fonti di copertura nei singoli esercizi finanziari. Ciò al fine di assicurare la sostenibilità dell'investimento nel medio-lungo periodo. Dall'altro, invece, le nuove regole consentono che gli investimenti pubblici locali siano finanziati, oltre che attraverso il ricorso al debito, anche tramite l'utilizzo dei risultati d'amministrazione degli esercizi precedenti. Le modifiche apportate all'articolo 10 della L. n. 243/2012 hanno demandato ad apposite intese regionali sia le operazioni di indebitamento sul rispettivo territorio, sia la possibilità di utilizzare gli avanzi pregressi per operazioni di investimento. Le intese dovranno, comunque, assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica per il complesso degli Enti territoriali della regione interessata, compresa la regione stessa.

La normativa attuale prevede l'inclusione nel saldo-obiettivo del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), sia nelle entrate sia nelle spese. Tale fondo è costituito da risorse già accertate nell'esercizio in corso ma destinate al finanziamento di obbligazioni passive in esercizi successivi. Svolge pertanto una funzione di raccordo tra più esercizi finanziari. La considerazione del FPV tra le poste utili alla determinazione dell'equilibrio complessivo è atteso generare effetti espansivi soprattutto per la spesa in investimenti da parte dei comuni.

Il quadro normativo considera, infine, una diversificazione del rapporto Stato-Enti territoriali a fronte delle diverse fasi del ciclo economico: nelle fasi avverse del ciclo o al verificarsi di eventi eccezionali è previsto, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica, il concorso dello Stato al finanziamento dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale; nelle fasi favorevoli del ciclo economico è previsto il concorso degli Enti territoriali alla riduzione del debito del complesso delle Amministrazioni pubbliche attraverso versamenti al Fondo per l'ammortamento dello Stato.

La transizione dalla disciplina del Patto di Stabilità Interno alla nuova ha rafforzato il percorso di contenimento dell'indebitamento netto e stabilizzazione del debito delle Amministrazioni locali, osservabile già a partire dalla seconda metà del 2000: negli ultimi due anni il saldo del comparto permane in avanzo mentre il debito si riduce, in valore assoluto e in rapporto al PIL. La riforma del 2016 è stata completata dalla Legge di Bilancio 2017 che ha ridisegnato il sistema sanzionatorio-premiale. L'elemento innovatore riguarda la distinzione tra il mancato rispetto dell'equilibrio di bilancio con uno sfioramento inferiore oppure maggiore o uguale al 3 per cento delle entrate finali accertate, che consente di rendere graduale l'impatto della sanzione. Mentre le sanzioni previste nel 2016 determinavano il blocco totale delle assunzioni, a tempo indeterminato e determinato, in caso di mancato rispetto del pareggio di bilancio, dal 2017 uno sfioramento inferiore al 3 per cento delle entrate finali comporterà il blocco delle sole assunzioni a tempo indeterminato, con la possibilità di assumere a tempo determinato nei limiti consentiti dalla normativa vigente. Nel caso di uno sfioramento superiore o uguale al 3 per cento scatterà il blocco sia delle assunzioni a tempo indeterminato sia determinato. Lo stesso principio di gradualità sarà applicato anche alle sanzioni che prevedono un limite sugli impegni di spesa corrente e al versamento delle indennità di funzione e gettoni del Presidente, Sindaco e Giunta. Rimane invariato, in ogni caso, il divieto di ricorrere all'indebitamento e la sanzione pecuniaria da comminare agli amministratori in caso di accertamento del reato di elusione fiscale. Inoltre, la sanzione economica viene recuperata in un triennio.

Per favorire gli investimenti sul territorio, la Legge di Bilancio 2017 assegna spazi finanziari, nell'ambito dei Patti nazionali orizzontali e verticali, agli Enti locali fino a complessivi 700 milioni annui, di cui 300 milioni destinati all'edilizia scolastica, ed alle regioni fino a 500 milioni annui.

Il passaggio dai tetti sulla spesa previsti per le regioni dalle previgenti regole alla nuova regola del pareggio di bilancio è iniziato già dal 2015 sulla base di un percorso differenziato. L'applicazione della regola del pareggio è stata anticipata a partire dal 2015 per le

regioni a statuto ordinario e la Regione Sardegna. La regola è stata quindi estesa alla Regione Siciliana dal 2016. A partire dal 2017, il pareggio di bilancio si applica anche alla Regione Valle d'Aosta, mentre la disciplina del PSI rimane ancora in vigore per la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e le Province Autonome di Trento e di Bolzano.

(fonte: Documento di Economia e Finanza 2017)

3.1.2 Linee programmatiche di mandato

La programmazione sia a livello strategico che operativo trova i suoi spunti operativi nelle linee di mandato del Sindaco del quale di seguito si riportano i punti salienti:

UNA LISTA CIVICA PERCHÉ...

Come tante altre città italiane di medie dimensioni, negli ultimi decenni anche Chiaravalle ha vissuto trasformazioni così significative da modificarne la fisionomia urbana e sociale e da costringere a sfide sempre più difficili chi ha l'ambizione di governarla e di migliorare le condizioni di vita dei suoi abitanti.

Ripensando a come era Chiaravalle solo 25 anni fa, non si può non rimanere sorpresi dall'ampiezza dei cambiamenti: il ridimensionamento imposto dallo Stato della principale industria cittadina, la Manifattura Tabacchi (che allora apparteneva ancora ai Monopoli dello Stato), la trasformazione dell'ospedale effettuata dalla Regione Marche con la conseguente concentrazione dei servizi sanitari nelle strutture più grandi, oltre a fenomeni più generali che hanno prodotto conseguenze anche a Chiaravalle, come la crisi economica e la scomparsa di tante industrie, il voluto progressivo spostamento delle strutture commerciali nelle periferie e la necessità di ripensare il ruolo dei centri storici, anche quello della nostra città.

La costante riduzione delle risorse messe a disposizione dei Comuni da parte del Governo e gestione delle risorse e delle spese pubbliche spesso operata in modo non oculato (come nel caso del Comune di Chiaravalle sino al 2012) e la contemporanea crescita della domanda di servizi di sostegno alle famiglie, colpite sia dall'impoverimento generato dalla crisi sia dagli effetti del progressivo invecchiamento della popolazione, hanno creato in molti casi un cortocircuito nelle relazioni tra le istituzioni e i cittadini.

In questo scenario è maturata la crisi della rappresentanza tradizionale della politica, quella costituita dai partiti storici che, proprio per le modalità di gestione ed organizzazione senza un vero ricambio generazionale, sono tra i principali responsabili di questa crisi. Molti di loro sono scomparsi, altri hanno fatto fatica ad adeguarsi ai tempi nuovi e, specie a livello locale, hanno finito spesso per confondere il loro ruolo con la gestione delle risorse economiche e con l'ottenimento/mantenimento dei posti di comando.

Chiaravalle non è un'eccezione e quanto accaduto in Consiglio Comunale in questi anni ne è una chiara conferma: il Partito Democratico ha iniziato il mandato come partito di maggioranza per poi ritirare il proprio sostegno al Sindaco Damiano Costantini, cercando di far venire meno la maggioranza dei voti a suo favore in Consiglio. Questa operazione non è riuscita perché molti dei consiglieri di maggioranza, gran parte dei quali legati a quello stesso partito, hanno tenuto fede al loro mandato e non si sono piegati alla volontà della segreteria del PD, perché alcuni consiglieri di opposizione hanno condiviso le scelte più importanti dell'Amministrazione, ritenendole in linea con il proprio programma e, inoltre, perché nuove energie hanno deciso di impegnarsi a difesa del progetto politico avviato, consentendo di giungere al termine dei cinque anni di mandato.

Da questa esperienza molto particolare è nata una nuova visione, un nuovo progetto su cui poggia la volontà di guidare Chiaravalle nel quinquennio 2018-2023, valorizzando le modalità di governo adottate, pur tra tante difficoltà, nel primo mandato Costantini e ampliando la squadra con nuove sensibilità e diverse competenze.

Lo strumento ideale per procedere lungo questa direzione è quello di una lista civica aperta alle esperienze più significative e interessanti della città: associazioni culturali, sportive e artistiche, forze politiche, esperti e motivati cittadini, ovvero le espressioni più evidenti della vitalità di Chiaravalle.

La lista civica **CHIARAVALLE DOMANI** nasce con l'obiettivo di riunire in un unico movimento cittadino la volontà di coloro che desiderano dare vita ad un progetto politico partendo da quel comune e imprescindibile riferimento storico-culturale che è la Costituzione della Repubblica, entrata in vigore esattamente 70 anni fa, e dai concetti fondamentali della vita sociale: la democrazia e la pace.

Chiaravalle Domani non è espressione specifica di alcun partito politico e si presenta agli elettori con il proprio simbolo. Al suo interno trovano spazio storie e sensibilità differenti, proprie di ciascun candidato, che non vengono cancellate ma ricondotte ad una unità che costituirà la vera ricchezza della lista messa a disposizione di Chiaravalle.

Al centro dell'attenzione di Chiaravalle Domani c'è **la ricerca di un modo di governare la città che sia vicino ai cittadini, che ne sappia individuare i bisogni e che riesca anche a coinvolgerli nelle scelte più importanti.** Questo approccio è stato adottato da Damiano Costantini e dalla sua maggioranza già nel periodo 2013-2018, nonostante le difficoltà generate dalle tensioni interne. Adesso c'è la grande occasione di fare ancora di più, forti dell'esperienza maturata in questi anni da tanti giovani Consiglieri e Assessori e dalla creazione di un gruppo compatto e fortemente motivato.

Chiaravalle non ha bisogno solamente di grandi progetti, che comunque in questi anni sono stati pensati e realizzati. Quelli sono sicuramente importanti, ma la vita quotidiana all'interno di una comunità presuppone anche la possibilità di usufruire di servizi adeguati, efficienti e non eccessivamente costosi, di spazi pubblici ben tenuti dove ritrovarsi nel tempo libero, di impianti sportivi e di scuole sicure e moderne dove far crescere i bambini, di appuntamenti culturali capaci di creare un senso di appartenenza.

DA QUESTA CONSAPEVOLEZZA NASCE LA NOSTRA PROPOSTA.

1) TUTELA DEL TERRITORIO E RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO

Tutela del territorio: Solida difesa della città dagli eventi alluvionali

Gestione della Discarica del Galoppo: Sorveglianza e manutenzione ordinaria/straordinaria

Tutela degli spazi non edificati e un nuovo strumento di gestione dell'urbanistica: Adozione di una rivisitazione generale del Piano Regolatore

Generale e Rivisitazione dello strumento attuativo e particolareggiato del centro storico

Programma Operativo di Riqualificazione Urbana - PORU: Proposta di adesione al PORU

Edilizia sostenibile: Semplificazione delle Norme Tecniche di Attuazione; Incremento efficientamento energetico degli edifici pubblici; edilizia scolastica: nuova scuola dell'infanzia di via Sant'Andrea, ampliamento complesso via Paganini, completamento dell'adeguamento sismico delle scuole e degli altri immobili comunali

Area della Fonderia Rocchetti: Sostanziale modifica variante area della Fonderia Rocchetti

Pianificazione urbanistica ultra territoriale – la questione del megastore a Camerata Picena: Parere negativo sulla costruzione

2) RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO

Progetto di recupero del Monastero adiacente l'Abbazia di Santa Maria in Castagnola: Ristrutturazione dell'ex monastero cistercense con il fondo di oltre 5,3 milioni stanziato dal Commissario Straordinario per la ricostruzione post sisma del 2016; Collaborazione con la Parrocchia per una sinergia tra le progettualità avviate o da avviare inserite al punto 2.1.1;

Area ex CRAL - Fintecna: Nuova destinazione dell'area a disposizione dei cittadini collegandola con Piazza Garibaldi, all'Abbazia e al Chiostro restaurato

Recupero del Centro Storico: Conclusione rifacimento Piazza Mazzini; ristrutturazione sismico Palazzina Marulli e valorizzazione Casa Natale Maria Montessori; Progetto Corso Matteotti: manto stradale, illuminazione, incentivi per il recupero delle facciate, ristrutturazione facciata Municipio, regole della Zona a Traffico Limitato;

Area del Consorzio Agrario: Verifica di un progetto di recupero dell'area legato anche alla ristrutturazione della Torre dell'Acquedotto

3) CHIARAVALLE: CITTÀ DELLO SPORT

Creazione della città dello Sport presso area adiacente lo Stadio Comunale

Ampliamento struttura Bocciodromo per palestra ginnastica artistica

Iter per riportare il Tiro con l'Arco nella zona verde a ridosso del Fiume Esino

Organizzazione di iniziative in collaborazione con l'Associazione Sportiva per l'Anniversario nel 2022

4) POLITICHE SOCIALI E SANITARIE: POTENZIAMENTO SERVIZI ALLA PERSONA

Valorizzazione degli strumenti partecipativi: Mantenimento e valorizzazione degli strumenti partecipativi: Consulta Comunale del Volontariato, Osservatorio sui minori, Consulta dei Giovani e Tavolo della Parità

Ospedale di Comunità: Vigilare ed intervenire affinché vengano garantite cure primarie di buona qualità, mantenimento dei servizi esistenti, integrati con altre tipologie di prestazioni specialistiche e infermieristiche, anche con l'utilizzo di medici della struttura ospedaliera

I principali progetti per il periodo 2018-2023 in ambito sociale e sanitario:

- Mantenimento degli standard delle strutture socio assistenziali e particolare attenzione all'attività educativa territoriale, scolastica e domiciliare
- Rendere pienamente funzionante l'U.O.Ses
- Proposta di percorsi di educazione, promozione della salute e screening
- Contrasto della violenza di genere
- Tutela e promozione degli interventi per l'inserimento lavorativo degli adulti con disabilità e disagio psichico
- Promozione e realizzazione di percorsi di autonomia con il "Dopo di noi" e "Vita indipendente" – politiche dedicate alla disabilità anche in previsione dell'elaborazione del Peba
- Valorizzazione dei ragazzi e delle ragazze di seconda generazione – mediatori civici per l'incontro tra le diverse culture e tradizioni

L'invecchiamento: un valore per la città. Migliorare l'accessibilità, potenziare le strutture informative per anziani e loro famiglie, co-housing...

- Cafè Alzheimer: sviluppo attività
- Consolidamento e arricchimento laboratorio per bambini con disturbi specifici di apprendimento

- Sviluppo attività nel laboratorio educativo ludico-ricreativo per ragazzi

- Creazione della banca del tempo

Lotta alla dipendenza da gioco d'azzardo: Approvazione delibera che accolga indicazioni legge regionale n. 3 del 2017 e ulteriori modifiche e provvedimenti

Urgenza abitativa: Individuazione di aree destinate ad alloggi popolari, incentivi e sgravi per i proprietari che affittano a canone concordato

5) POLITICHE CULTURALI, SCOLASTICHE, GIOVANILI E TURISTICHE

Tante città in una: Prosecuzione e potenziamento della programmazione artistico-culturale di ogni anno legata ad un filo conduttore

Teatro: Prosecuzione e potenziamento delle attuali iniziative teatrali

Musica: Prosecuzione e potenziamento delle attuali iniziative musicali

Cinema: Prosecuzione e potenziamento delle attività cinematografiche

Biblioteca: Prosecuzione e potenziamento delle attuali iniziative in biblioteca

Scuola: Prosecuzione e potenziamento delle attuali attività con le scuole del territorio

Politiche giovanili: Prosecuzione e potenziamento delle attuali attività con le politiche giovanili

Casa Natale di Maria Montessori e Fondazione Chiaravalle Montessori: Ristrutturazione Casa Natale con la creazione di un museo di impostazione moderna

Rilancio turistico-culturale: Connessione tra patrimonio immateriale culturale e quello materiale

Promozione della figura di Maria Montessori: Collaborazione con la Fondazione Montessori, promozione della figura anche in vista del 150°

Valorizzazione artisti: Valorizzazione tramite iniziative culturali degli artisti che hanno legato il loro nome a Chiaravalle

Progetti di rigenerazione urbana: Promozione di progetti di rigenerazione urbana

Riacquisizione archivi: Procedere all'acquisizione, studio e fruizione pubblica di alcuni importanti archivi

6) INCENTIVI ALL'ECONOMIA LOCALE

Manifattura Tabacchi: Supporto da parte dell'Amministrazione Comunale per quanto di competenza nel mantenimento dell'attività lavorativa

Sostegno attività economiche: Impulso alle attività economiche esistenti ed incentivazione alle nuove con attenzione alle iniziative giovanili; Conferma riduzione TARI per le nuove imprese nei primi tre anni di attività

Sostegno all'imprenditoria: Incentivazione all'imprenditoria attraverso la collaborazione degli attori del territorio, lo "sportello informagiovani" ed il Servizio Civile Universale

Borse lavoro: Incentivazione all'utilizzo delle borse lavoro

Progetto Serre: Promozione di un bando per la gestione

Attività imprenditoriali in coworking: Promozione di attività imprenditoriali in spazi comuni adeguatamente attrezzati

Chiaravalle città connessa: Servizio internet per la copertura totale del centro abitato con fibra a 100 Mbps

7) LE RISORSE PER NUOVI PROGETTI

Ricerca di finanziamenti ed assegnazione progettazioni: Prosecuzione dell'attività di analisi dei bandi, ricerca di finanziamenti e assegnazione di incarichi di progettazione

Politica del personale: Prosecuzione di attenta politica di assunzione del personale

Farmacia Comunale: Modifica dello statuto

8) UN NUOVO PIANO DELLA VIABILITÀ

Redazione di un nuovo piano della viabilità coinvolgendo associazioni e cittadini

9) IL COMUNE AL FIANCO DEI CITTADINI

Prosecuzione dell'attività della protezione civile attraverso esercitazioni, formazione, acquisizione mezzi, piano di emergenza ...

Ricerca di un nuovo locale da adibire ad ambulatorio medico a Grancetta

Elaborazione dell'idea progettuale di recupero della scuola di Grancetta

Potenziamento sistema di videosorveglianza

Creazione di un portale costituito da tutte le associazioni chiaravalleesi attive

10) UN PATTO TRA COMUNE E CITTADINI

Elaborazione di un regolamento per la cura di spazi comuni da parte di privati cittadini

Prosecuzione della comunicazione diretta con il cittadino (social network e wp) e attivazione dello strumento del referendum comunale ove necessario

3.2 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

3.2.1 Situazione socio economica del territorio

Per meglio inquadrare il contesto di riferimento è necessario volgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica;

Gli aspetti sopra menzionati sono alla base della programmazione, diretti a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

3.2.1.1 Territorio

Il Comune di Chiaravalle si posiziona geograficamente nella bassa vallata dell'Esino. Il territorio comunale, con una superficie di 17,39 kmq, è attraversato dalla Statale 76 e dalla relativa variante che collega la costa con i centri dell'interno.

A livello di mobilità, Chiaravalle è posta nelle immediate vicinanze dei caselli autostradali A14 (Ancona Nord e Montemarciano), dall'aeroporto di Falconara Marittima, della statale 16 Adriatica e dal porto di Ancona. Inoltre Chiaravalle confina con l'Interporto di Jesi, la struttura finalizzata allo scambio di merci tra diverse modalità di trasporto (nodo intermodale).

I Comuni confinanti con Chiaravalle sono: Falconara Marittima, Camerata Picena, Jesi, Monte San Vito, Montemarciano.

Nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio	
Superficie	kmq 17,39
Risorse Idriche	
Laghi	n. 0
Fiumi e torrenti	n. 3
Strade	
Statali	km. 3
Provinciali	km. 12
Comunali	km. 45
Vicinali	km. 5
Autostrade	km. 3

Territorio (Urbanistica)			
Piani e strumenti urbanistici vigenti			
	SI	NO	Delibera di approvazione
Piano regolatore approvato	X		Delibera di giunta reg. 2199 del 29/07/1996
Piano regolatore adottato	X		Delibera consiliare 351 del 12/12/89
Piano di fabbricazione		X	
Piano di edilizia economico-popolare	X		

Territorio (Urbanistica)			
Piani insediamenti produttivi			
	SI	NO	Delibera di approvazione
Industriali		X	
Artigianali	X		
Comerciali	X		
Altri strumenti		X	

Territorio (Urbanistica)			

Coerenza urbanistica			
	SI	NO	
Coerenza strumenti urbanistici	X		
Area interessata P.E.E.P			mq. 6586
Area disponibile P.E.E.P			mq. 0
Area interessata P.I.P.			mq. 6000
Area disponibile P.I.P.			mq. 0

3.2.1.2 Popolazione e trend storico

Un aspetto interessante da considerare, da parte degli amministratori, affinché realizzino politiche atte a soddisfare le esigenze della popolazione è costituita dall'analisi demografica. Tali dati forniscono un indirizzo sulle scelte amministrative, affinché, al proprio territorio sia dato un impulso alla crescita occupazionale, sociale ed economica.

La popolazione residente nel territorio del Comune di Chiaravalle, al 31/12/2017, ammonta a 14.733 unità. La densità media della popolazione è pari a 866,65 abitanti/Km².

Di seguito indicati alcuni parametri che ci permettono di effettuare un'analisi.

POPOLAZIONE	2017
Totale popolazione residente al 31 dicembre (anno precedente)	14.800
- nati nell'anno	101
- deceduti nell'anno	181
saldo naturale	- 80
- immigrati nell'anno	431
- emigrati nell'anno	418
saldo migratorio	13
Popolazione al 31 dicembre	14.733
di cui:	
- in età prescolare (0/6 anni)	827
- in età scuola dell'obbligo (7/14 anni)	1.089
- in forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)	1.993
- in età adulta (30/65 anni)	7.231
- in età senile (oltre i 65 anni)	3.592

3.2.1.3 Parametri economici

La gestione del patrimonio

Con riferimento alle entrate extratributarie, un ruolo importante assume sempre più la gestione del patrimonio. Così come definito dal TUEL, il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente; attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

Il conto del patrimonio approvato con l'ultimo rendiconto sintetizza la situazione al 31 dicembre dello scorso anno, come esposta nella seguente tabella.

3.2.1.3.1 Stato Patrimoniale Attivo

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	IMPORTO 2017	IMPORTO 2016
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI	0,00	0,00
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI		
Immobilizzazioni immateriali		
costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00
concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
avviamento	0,00	0,00
immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
altre	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00
Immobilizzazioni materiali (3)		
Beni demaniali	21.072.797,47	21.453.720,51
Terreni	3.553.223,55	3.543.625,11
Fabbricati	1.624.351,71	1.683.260,88
Infrastrutture	15.895.222,21	16.226.834,52
Altri beni demaniali	0,00	0,00
Altre immobilizzazioni materiali (3)	19.129.231,68	18.291.618,52
Terreni	28.880,28	28.880,28
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
Fabbricati	11.275.406,06	11.020.148,55
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
Impianti e macchinari	7.502.358,39	6.927.678,27
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
Attrezzature industriali e commerciali	0,00	0,00
Mezzi di trasporto	97.567,14	124.510,26
Macchine per ufficio e hardware	43.000,24	41.871,44
Mobili e arredi	105.713,53	107.432,90
Infrastrutture	44.320,51	33.998,76
Altri beni materiali	31.985,53	7.098,06
Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni materiali	40.202.029,15	39.745.339,03
Immobilizzazioni Finanziarie (1)		
Partecipazioni in	6.082.418,10	5.899.595,53
imprese controllate	109.648,00	99.578,20
imprese partecipate	5.972.770,10	5.800.017,33
altri soggetti	0,00	0,00
Crediti verso	0,00	0,00
altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	0,00	0,00
altri soggetti	0,00	0,00
Altri titoli	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	6.082.418,10	5.899.595,53
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	46.284.447,25	45.644.934,56
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
Rimanenze	5.860,21	11.602,95

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	IMPORTO 2017	IMPORTO 2016
Totale	5.860,21	11.602,95
Crediti (2)		
Crediti di natura tributaria	1.366.944,09	1.326.397,95
Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
Altri crediti da tributi	1.335.439,71	1.246.534,14
Crediti da Fondi perequativi	31.504,38	79.863,81
Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche	519.002,87	648.852,54
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	0,00	0,00
verso altri soggetti	114.017,17	143.206,54
Verso clienti ed utenti	819.415,68	898.294,20
Altri Crediti	702.844,84	994.730,21
verso l'erario	1.195,00	0,00
per attività svolta per c/terzi	31.707,73	22.694,59
altri	669.942,11	972.035,62
Totale crediti	3.408.207,48	3.868.274,90
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI		
partecipazioni	0,00	0,00
altri titoli	998.544,70	1.997.089,40
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	998.544,70	1.997.089,40
DISPONIBILITA' LIQUIDE		
Conto di tesoreria	2.295.540,54	2.177.321,85
Istituto tesoriere	0,00	0,00
presso Banca d'Italia	2.295.540,54	2.177.321,85
Altri depositi bancari e postali	491.543,10	0,00
Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
Totale disponibilità liquide	2.787.083,64	2.177.321,85
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	7.199.696,03	8.054.289,10
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei attivi	0,00	0,00
Risconti attivi	16.491,13	16.458,02
TOTALE RATEI E RISCONTI D)	16.491,13	16.458,02
TOTALE DELL'ATTIVO	53.500.634,41	53.715.681,68

3.2.1.3.2 Stato Patrimoniale Passivo

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	IMPORTO 2017	IMPORTO 2016
A) PATRIMONIO NETTO		
Fondo di dotazione	22.000.000,00	22.000.000,00
Riserve	24.222.269,47	22.643.253,25
da risultato economico di esercizi precedenti	21.207.539,32	19.984.329,51
da capitale	2.094.323,81	1.911.501,24
da permessi di costruire	920.406,34	747.422,50
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	0,00	0,00
altre riserve indisponibili	0,00	0,00
Risultato economico dell'esercizio	-1.289.026,60	1.223.209,81
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	44.933.242,87	45.866.463,06
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
per trattamento di quiescenza	1.708.258,99	1.329.279,17
per imposte	0,00	0,00
altri	0,00	0,00
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	1.708.258,99	1.329.279,17
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00
TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00
D) DEBITI (1)		
Debiti da finanziamento	1.022.609,24	1.114.574,76
Contributi agli investimenti	1.654.520,38	1.544.096,67
prestiti obbligazionari	0,00	0,00
da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
da altri soggetti	1.654.520,38	1.544.096,67
v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
verso banche e tesoriere	1.022.609,24	1.114.574,76
verso altri finanziatori	0,00	0,00
Debiti verso fornitori	1.495.175,07	677.473,68
Acconti	0,00	0,00
Debiti per trasferimenti e contributi	637.643,56	582.140,02
enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
altre amministrazioni pubbliche	283.324,81	396.900,16
imprese controllate	0,00	4.058,35
imprese partecipate	290.852,48	0,00
altri soggetti	63.466,27	181.181,51
altri debiti	492.621,47	1.915.702,19
tributari	0,00	0,00
verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	0,00	59,94
per attività svolta per c/terzi (2)	126.407,23	158.079,88
altri	366.214,24	1.757.562,37
TOTALE DEBITI (D)	3.648.049,34	4.289.890,65
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
Ratei passivi	0,00	0,00
Risconti passivi	2.462.438,02	2.230.048,80
Concessioni pluriennali	807.917,64	685.952,13
Altri risconti passivi	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	2.462.438,02	2.230.048,80
TOTALE DEL PASSIVO	52.751.989,22	53.715.681,68
CONTI D'ORDINE		

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	IMPORTO 2017	IMPORTO 2016
1) Impegni su esercizi futuri	1.998.557,95	1.962.032,54
2) beni di terzi in uso	0,00	0,00
3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	3.000.000,00	3.000.000,00
5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
7) garanzie prestate a altre imprese	89.600,00	102.400,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	5.088.157,95	5.064.432,54

3.2.1.3.3 Conto economico (report)

CONTO ECONOMICO	IMPORTO 2017	IMPORTO 2016
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
Proventi da tributi	5.947.773,97	5.783.224,23
Proventi da fondi perequativi	1.060.378,85	943.184,78
Proventi da trasferimenti e contributi	1.097.702,77	1.170.338,61
- Proventi da trasferimenti correnti	1.097.702,77	1.170.338,61
- Quota annuale di contributi agli investimenti	0,00	0,00
- Contributi agli investimenti	0,00	0,00
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.806.490,75	1.904.391,96
- Proventi derivanti dalla gestione dei beni	386.235,93	408.287,53
- Ricavi della vendita di beni	0,00	0,00
- Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	1.420.254,82	1.496.104,43
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
Altri ricavi e proventi diversi	944.322,23	867.542,41
Totale componenti positivi della gestione A)	10.856.668,57	10.668.681,99
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	196.323,87	175.619,41
Prestazioni di servizi	3.811.602,72	3.763.718,68
Utilizzo beni di terzi	10.213,96	11.524,97
Trasferimenti e contributi	2.178.455,40	2.310.035,70
- Trasferimenti correnti	2.178.455,40	2.310.035,70
- Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	0,00	0,00
- Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00
Personale	3.543.852,15	3.705.079,52
Ammortamenti e svalutazioni	1.765.450,11	1.733.610,89
- Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	0,00	0,00
- Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	1.760.773,11	1.730.278,55
- Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	4.677,00	3.332,34
- Svalutazione dei crediti	0,00	0,00
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-5.742,74	-1.216,59
Accantonamenti per rischi	-5.104,03	10.570,89
Altri accantonamenti	331.518,85	21.679,41
Oneri diversi di gestione	391.370,96	463.174,41
Totale componenti negativi della gestione B)	12.217.941,25	12.193.797,29
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-1.361.272,68	-1.525.115,30
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
Proventi finanziari		
Proventi da partecipazioni	0,00	0,00
- da società controllate	0,00	0,00
- da società partecipate	0,00	0,00
- da altri soggetti	0,00	0,00
Altri proventi finanziari	4.305,39	12.322,21
Totale proventi finanziari	4.305,39	12.322,21
Oneri finanziari		
Interessi ed altri oneri finanziari	37.505,72	42.281,84
- Interessi passivi	35.886,38	38.827,85
- Altri oneri finanziari	1.619,34	3.453,99

CONTO ECONOMICO	IMPORTO 2017	IMPORTO 2016
Totale oneri finanziari	37.505,72	42.281,84
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-33.200,33	-29.959,63
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
Rivalutazioni	0,00	0,00
Svalutazioni	0,00	0,00
Totale (D)	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
Proventi straordinari		
- Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00
- Proventi da trasferimenti in conto capitale	19.996,30	14.833,33
- Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	244.528,98	95.611,88
- Plusvalenze patrimoniali	863.310,64	3.009.944,83
- Altri proventi straordinari	0,00	0,00
Totale proventi straordinari	1.127.835,92	3.120.390,04
Oneri straordinari		
- Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
- Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	82.018,93	135.836,01
- Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
- Altri oneri straordinari	0,00	0,00
Totale oneri straordinari	82.018,93	135.836,01
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	1.045.816,99	2.984.554,03
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-348.656,02	1.429.479,10
Imposte	191.725,39	206.269,29
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-540.381,41	1.223.209,81

3.2.1.3.4 Indicatori sintetici

INDICATORI SINTETICI	
TIPOLOGIA INDICATORE	VALORE INDICATORE (dati percentuali)
	2017
1 Rigidità strutturale di bilancio	
1.1 Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	34,16
2 Entrate correnti	
2.1 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	94,26
2.2 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	92,21
2.3 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	76,27
2.4 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	74,62
2.5 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	70,72
2.6 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	71,55
2.7 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	56,71
2.8 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	57,38
3 Anticipazioni dell'Istituto tesoriere	
3.1 Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	0,00
3.2 Anticipazione chiuse solo contabilmente	0,00
4 Spese di personale	
4.1 Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	35,46
4.2 Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	8,58
4.3 Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavo	6,33
4.4 Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	252,47
5 Esternalizzazione dei servizi	
5.1 Indicatore di esternalizzazione dei servizi	22,09
6 Interessi passivi	
6.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	0,32
6.2 Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
6.3 Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
7 Investimenti	
7.1 Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	14,98
7.2 Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	125,45
7.3 Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	0,00
7.4 Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	125,45
7.5 Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	12,33

INDICATORI SINTETICI

TIPOLOGIA INDICATORE	VALORE INDICATORE
	(dati percentuali)
	2017
7.6 Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	0,00
7.7 Quota investimenti complessivi finanziati da debito	0,00
8 Analisi dei residui	
8.1 Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	83,32
8.2 Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	69,07
8.3 Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	0,00
8.4 Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	63,57
8.5 Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	23,45
8.6 Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	0,00
9 Smaltimento debiti non finanziari	
9.1 Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	75,91
9.2 Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	76,81
9.3 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	80,16
9.4 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	65,59
9.5 Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	-5,59
10 Debiti finanziari	
10.1 Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	0,00
10.2 Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	8,99
10.3 Sostenibilità debiti finanziari	1,13
10.4 Indebitamento procapite (in valore assoluto)	69,11
11 Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)	
11.1 Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	57,66
11.2 Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	0,00
11.3 Incidenza quota accantonata nell'avanzo	42,34
11.4 Incidenza quota vincolata nell'avanzo	0,00
12 Disavanzo di amministrazione	
12.1 Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	0,00
12.2 Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	0,00
12.3 Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	0,00
12.4 Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	0,00
13 Debiti fuori bilancio	
13.1 Debiti riconosciuti e finanziati	0,00
13.2 Debiti in corso di riconoscimento	0,00
13.3 Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	0,00

INDICATORI SINTETICI

TIPOLOGIA INDICATORE	VALORE INDICATORE
	(dati percentuali)
	2017
14 Fondo pluriennale vincolato	
14.1 Utilizzo del FPV	75,73
15 Partite di giro e conto terzi	
15.1 Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	13,43
15.2 Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	14,42

3.2.1.3.5 Indicatori Analitici di Entrata

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE ENTRATE										
Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori perc.)			Percentuale di riscossione					
		Previsioni iniziali competenza/ totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza/ totale previsioni definitive competenza	Accertamenti/ Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (previsioni iniziali competenza +	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (previsioni definitive competenza +	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp+ Riscossioni c/residui)/ (Accertamenti + residui definitivi	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp/ Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui/ residui definitivi iniziali	
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa									
1.0101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	33,94	33,23	42,49	100,00	100,00	81,14	89,01	43,58	
1.0104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.0301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	4,86	5,64	7,57	100,00	100,00	97,24	97,03	100,00	
1.0302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 1	Totale Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	38,80	38,87	50,06	100,00	100,00	83,34	90,22	46,98	
Titolo 2	Trasferimenti correnti									
2.0101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	7,44	7,05	7,76	100,00	100,00	85,44	86,48	77,37	
2.0102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2.0103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2.0104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2.0105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,02	0,07	0,08	100,00	100,00	12,21	12,21	0,00	
Titolo 2	Totale Trasferimenti correnti	7,46	7,12	7,84	100,00	100,00	84,78	85,72	77,37	
Titolo 3	Entrate extratributarie									
3.0100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	12,72	12,00	15,76	100,00	100,56	71,51	67,99	80,15	
3.0200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2,26	2,22	3,14	100,00	100,00	22,84	17,81	28,10	
3.0300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,05	0,03	0,03	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00	
3.0400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,02	0,02	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	
3.0500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	6,04	5,68	3,93	100,00	101,68	64,11	61,31	74,29	
Titolo 3	Totale Entrate extratributarie	21,07	19,94	22,89	100,00	100,72	61,71	60,03	65,30	
Titolo 4	Entrate in conto capitale									
4.0100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
4.0200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1,85	2,29	2,91	100,00	99,56	61,28	80,97	28,18	
4.0300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	100,00	129,01	49,03	0,00	49,03	
4.0400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1,75	3,83	0,11	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00	
4.0500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	4,71	4,62	1,98	100,00	100,00	95,29	100,00	71,43	
Titolo 4	Totale Entrate in conto capitale	8,32	10,74	5,00	100,00	101,82	68,95	88,92	41,51	
Titolo 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie									
5.0100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
5.0200	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
5.0300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE ENTRATE

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori perc.)			Percentuale di riscossione				
		Previsioni iniziali competenza/ totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive/ competenza/ totale previsioni definitive competenza	Accertamenti/ Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (previsioni iniziali competenza +	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (previsioni definitive competenza +	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp+ Riscossioni c/residui)/ (Accertamenti + residui definitivi	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp/ Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui/ residui definitivi iniziali
5.0400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	100,00	100,00	50,00	0,00	50,00
Titolo 5	Totale Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	100,00	100,00	50,00	0,00	50,00
Titolo 6	Accensione prestiti								
6.0100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.0200	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.0300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	100,00	100,00	100,00	0,00	100,00
6.0400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	Totale Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	100,00	100,00	100,00	0,00	100,00
Titolo 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere								
7.0100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5,61	5,38	3,36	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
Titolo 7	Totale Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5,61	5,38	3,36	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro								
9.0100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	8,88	8,51	6,81	100,00	100,00	98,96	98,95	100,00
9.0200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	9,86	9,44	4,04	100,00	100,00	96,25	97,99	18,70
Titolo 9	Totale Entrate per conto terzi e partite di giro	18,74	17,95	10,85	100,00	100,00	97,94	98,59	54,52
TOTALE ENTRATE		100,00	100,00	100,00	100,00	100,34	75,69	84,13	54,89

3.2.1.3.6 Indicatori analitici di spesa

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI								
MISSIONI E PROGRAMMI	COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)							
	Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto			
	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza	
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione							
1.01	Programma 1: Organi istituzionali	1,02	0,00	0,60	0,00	0,78	0,00	0,01
1.02	Programma 2: Segreteria generale	3,09	0,00	2,91	1,96	3,17	1,96	2,05
1.03	Programma 3: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	1,85	0,00	1,67	0,16	2,05	0,16	0,43
1.04	Programma 4: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1,16	0,00	0,82	0,00	1,05	0,00	0,09
1.05	Programma 5: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	5,54	0,00	7,93	26,86	6,18	26,86	13,68
1.06	Programma 6: Ufficio tecnico	1,40	0,00	1,55	0,23	2,00	0,23	0,06
1.07	Programma 7: Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,86	0,00	0,72	0,00	0,81	0,00	0,43
1.08	Programma 8: Statistica e sistemi informativi	0,79	0,00	0,65	0,00	0,73	0,00	0,38
1.09	Programma 9: Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.10	Programma 10: Risorse umane	0,85	0,00	0,74	0,21	0,97	0,21	0,01
1.11	Programma 11: Altri servizi generali	6,36	0,00	8,45	22,66	10,69	22,66	1,10
1	Totale Servizi istituzionali, generali e di gestione	22,92	0,00	26,05	52,09	28,42	52,09	18,25
2	Giustizia							
2.01	Programma 1: Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.02	Programma 2: Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Totale Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza							
3.01	Programma 1: Polizia locale e amministrativa	2,81	0,00	2,45	0,13	3,12	0,13	0,27
3.02	Programma 2: Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Totale Ordine pubblico e sicurezza	2,81	0,00	2,45	0,13	3,12	0,13	0,27
4	Istruzione e diritto allo studio							
4.01	Programma 1: Istruzione prescolastica	0,17	0,00	0,18	0,00	0,24	0,00	0,00
4.02	Programma 2: Altri ordini di istruzione non universitaria	0,89	0,00	2,45	0,89	3,11	0,89	0,28
4.04	Programma 4: Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.05	Programma 5: Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.06	Programma 6: Servizi ausiliari all'istruzione	6,14	0,00	4,86	0,00	6,24	0,00	0,33
4.07	Programma 7: Diritto allo studio	0,02	0,00	0,02	0,00	0,02	0,00	0,00
4	Totale Istruzione e diritto allo studio	7,22	0,00	7,51	0,89	9,61	0,89	0,60
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali							

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
		Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
5.01	Programma 1: Valorizzazione dei beni di interesse storico.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.02	Programma 2: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1,94	0,00	2,14	2,34	2,55	2,34	0,79
5	Totale Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1,94	0,00	2,14	2,34	2,55	2,34	0,79
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero							
6.01	Programma 1: Sport e tempo libero	1,30	0,00	2,54	0,68	3,26	0,68	0,17
6.02	Programma 2: Giovani	0,64	0,00	0,50	0,00	0,66	0,00	0,00
6	Totale Politiche giovanili, sport e tempo libero	1,93	0,00	3,04	0,68	3,92	0,68	0,17
7	Turismo							
7.01	Programma 1: Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,06	0,00	0,05	0,00	0,05	0,00	0,05
7	Totale Turismo	0,06	0,00	0,05	0,00	0,05	0,00	0,05
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
8.01	Programma 1: Urbanistica e assetto del territorio	0,01	0,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,02
8.02	Programma 2: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,01	0,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,02
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
9.01	Programma 1: Difesa del suolo	1,82	0,00	1,54	16,51	2,00	16,51	0,00
9.02	Programma 2: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1,79	0,00	1,61	0,00	2,05	0,00	0,14
9.03	Programma 3: Rifiuti	10,05	0,00	12,95	18,24	16,57	18,24	1,09
9.04	Programma 4: Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.05	Programma 5: Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.06	Programma 6: Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.07	Programma 7: Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.08	Programma 8: Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Totale Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	13,66	0,00	16,10	34,75	20,63	34,75	1,23
10	Trasporti e diritto alla mobilità							
10.01	Programma 1: Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.02	Programma 2: Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.03	Programma 3: Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.04	Programma 4: Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.05	Programma 5: Viabilità e infrastrutture stradali	6,45	0,00	6,35	8,55	5,66	8,55	8,61
10	Totale Trasporti e diritto alla mobilità	6,45	0,00	6,35	8,55	5,66	8,55	8,61

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
		Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
11	Soccorso civile							
11.01	Programma 1: Sistema di protezione civile	0,17	0,00	0,14	0,10	0,18	0,10	0,02
11.02	Programma 2: Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Totale Soccorso civile	0,17	0,00	0,14	0,10	0,18	0,10	0,02
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
12.01	Programma 1: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	2,77	0,00	2,37	0,00	2,94	0,00	0,50
12.02	Programma 2: Interventi per la disabilità	3,44	0,00	3,03	0,00	3,75	0,00	0,63
12.03	Programma 3: Interventi per gli anziani	3,69	0,00	3,12	0,00	4,04	0,00	0,09
12.04	Programma 4: Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,95	0,00	0,81	0,00	1,05	0,00	0,00
12.05	Programma 5: Interventi per le famiglie	0,83	0,00	0,72	0,00	0,45	0,00	1,61
12.06	Programma 6: Interventi per il diritto alla casa	0,39	0,00	0,33	0,00	0,06	0,00	1,18
12.07	Programma 7: Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.08	Programma 8: Cooperazione e associazionismo	0,01	0,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00
12.09	Programma 9: Servizio necroscopico e cimiteriale	3,86	0,00	3,30	0,00	0,63	0,00	12,05
12	Totale Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	15,93	0,00	13,67	0,00	12,94	0,00	16,07
13	Tutela della salute							
13.01	Programma 1: Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.02	Programma 2: Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.03	Programma 3: Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.04	Programma 4: Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.05	Programma 5: Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.06	Programma 6: Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.07	Programma 7: Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13	Totale Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività							
14.01	Programma 1: Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14.02	Programma 2: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,13	0,00	0,12	0,00	0,15	0,00	0,00
14.03	Programma 3: Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
		Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
14.04	Programma 4: Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,07	0,00	0,06	0,00	0,06	0,00	0,03
14	Totale Sviluppo economico e competitività	0,20	0,00	0,17	0,00	0,22	0,00	0,03
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale							
15.01	Programma 1: Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15.02	Programma 2: Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15.03	Programma 3: Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	Totale Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca							
16.01	Programma 1: Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16.02	Programma 2: Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	Totale Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche							
17.01	Programma 1: Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Totale Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali							
18.01	Programma 1: Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	Totale Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali							
19.01	Programma 1: Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,05	0,47	0,06	0,47	0,00
19	Totale Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,05	0,47	0,06	0,47	0,00
20	Fondi e accantonamenti							
20.01	Programma 1: Fondo di riserva	0,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20.02	Programma 2: Fondo crediti di dubbia esigibilità	1,79	0,00	1,56	0,00	0,00	0,00	6,66
20.03	Programma 3: Altri Fondi	0,09	0,00	0,08	0,00	0,00	0,00	0,33
20	Totale Fondi e accantonamenti	2,29	0,00	1,63	0,00	0,00	0,00	6,99
50	Debito pubblico							
50.01	Programma 1: Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50.02	Programma 2: Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,51	0,00	0,43	0,00	0,56	0,00	0,00
50	Totale Debito pubblico	0,51	0,00	0,43	0,00	0,56	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie							
60.01	Programma 1: Restituzione anticipazione di tesoreria	5,52	0,00	4,67	0,00	2,85	0,00	10,63

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
		Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
60	Totale Anticipazioni finanziarie	5,52	0,00	4,67	0,00	2,85	0,00	10,63
99	Servizi per conto terzi							
99.01	Programma 1: Servizi per conto terzi e Partite di giro	18,39	0,00	15,54	0,00	9,22	0,00	36,29
99.02	Programma 2: Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Totale Servizi per conto terzi	18,39	0,00	15,54	0,00	9,22	0,00	36,29

3.3 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

3.3.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Così come prescritto dal punto 8 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dall'analisi della situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della nostra comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Immobili

Strutture di proprietà	Numero	Numero Posti
ASILINIDO	1	65
SCUOLE MATERNE	2	381
SCUOLE ELEMENTARI	2	783
SCUOLE MEDIE	2	440
CENTRI DIURNI PER DISABILI	1	15
STRUTTURE RESIDENZIALI PER ANZIANI	1	25
STRUTTURE RESIDENZIALI PER DISABILI	1	8
FARMACIA COMUNALE	1	-
TEATRO COMUNALE	1	mq. 782
BIBLIOTECA	1	mq. 1377
CASA NATALE MARIA MONTESSORI	1	

Reti

Reti	Tipo	Km
Rete fognaria	MISTA	26
Depuratore	0	0
Servizio idrico integrato		40
Punti luce illuminazione pubblica		2100
Rete gas		29
Discarica	CHIUSA	0

Aree Pubbliche

Aree pubbliche	Numero	Mq
Aree verdi, parchi e giardini	7	125050
Campo sportivo (con pista atletica e circolo tennis)	2	0
Palazzetto dello sport	1	9887
Bocciodromo	1	
Piscina	1	7443
Altre strutture sportive	3	

Attrezzature

Attrezzature	n°
Autovetture di servizio	31
Macchine operatrici	3

I

3.3.2 Partecipazioni societarie ed il Gruppo Locale Pubblico

L'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nella tabella che segue:

Organismi partecipati	Oggetto	% di partecipazione	Note
Farmacia Comunale		60	
Fondazione Chiaravalle Montessori		100	
Gorgovivo Az. Speciale		4,38	
Ata Rifiuti		2,53	
Consorzio ATO		2,51	
Multiservizi S.p.a.		3,86	
AnconAmbiente S.p.a.			In corso alienazione delle quote
Interporto S.p.a.			In corso alienazione delle quote
Aerdorica S.p.a.			In corso alienazione delle quote
Sic 1			In corso procedura fallimentare

L'Ente con delibera n. 120 del 30/10/2008 ha avviato il Piano di Azione per il Sistema di Governance delle Società partecipate del Comune di Chiaravalle, al fine di attuare una disciplina organica e coordinata relativa alle attività di indirizzo e controllo dell'Ente nei confronti delle Società controllate e collegate, salvaguardare e valorizzare le risorse economiche, finanziarie, professionali oltre che del patrimonio delle partecipazioni comunali, contenere i costi di gestione delle società e dei servizi, promuovere una maggiore trasparenza e regole di gestione nei servizi affidati alle società.

A seguito dell'entrata in vigore dell'art. 4 D.L. 95/2012 convertito con modificazioni dalla L. 7/2012 n. 135 e modificato nei termini dal D.L. 69/2013 art. 49 convertito dalla L. 98/2013 e art. 14 comma 32 D.L. 78/2010, il Comune di Chiaravalle con delibere n. 6 del 29/03/2013 del Commissario Straordinario e n. 41 del 10/09/2013 del Consiglio Comunale e atti successivi dichiarava la cessione delle quote della Sic 1 s.r.l., successivamente dichiarata in fallimento e alienava le quote della Società Conerobus S.p.A.

A seguito dell'art. 561 della L. 147/2013 con delibera n. 49 del 03/07/2014 il Consiglio Comunale deliberava il recesso automatico dalla Aerdorica S.p.A.

A seguito della L. 190/2014 l'ente con proprio atto del Consiglio Comunale n. 15 del 30/04/2015 ha approvato il Piano di Razionalizzazione delle Società Partecipate del Comune di Chiaravalle e la relativa Relazione con le seguenti misure adottate:

1. Multiservizi s.p.a.: In considerazione delle scelte effettuate dall'Autorità di affidare in house il servizio idrico integrato alla società Multiservizi si propone di confermare la propria partecipazione nella società, che corrisponde al Comune i canoni per l'uso delle reti idriche di proprietà del Comune.
2. AnconAmbiente s.p.a.: In considerazione dei contratti di servizio in essere si propone di confermare la propria partecipazione nella società. E' in corso, inoltre, con mandato ai consigli di amministrazione della società Multiservizi ed Anconambiente di redigere un ipotesi di trasferimento del ramo aziendale relativo alla gestione del ciclo dei rifiuti alla società Multiservizi, partecipata da tutti i Comuni dell'ATO, entro il 30 giugno 2015. Naturalmente l'eventuale esecuzione dell'ipotesi di trasferimento è subordinata alla scelta della modalità di gestione che dovrà assumere l'ATA. In considerazione dei contratti di servizio in essere, il Comune, quindi, dovrebbe ritenere di confermare la propria partecipazione nella società.
3. Interporto s.p.a.: In considerazione della situazione economico-finanziaria della Società e della strategicità della detenzione della partecipazione, si propone un'attenta governance e la valutazione dell'alienazione o meno della partecipazione.
4. Farmacia s.r.l.: In considerazione della situazione economico-finanziaria della Società e della strategicità della detenzione della partecipazione, si propone un'attenta governance della situazione finanziaria e la valutazione dell'alienazione o meno della partecipazione.
5. Per le partecipazioni indirette dell'ente, di cui si rimanda alla relazione tecnica: si invitano le società a partecipazione diretta, vista la percentuale irrisoria di partecipazione che detiene il Comune di Chiaravalle nelle indirette, ad un controllo economico-finanziario sulle stesse e la valutazione della strategicità della detenzione della quota di partecipazione. Si invita la società Multiservizi a riallineare la partecipata Società Intercomunale Gas alla normativa vigente in quanto il numero di amministratori è superiore ai dipendenti;

Con atto n. 56 del 22/12/2015 veniva deliberata l'alienazione delle quote della Interporto S.p.a., le quote sono attualmente invendute.

Con atto del Consiglio Comunale n. 35 del 28/09/2017 è stata effettuata la revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.lg. 19 agosto n. 175, come modificato dal D.lgs. 16 giugno 2017, n. 100 e si è deliberato di: mantenere la partecipazione nelle Società Farmacia Comunale s.r.l. e Multiservizi s.p.a., confermare la cessione delle partecipazioni nelle Società Interporto s.p.a. e Aerdorica s.p.a., confermare la partecipazione in Anconambiente s.p.a. vista la fusione della stessa.

Con atto del Consiglio Comunale n. 5 del 10/04/2018 si è deliberato di dismettere la partecipazione in Anconambiente s.p.a. in quanto non produce più un interesse generale, ai sensi dell'art. 4, co. 2, lett. a del D.lgs. 19/08/2016 n. 175, come modificato dal D.lgs. 16/06/2017, n. 100, visto il blocco del processo di fusione.

Attualmente sono in corso le procedure di dismissione delle quote delle sopracitate società

3.3.3 Risorse finanziarie dell'Ente

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria del nostro ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

Di seguito indichiamo l'andamento delle entrate che va dal 2016 al 2021.

ENTRATE						
Descrizione	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
	2016	2017	2018			
Avanzo	289.055,84	920.777,51	467.658,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	366.486,38	417.935,87	344.037,57	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	4.122.030,46	1.544.096,67	1.654.520,38	139.052,07	58.715,47	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.958.141,92	7.231.468,67	6.883.615,75	7.274.652,44	7.172.968,44	7.172.968,44
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.439.113,34	1.324.347,65	1.501.118,57	1.182.817,95	1.154.730,95	1.021.829,63
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.201.765,38	3.710.576,29	3.462.398,41	3.471.953,21	3.090.630,72	3.090.630,72
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	370.048,53	1.998.217,37	2.062.206,53	1.661.642,12	6.267.000,00	1.627.420,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	185.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	3.340.000,00	3.340.000,00	4.240.000,00	4.240.000,00	4.240.000,00	4.240.000,00
TOTALE	22.271.641,85	21.487.420,03	21.615.555,21	18.970.117,79	22.984.045,58	18.152.848,79

3.3.3.1 Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Rinviando per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2016/2021.

Si specifica che per gli anni 2016/2017 sono stati riportati i dati dei rendiconto approvati. Per gli anni 2018/2021 si riferisce ai dati previsionali.

ENTRATE						
Descrizione	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
	2016	2017	2018			
Avanzo	289.055,84	920.777,51	467.658,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	366.486,38	417.935,87	344.037,57	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	4.122.030,46	1.544.096,67	1.654.520,38	139.052,07	58.715,47	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.958.141,92	7.231.468,67	6.883.615,75	7.274.652,44	7.172.968,44	7.172.968,44
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.439.113,34	1.324.347,65	1.501.118,57	1.182.817,95	1.154.730,95	1.021.829,63
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.201.765,38	3.710.576,29	3.462.398,41	3.471.953,21	3.090.630,72	3.090.630,72
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	370.048,53	1.998.217,37	2.062.206,53	1.661.642,12	6.267.000,00	1.627.420,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	185.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	3.340.000,00	3.340.000,00	4.240.000,00	4.240.000,00	4.240.000,00	4.240.000,00
TOTALE	22.271.641,85	21.487.420,03	21.615.555,21	18.970.117,79	22.984.045,58	18.152.848,79

3.3.3.2 Quadro Generale riassuntivo

Il quadro generale riassuntivo dà un visione d'insieme, per titoli degli equilibri in termini di competenza e di cassa

ENTRATE	CASSA 2019	COMPETENZA 2019	SPESE	CASSA 2019	COMPETENZA 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	666.215,64				
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00
Fondo pluriennale vincolato		139.052,07			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	10.494.169,81	7.274.652,44	Titolo 1 - Spese correnti	14.570.609,38	11.300.849,65
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.528.620,53	1.182.817,95	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.949.327,86	3.471.953,21			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.321.694,35	1.661.642,12	Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.624.684,77	2.331.016,68
			- di cui fondo pluriennale vincolato		58.715,47
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	998.544,70	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali	20.292.357,25	13.591.065,72	Totale spese finali	18.195.294,15	13.631.866,33
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	146.163,86	98.251,46
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	4.656.677,45	4.240.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	4.927.966,28	4.240.000,00
Totale Titoli	25.949.034,70	18.831.065,72	Totale Titoli	24.269.424,29	18.970.117,79
Fondo di cassa finale presunto alla fine dell'esercizio	2.345.826,05				
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	26.615.250,34	18.970.117,79	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	24.269.424,29	18.970.117,79

3.3.4 Risorse umane dell'Ente

Com'è noto, la pianta organica del personale degli enti come il nostro viene configurata, dal vigente ordinamento, come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente per il quale è previsto un blocco delle assunzioni, a fronte dell'obbligo di assumere un'adeguata programmazione diretta a conseguire obiettivi di efficienza ed economicità della gestione.

Tali scelte programmatiche sono state recepite nel presente documento, prendendo come riferimento la composizione del personale in servizio al 31.12.2017, come desumibile dalla seguente tabella

Categoria	Pianta Organica	In servizio	Personale a tempo indeterminato	Personale a tempo determinato
A	2	1	1	0
B	38	35	35	0
C	52	49	49	0
D	17	16	16	0

L'andamento del personale nel tempo risulta:

2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
121	118	129	127	125	118	117	110	105	101

3.3.5 Patto di stabilità/Pareggio di bilancio

Le regole che governano la finanza pubblica locale includono il Patto di Stabilità Interno, che individua le modalità attraverso cui anche gli Enti locali concorrono al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica assunti dal Paese in sede Europea.

Tra gli aspetti che rivestono maggior importanza nella programmazione degli enti locali, per gli effetti che produce sugli equilibri di bilancio degli anni a seguire, certamente è da considerare il Patto di stabilità. Si ricorda, infatti, che il mancato raggiungimento degli obiettivi del saldo comporta, nell'anno successivo, alcune sanzioni particolarmente gravose e limitanti l'azione degli enti.

Patto di Stabilità						
	2015		2016		2017	
	Rispettato		Rispettato		Rispettato	
	SI	NO	SI	NO	SI	NO
Patto di stabilità interno	X		X		X	

3.3.6 Prospetto dimostrativo vincoli di indebitamento

Le scelte dell'Amministrazione in termini di investimenti ad esempio possono essere subordinate alla verifica della capacità di indebitamento.

Di seguito il prospetto della capacità di indebitamento dell'ente

VINCOLI DI INDEBITAMENTO				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	7.008.152,82	7.008.152,82	7.008.152,82
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	1.097.702,77	1.097.702,77	1.097.702,77
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	3.204.870,53	3.204.870,53	3.204.870,53
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		11.310.726,12	11.310.726,12	11.310.726,12
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	1.131.072,61	1.131.072,61	1.131.072,61
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2018	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	42.400,43	39.043,62	35.662,89
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	25.580,49	25.580,49	25.580,49
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		1.114.252,67	1.117.609,48	1.120.990,21
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2018	(+)	927.569,90	829.318,44	727.710,17
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		927.569,90	829.318,44	727.710,17
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		12.800,00	12.800,00	12.800,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		12.800,00	12.800,00	12.800,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		12.800,00	12.800,00	12.800,00

3.4 OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE

3.4.1 Analisi degli obiettivi per missioni

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

3.4.1.1 Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica. In particolare le linee programmatiche di mandato prevedono:

- Ricerca di finanziamenti ed assegnazione progettazioni: Chiaravalle Domani individua nella partecipazione a bandi di finanziamento una delle principali fonti di entrata per il prossimo futuro; partendo dal presupposto che i trasferimenti dal Governo centrale non potranno tornare a crescere, occorre essere pronti a cogliere le occasioni legate a linee di finanziamento specifiche e per riuscirci è necessario avere una capacità di progettazione che in passato è spesso mancata. Per riuscire a far finanziare le proprie idee occorre avere progetti definitivi già elaborati. Nei prossimi anni, quindi, proseguirà l'attività di analisi dei bandi alla ricerca delle occasioni di finanziamento più consone alle esigenze del nostro Comune, ma parallelamente si procederà anche all'assegnazione degli incarichi di progettazione per rendere concrete queste opportunità;

- Politica del personale: occorre ricordare, tuttavia, che per avere maggiori risorse a disposizione non è necessario ricorrere per forza a maggiori entrate, bisogna lavorare anche sul versante delle spese, valutandone la qualità ed eliminando quelle superflue: nel periodo 2013-2018 l'Amministrazione Costantini ha svolto un lavoro esemplare in questo senso, tagliando spese per oltre mezzo milione di euro legate alla discarica del Galoppo e valutando attentamente ogni singola voce di spesa. Anche la gestione del personale assume un peso importantissimo nel determinare come il Comune spende i soldi pubblici: a fronte di tante uscite per pensionamento, l'Ente ha valutato caso per caso la necessità di provvedere alle sostituzioni, procedendo in tal senso solo nei casi ritenuti davvero importanti. Questa politica di analisi oculata delle spese non potrà che essere rafforzata da Chiaravalle Domani nel prossimo quinquennio;

- Farmacia Comunale: per quanto concerne la Farmacia Comunale, Chiaravalle Domani condivide l'impostazione recentemente adottata dall'Amministrazione Comunale e finalizzata alla modifica dello statuto della società per riportare nei poteri del Comune di Chiaravalle, quale socio di maggioranza assoluta, le scelte strategiche più importanti. Attualmente, infatti, lo statuto prevede che per alcune decisioni chiave, quali la cessione delle quote, sia necessaria una maggioranza tale che senza il consenso del socio privato il Comune di Chiaravalle non può fare nulla; questa impostazione fu adottata dall'ente al momento della costituzione della Farmacia Comunale nel lontano 2007 in contrasto con quanto scritto nel bando pubblicato per la selezione del socio privato. L'obiettivo è quello di giungere ad una modifica dello statuto che riporti la situazione allo stato antecedente queste modifiche svantaggiose per il nostro ente;

- Analisi ed adozione di un regolamento di collaborazione tra cittadini ed amministrazione: e' sempre più forte ed evidente la voglia dei cittadini di collaborare con il proprio Comune alla manutenzione e alla cura degli spazi pubblici per rendere più bella, accogliente e sicura la propria città. Nell'ultima parte del mandato 2013-2018 sono state promosse numerose giornate denominate "Ripuliamo la città" in occasione delle quali tanti cittadini chiaravallese si sono incontrati per ripulire alcune aree specifiche. Vi sono diverse esperienze in Italia di Comuni (non solo grandi città) che hanno reso più organico questo desiderio dei cittadini di partecipare alla gestione del bene comune mediante un regolamento di collaborazione tra cittadini e amministrazione. Un analogo regolamento, calato nella realtà di Chiaravalle, sarà oggetto di analisi e successiva adozione fin dalle prime battute del nuovo mandato in modo da consentire a chi vuole dedicare parte del proprio tempo libero alla cura di qualche spazio comune, di poterlo fare in piena regola e sicurezza e secondo un piano concordato tra l'amministrazione e tutti i cittadini;

- Filo diretto con la cittadinanza: la possibilità di utilizzare strumenti di comunicazione diretta ha, comunque, accorciato le distanze tra cittadini e istituzioni e ha creato nuove opportunità di dialogo e partecipazione. Alle istituzioni si chiedono informazioni in tempo reale, la possibilità di segnalare disservizi e problematiche, trovare informazioni su prodotti e promozione del territorio e poter proporre eventi e nuove iniziative. Il sito internet e le varie modalità di comunicazione adottate dall'ente in questi anni (social network e applicazioni di messaggia istantanea mediante telefonino) continueranno ad essere utilizzate e potenziate, seguendo anche eventuali ulteriori innovazioni, anche per rendere i cittadini più consapevoli in merito ai temi più rilevanti e interessanti della gestione della città e cercare di coinvolgerli nelle scelte. Ma la partecipazione diretta al processo di scelta sarà garantito anche mediante la partecipazione nella definizione del bilancio, individuando alcune aree di intervento anche grazie alle indicazioni dei cittadini. Una nuova luce potrà essere orientata sullo strumento del referendum comunale, fino ad oggi mai utilizzato a Chiaravalle; nei casi di scelte davvero decisive e rilevanti si potrebbe ricorrere alla voce dei cittadini per capire quali scelte adottare. Ripensando a quanto accaduto qualche anno fa nella nostra città in merito all'adozione del Piano Particolareggiato di Recupero del centro

storico che ha modificato la destinazione d'uso dell'area ex CRAL e reso potenzialmente legittima la costruzione di un centro commerciale di fianco al chiostro dell'Abbazia Santa Maria in Castagnola, è evidente che vi sarebbe stata una maggiore trasparenza e correttezza istituzionale se invece di far decidere su quel piano una Giunta già dimissionaria si fosse fatto ricorso proprio al parere dei cittadini mediante il referendum.

- Chiravalle città connessa: la futura amministrazione comunale promuoverà un patto con le imprese locale specializzate nella fornitura di servizi internet per la copertura totale del centro abitato con fibra a 100 Mbps, raggiungendo in tal modo un livello di servizio in linea con gli obiettivi dell'Agenda Digitale Europea. Tutte le abitazioni private potranno acquistare questo servizio di elevata qualità e tutti gli edifici pubblici saranno coperti in modo da poter erogare servizi online ai cittadini in modo più semplice e rapido.

Obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza:

- 1) Divulgazione dell'attività dell'Ente per permettere ai soggetti interessati una piena partecipazione alle scelte collettive
- 2) Promuovere l'anticorruzione
- 3) Promuovere la trasparenza

MISSIONE 1						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
	2016	2017	2018			
Titolo 1	4.473.304,60	3.851.284,61	3.867.035,68	3.430.689,73	3.285.497,63	3.183.632,67
Spese correnti						
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00
				cassa	4.499.358,00	
Titolo 2	478.828,68	1.745.649,55	1.772.101,94	662.000,00	872.000,00	1.372.000,00
Spese in conto capitale						
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00
				cassa	965.861,57	
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie						
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00
				cassa	0,00	
TOTALE MISSIONE 1	4.952.133,28	5.596.934,16	5.639.137,62	4.092.689,73	4.157.497,63	4.555.632,67
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00
				cassa	5.465.219,57	

3.4.1.2 Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

In particolare le linee programmatiche di mandato prevedono:

- Una città sicura: Chiaravalle si caratterizza come una città tranquilla e sicura, ma non va dimenticato che si trova in un punto di incrocio e di passaggio molto importante. Occorre, pertanto, mantenere una salda attenzione a quanto accade nel nostro territorio e in quello dei comuni limitrofi, mantenendo un legame diretto e stretto con le forze dell'ordine, così come accaduto in questi anni. Anche l'inasprimento delle normative sulla sicurezza negli eventi pubblici decise a livello nazionale sono il sintomo di un livello di allerta molto più elevato rispetto al recente passato, nonostante gli atti di terrorismo riguardino in genere località molto più grandi e note di Chiaravalle. Per garantire la sicurezza dei cittadini Chiaravalle Domani ritiene necessario potenziare il sistema di videosorveglianza nelle strade di accesso al centro abitato. Servono telecamere più numerose e moderne per creare una rete che consenta di monitorare quanto accade in città, prevenire fatti criminosi agendo come deterrente, favorire la repressione fornendo dati precisi su quanto accaduto, sorvegliare in presa diretta zone che di volta in volta presentano particolari elementi di criticità o in concomitanza di eventi rilevanti per l'ordine e la sicurezza pubblica e assicurare i cittadini attraverso una chiara comunicazione sulle zone sorvegliate. Questo piano per la sicurezza sarà preventivamente condiviso con le forze dell'ordine attive sul territorio, il cui ruolo a fianco dell'Amministrazione Comunale negli ultimi anni è cresciuto in modo significativo, come testimoniano le denunce per atti vandalici inoltrate alla Procura della Repubblica a testimonianza del fatto che certi comportamenti non sono assolutamente tollerati.

MISSIONE 3						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
	2016	2017	2018			
Titolo 1	546.987,31	526.594,92	509.401,71	483.626,95	485.626,95	485.626,95
Spese correnti			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	802.370,39		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 3	546.987,31	526.594,92	509.401,71	483.626,95	485.626,95	485.626,95
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	802.370,39		

3.4.1.3 Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

In particolare le linee programmatiche di mandato prevedono:

Scuola

In questi anni abbiamo visto:

- crescere la volontà e la capacità di collaborazione delle scuole chiaravalleesi sia tra di loro sia con l'Amministrazione Comunale, tanto da condividere un Piano dell'Offerta Formativa territoriale in cui si sono armonizzate le tante attività rivolte agli studenti (che negli ultimi due anni sono terminate con una corale festa dal titolo L'arcobaleno in città, supportata dalle tante associazioni sportive, socio-culturali e di volontariato del territorio);

- i due Istituti Comprensivi essere dedicati – non solo nella forma ma anche in una sostanza fatta di quotidiano impegno educativo e fervore progettuale – a due donne scienziate che con il loro esempio hanno onorato il nostro Paese (l'Italia) e che con il loro nome onorano il nostro paese (Chiaravalle): "Rita Levi-Montalcini" e "Maria Montessori";

- il nostro unico Istituto d'Istruzione Superiore accendersi di un sorprendente dinamismo (si pensi alla preziosa collaborazione che alcuni studenti del "Podesti - Calzecchi Onesti" hanno offerto in occasione delle Giornate FAI di Primavera nel 2016 e ai tanti progetti attivati dalla scuola in partnership con il Comune, ad esempio ChiaraMap);

- la Scuola dell'Infanzia "Giuseppina Cavallini" festeggiare i suoi 90 anni non tanto come un traguardo quanto piuttosto come un trampolino di sempre nuovo slancio pedagogico;

A tutto ciò si è aggiunta di recente – con l'importante presenza di autori quali Alessandro Fo, Eraldo Affinati ed Edoardo Albinati – la rassegna Scrittori di scuola, nata dalla collaborazione tra il Comune e la Fondazione Chiaravalle Montessori e rivolta agli studenti, agli insegnanti, agli educatori e a tutte le persone consapevoli del valore dell'istruzione quale laboratorio del futuro e chiave di volta di una società giusta, matura e democratica.

Prosecuzione e potenziamento delle attuali attività con le scuole del territorio sopra descritte.

MISSIONE 4							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
	2016	2017	2018				
Titolo 1	1.364.972,22	1.276.520,75	1.235.196,65		1.197.425,82	1.199.555,89	1.228.779,94
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	1.685.204,95		
Titolo 2	363.413,98	337.000,00	260.000,00		966.000,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	1.234.500,88		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4	1.728.386,20	1.613.520,75	1.495.196,65		2.163.425,82	1.199.555,89	1.228.779,94
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	2.919.705,83		

3.4.1.4 Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

In particolare le linee programmatiche di mandato prevedono:

Progetto di recupero del Monastero adiacente l'Abbazia di Santa Maria in Castagnola L'assegnazione di un fondo di oltre 5,3 milioni di euro, stanziato dal Commissario Straordinario per la ricostruzione post sisma del 2016 per la ristrutturazione dell'ex monastero cistercense, rappresenta una sfida enorme per la città: a questa operazione infatti è legato il recupero di un pezzo fondamentale della storia e dell'identità di Chiaravalle che, paradossalmente, molti chiaravallese nemmeno conoscono vista l'inagibilità causata da decenni di abbandono. Quegli ampi spazi diverranno il centro della vita culturale di Chiaravalle e ospiteranno la Biblioteca Comunale, il centro-studi legato a Maria Montessori e più in generale alla pedagogia, un ambiente dedicato alla storia dei Cistercensi nella nostra città, luoghi per esposizioni temporanee e permanenti (il museo della città), oltre a spazi per le associazioni e per studiosi del metodo montessoriano provenienti da tutto il mondo.

Un'attenzione speciale sarà dedicata alla necessità di integrare il progetto di Chiaravalle Domani con quello della Parrocchia in fase di realizzazione nella parte di chiostro sulla quale la stessa Parrocchia ha un diritto di superficie per 99 anni, derivante da una vicenda che ha lasciato forti perplessità per la procedura adottata dall'Amministrazione nel triennio 2010 - 2012 (antecedente a quella Costantini) e che potrebbe comportare un danno economico alla stessa Parrocchia.

In una stessa area non possono convivere due progetti diversi o addirittura in competizione tra loro; è nell'interesse della città e dei suoi abitanti che l'intera struttura abbia una vocazione ben precisa, in grado di combinare aspetti storici e culturali con quelli di tipo aggregativo e di socializzazione. Ne consegue che il nostro progetto prevede una forte sinergia con la Parrocchia, alla stregua di quella adottata in questo quinquennio;

Tante città in una

In ambito culturale il primo mandato Costantini ha cercato di sanare un difetto endemico della progressiva situazione chiaravallese: non solo e non tanto la relativa scarsità di iniziative, quanto soprattutto la loro discontinuità e disorganicità. È per questo che fin dal 2013 è stato dato alla programmazione artistico-culturale di ogni anno un titolo, e dunque un filo conduttore, su cui incardinare i vari eventi.

- La Città (In)Visibile (2013/14). Perché Chiaravalle vanta innumerevoli associazioni culturali, sportive e di volontariato, gruppi musicali, artisti vari: un vero tesoro tutto da scoprire. Perché oggi più che mai occorre sollevare lo sguardo e nutrire lo spirito scommettendo sui patrimoni immateriali, non meno preziosi di quelli materiali. Perché a seconda dello sguardo e dell'intensità con cui osserviamo le cose, queste possono manifestarsi o meno in tutta la loro autenticità.

- cittàAcomedonna (2014/15). Perché da sempre Chiaravalle si contraddistingue per un'attenzione alla sfera socio-culturale, una vocazione alla creatività e una cultura della pace declinate decisamente al femminile. Perché combatte il femminicidio e ogni forma di violenza di genere, credendo e investendo nelle pari opportunità e nella convinzione che la donna sia l'alfa e l'omega della convivenza civile e la miglior espressione delle potenzialità insite nell'essere umano.

- Città dei Diritti (2015/16). Perché è così che ci piace pensare Chiaravalle: come un luogo in cui i diritti – veri e propri cardini della società democratica e fari capaci di illuminare e di orientare la vita civile – possano trovare la loro casa comune, il loro laboratorio permanente, il loro habitat di costante riflessione e di compiuta realizzazione.

- Una città per pensare (2016/17). Perché, a partire dalla fondazione prima benedettina e poi cistercense, la nostra valle è stata resa "chiara" da un amore per il sapere mai disgiunto dall'agire. Perché la nostra più illustre concittadina, Maria Montessori, non è stata soltanto l'inventrice di un metodo pedagogico rivoluzionario ma anche e soprattutto una grande filosofa. Perché senza pensiero non può esserci evoluzione umana, società civile, sviluppo sostenibile.

- Città più bella (2017/18). Perché, se non è detto che la bellezza salverà il mondo, quanto meno ci aiuterà a renderlo più vivibile, riconoscendolo anzitutto come la nostra unica e insostituibile casa comune. Non a caso il bello è uno dei principi-cardine di quella "educazione cosmica" capace – sempre secondo Maria Montessori – di orientare in senso armonico la crescita del bambino e, più in generale, il progresso dell'umanità. Perché una città (sempre) più bella è l'obiettivo a cui abbiamo puntato in questi anni e cui punteremo nei prossimi.

Tutto ciò si è incarnato in molteplici progetti, eventi e attività culturali che, laddove Chiaravalle Domani guiderà l'Amministrazione 2018-23, è nostra intenzione continuare e potenziare;

Teatro

Abbiamo avuto cinque intensissime annate teatrali, articolate in varie rassegne:

- le Stagioni di prosa, costruite da uno storico partner del Comune quale AMAT secondo le indicazioni dell'Assessorato alla Cultura e accolte da un crescente afflusso e consenso di pubblico;
- A teatro con noi, la rassegna amatoriale e semiprofessionale approdata alla XIV edizione e aperta ogni anno a numerose compagnie;
- la collaudata collaborazione con ATGTP, cui si devono sia le rappresentazioni domenicali del Teatro Ragazzi aperte a bambini e famiglie, sia le matinée organizzate per gli alunni delle scuole locali;
- la doppia rassegna Teatri di Comunità (Banco di Prova e Teatro Più) che da anni, nel mese di maggio, fa di Chiaravalle un baricentro del teatro della scuola e del teatro sociale.

Dal 2014 inoltre, sotto la supervisione del regista Gianfranco Pedullà, è attivo il progetto VisioneArea: un laboratorio di formazione e produzione teatrale che a Chiaravalle mancava dal 2001 e che ha coinvolto nel complesso una trentina di iscritti (tra cui molti giovani), con l'allestimento di uno spettacolo al termine di ogni anno: L'ultimo soldatino pasoliniano (2015), dedicato a Massimo Ferretti; Santa Giovanna dei Macelli (2016), con l'interazione tra i professionisti del Teatro Popolare d'Arte e gli iscritti a VisioneArea; La fabula di Falstaff (2017), tra Shakespeare, Verdi e Boito; Maria Montessori o la scoperta del bambino (2018), con cui si conclude il quarto anno di questa esperienza destinata a proseguire;

Musica

È giunto alla V edizione un doppio cartellone di musica classica:

- la Stagione sinfonica, frutto della collaborazione tra il Comune e FORM, che per le proprie prove usufruisce del Teatro "Valle" offrendoci a sua volta dei prestigiosi concerti filarmonici;
- la Stagione lirica che, dopo gli eterogenei recital dei primi due anni, per le ultime edizioni è stata interamente affidata a Villa InCanto, un'associazione specializzata in riletture di opere, il cui allestimento per un organico ridotto mantiene tutto il fascino delle realizzazioni integrali.

A queste due stagioni si sono affiancati altri eventi musicali di vario genere, promossi o patrocinati dal Comune, con una menzione speciale per Ascolti e Assaggi dal Mondo (un'iniziativa mirata a valorizzare l'identità musicale ed eno-gastronomica dei popoli), per Stage (un ciclo di concerti jazzistici), per ondaSinuosa (una rassegna rock al femminile, che due anni fa portò sul palcoscenico del "Valle" tre stelle quali L'Aura, Levante e Marina Rei) e per il recente spettacolo Hit Parade Live (con la partecipazione straordinaria dei Dik Dik e di Michele Pecora);

Cinema

A Chiaravalle, in cui da oltre trent'anni mancano sale cinematografiche, non manca l'amore per il cinema, che ha le sue radici negli anni '70 (quando il Comune conobbe una straordinaria stagione culturale e in particolare cinefila grazie ad alcuni chiaravallesi guidati da Giorgio Candelaresi, cui nel 2016 abbiamo conferito la cittadinanza onoraria). Un amore di cui vibrano – anche in termini di affluenza alle proiezioni e di fervore dei dibattiti – tre appuntamenti ormai consueti:

- Le donne raccontano il cinema delle donne, un ciclo di film interamente curati da (e incentrati su) soggetti femminili, nell'ambito del cartellone di iniziative "filògine" Acomedonna (giunto alla V edizione);
- I giovani raccontano il cinema dei giovani, cineforum estivo interamente affidato ai ragazzi e dedicato a temi di volta in volta differenti;
- Un filosofo al cinema, rassegna dedicata ad indagare la linea sottile che separa (o che unisce) il cinema e la filosofia. Da segnalare nell'ultima edizione la collaborazione con il Comune di Ancona, con il festival KUM! e con Jonas Onlus (l'associazione di psicoanalisti fondata da Massimo Recalcati);

Biblioteca

In questi ultimi anni la Biblioteca Comunale "Massimo Ferretti" è stata posta al centro delle nostre attenzioni. Ai servizi ordinari e ad iniziative ben radicate già dal passato (presentazioni di libri, incontri con autori, laboratori didattici, letture multilingui etc.) si sono infatti aggiunti:

- nel 2015 la riqualificazione degli interni, la riorganizzazione dei servizi, l'acquisizione di una nuova ala, l'esposizione permanente dei quadri donati al Comune da Alvaro Tonti (artista nativo di Chiaravalle, anche lui insignito della cittadinanza onoraria) e l'omaggio teatrale a Massimo Ferretti;
- nel 2016 l'adesione alle Giornate FAI di Primavera, che hanno attirato quasi 1000 visitatori e rivelato i tesori più o meno nascosti della Palazzina Marulli;
- la Notte Bianca in Biblioteca e, nelle estati 2016 e 2017, rispettivamente Se c'è una strada sotto il mare - I venerdì in giardino e I martedì in giardino, serate al chiaro di luna nel cortile sul retro tra musica, teatro, letteratura e impegno civile;
- in queste ultime due primavere Kids & Dragons (esperienza immersiva di giochi di ruolo rivolta ai ragazzi delle medie coordinati da master esperti) e Le domeniche in biblioteca (un contenitore pomeridiano di iniziative di vario genere, sempre accolte da un pubblico folto e attento);
- dallo scorso dicembre l'apertura della mostra archeologica permanente Dal villaggio all'abbazia, allestita dal Comune di Chiaravalle in collaborazione con la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Marche e con ArcheoLab: un autentico viaggio nel tempo, dai frammenti della tarda Età del Bronzo

recentemente ritrovati nel chiostro dell'Abbazia di S. Maria in Castagnola alle tracce delle epoche successive; Casa Natale di Maria Montessori e Fondazione Chiaravalle Montessori

Nei prossimi anni la Casa Natale di Maria Montessori verrà completamente ristrutturata, facendola diventare un museo di impostazione moderna come altri luoghi analoghi legati a personaggi illustri. Verrà creato un percorso interattivo che riguarderà tutti gli spazi interni all'edificio con il conseguente spostamento degli uffici della Fondazione Chiaravalle Montessori in via XXV Aprile. Questa impostazione consentirà, inoltre, alla Fondazione di impegnarsi con ancora maggiore impegno e successo nell'ambito formativo;

Promozione della figura di Maria Montessori: promuovere in ampiezza e in profondità la figura e il pensiero di Maria Montessori, quindi concentrandosi non soltanto sul suo rivoluzionario metodo pedagogico ma anche e soprattutto sulla sua statura di scienziata, filosofa, ambasciatrice di pace e pioniera di una visione etico-giuridica dei bambini, delle donne e degli esseri umani che ha cambiato la storia e che il mondo ci invidia. Questo anche in vista del 150° anniversario della sua nascita, che ci apprestiamo a celebrare tra due anni proiettandolo (e proiettandoci) nel giusto scenario internazionale. In tale direzione si dovranno articolare anche una collaborazione sempre più stretta e proficua con la Fondazione Chiaravalle Montessori e l'aspirazione a fare di Chiaravalle una città della scuola e dell'educazione in senso lato;

Valorizzazione artisti: valorizzare, tramite iniziative culturali e/o – nel caso di chi ci ha lasciato – intitolazione di luoghi pubblici, i tanti artisti che, per nascita o per “adozione”, hanno legato il loro nome a Chiaravalle: Gianni Ravera (inventore del festival di Castrocaro e per anni patròn di Sanremo), i musicisti Tullio Giacconi e Walter Brunelli, il pittore Raul Bartoli e i fratelli Mario e Alighiero Tenenti, gli incisori Carlo Ceci e Walter Valentini, lo stampatore Luciano Bongiovanni, il meccanico-scultore Adino Amagliani etc.; tutto ciò con la preziosa collaborazione delle locali scuole di musica e delle associazioni culturali del territorio (in particolare Arte x Arte, il Circolo Fotografico AVIS e il Gruppo Fotografico Manifattura Tabacchi);

Progetti di rigenerazione urbana: promuovere progetti di rigenerazione urbana attraverso l'arte, coinvolgendo, sin dalla progettazione, sia gli artisti - locali ed internazionali- che i fruitori finali, gli abitanti dei quartieri; questo con l'obiettivo di favorire un processo di riappropriazione o costruzione identitaria nonché di riqualificazione del paesaggio urbano.

Riacquisizione archivi: procedere all'acquisizione, allo studio e alla fruizione pubblica di alcuni importanti archivi: il cosiddetto fondo Ricci, quello di fotografie e cartoline d'epoca di Mario Marcosignori e quello legato al Presidente Emerito Giorgio Napolitano.

MISSIONE 5						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
	2016	2017	2018			
Titolo 1	359.928,52	363.321,20	334.514,05	362.674,01	387.416,21	327.416,21
Spese correnti			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	439.866,29		
Titolo 2	25.000,00	95.695,00	82.836,79	0,00	5.385.000,00	245.420,00
Spese in conto capitale			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	47.125,95		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 5	384.928,52	459.016,20	417.350,84	362.674,01	5.772.416,21	572.836,21
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	486.992,24		

3.4.1.5 Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

In particolare le linee programmatiche di mandato prevedono:

Creazione città dello Sport: la zona lungo via Sant'Andrea a ridosso dello Stadio Comunale e del Circolo Tennis "Roberto Beni" è destinata attualmente, sulla base del Piano Regolatore, a costruzioni di tipo residenziale con la sola eccezione di una piccola porzione che sarebbe a disposizione del Comune. Tuttavia a più di 20 anni dall'entrata in vigore del PRG non vi è stato avviato alcun investimento. Considerato il mancato interesse dei privati a richiedere permessi di costruzione, data la crisi del mercato immobiliare e la mancanza di una domanda, anche nel prossimo futuro, a Chiaravalle, diventa strategico ripensare la destinazione di quella zona prossima ad altri importanti impianti sportivi per dedicarla proprio a nuovi progetti per lo sport: lì potrà sorgere una vera e propria Città dello Sport, dedicando una parte significativa dell'area a nuovi impianti sportivi.

Con la variazione della destinazione d'uso sarebbe colto il primo essenziale risultato, ovvero quello di assicurare una vasta area verde a sede di impianti sportivi per i cittadini, dando continuità alla presenza dello Stadio Comunale e del Circolo Tennis. La stessa scelta avrebbe potuto essere fatta, anni fa, per l'area vicina al Palazzetto dello Sport, ma vecchie amministrazioni destinarono quegli spazi preziosi a varianti edilizie al PRG destinate esclusivamente all'edificazione residenziale.

Una volta assicurata la destinazione sportiva di un'area così grande si potrà procedere gradualmente al suo riempimento. Numerose associazioni, cariche di storia e di praticanti, oggi non dispongono di strutture e spazi adeguati ai loro fabbisogni. Una delle prime opere da realizzare sarà una pista asfaltata della lunghezza di 250 m utilizzabile soprattutto per il ciclismo, un'opera che ha un valore molto importante per Chiaravalle (anche se costituirà un riferimento per un'area molto più ampia) dato che proprio nel 2019 il Pedale Chiaravallese festeggerà i 50 anni di attività, a testimonianza di una presenza costante e significativa. Altre strutture che potranno essere costruite nell'area sono una nuova palestra per le arti marziali, un nuovo campo da calcio, un campo polivalente per il basket, il volley e il calcetto; uno skate park, un'area dedicata al park our. Servirà, ovviamente, uno spogliatoio comune per i vari impianti. L'intera area sarà poi circondata da spazi verdi a disposizione dei cittadini, con zone alberate e più di 50 nuovi punti luce LED, numerose aree di sosta e panchine e bei percorsi pedonali e ciclabili dedicati;

Ampliamento struttura bocciodromo: verrà realizzato anche un nuovo spazio per la ginnastica artistica, più grande di quello attualmente a disposizione, ampliando la struttura del Bocciodromo di via Lumumba, per consentire alle tante bambine e ragazze iscritte alla società Ginnastica Artistica Chiaravalle di poter utilizzare spazi più idonei alle loro esigenze;

Area tiro con l'arco: verrà completato, infine, l'iter per riportare le attività del tiro con l'arco nella zona verde che si trova a ridosso del fiume Esino provenendo da Castelferretti. Il progetto per la messa in sicurezza dello spazio è già stato realizzato, occorre proseguire con la fase dei lavori per creare uno spazio dedicato, oltre che al tiro con l'arco, anche a concerti e feste;

100° Anniversario Fondazione Associazione Sportiva Biagio Nazzaro: nel 2022, inoltre, cadrà il 100° anniversario della fondazione dell'Associazione Sportiva Biagio Nazzaro. Questa ricorrenza sarà festeggiata con una serie di iniziative da concordare con la società stessa e con i tanti tifosi che da decenni la sostengono domenica dopo domenica. Sarà anche l'occasione per ricordare che la squadra è un pezzo importante della storia di Chiaravalle di tutto il Novecento fino ad oggi;

Spazio (anche virtuale) alle associazioni: la comunità chiaravallese si caratterizza per la notevole capacità di ritrovarsi e condividere iniziative in ambito culturale, sociale, sportivo e ricreativo e sono davvero tante le associazioni attive. Questo patrimonio di esperienze e di opportunità va valorizzato attraverso la creazione di un portale nel quale troveranno spazio tutte le associazioni costituite e attive a Chiaravalle e che pur nascendo sotto la spinta del Comune potrà essere gestito direttamente dalle stesse associazioni o, nei casi in cui non vi siano competenze autonome, o affidato a contributi esterni nell'ambito di progetti specifici che abbiano come fine la diffusione della cultura digitale tra diverse generazioni;

Politiche giovanili: moltissime sono state le iniziative concepite per i giovani, costruite con i giovani, e altrettante sono quelle che ci prefiggiamo di attivare; iniziative sulle quali l'adesione al protocollo "Città sostenibili amiche dei bambini e degli adolescenti" ha posto un significativo suggello. Si evidenziano in particolare:

- il progetto 2013/14 Gioventù Sostenibile (co-finanziato dalla Regione Marche), in cui l'aggettivo va inteso sia nel senso di sostenere e valorizzare i giovani in quanto risorsa di inestimabile valore, sia al fine di sensibilizzare i giovani stessi e l'intera società alla cultura dello sviluppo sostenibile;

- il progetto 2017/18 Non tutto non subito (co-finanziato dalla Regione Marche e dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale) in partenariato con i Comuni di Montemarciano e Ostra: una

eterogenea serie di iniziative mirate ad invitare i nativi digitali e i cosiddetti millennials a superare l'immediatezza del momento e delle relazioni spesso superficiali e ad elaborare progetti di incontro, di creatività e di vita basati sul senso della (cor)responsabilità;

- la Consulta Comunale dei Giovani; costituita nel 2014, composta da ragazzi tra i 16 e i 25 anni e destinata a rappresentare la gioventù chiaravallese nel segnalare problematiche e suggerire progettualità all'Amministrazione, essa ha collaborato attivamente ad animare:

a) le cinque edizioni di No Impact Days, un contenitore di iniziative ecologiche, sociali, didattiche e culturali, accomunate dall'obiettivo di motivare le persone a diventare cittadini (di una città, di uno stato, di un pianeta) "intelligentemente sostenibili";

b) il tradizionale raduno del 1 maggio nell'omonimo parco (concerto, iniziative sportive e creative), la Rock Marathon a luglio 2014 e le due edizioni del concorso per band e solisti emergenti Note nella Notte.

MISSIONE 6						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
	2016	2017	2018			
Titolo 1	325.965,53	338.395,64	329.275,54	347.369,75	313.381,75	313.381,75
Spese correnti			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	421.286,67		
Titolo 2	685.000,00	315.000,00	13.636,47	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	82.915,14		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 6	1.010.965,53	653.395,64	342.912,01	347.369,75	313.381,75	313.381,75
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	504.201,81		

3.4.1.6 Missione 07 - Turismo

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Rilancio turistico-culturale: connettere sempre di più la ricchezza dei patrimoni immateriali di cui Chiaravalle pullula con la tutela e la valorizzazione di quelli materiali (in primis il complesso monastico, destinato a diventare uno scrigno di bellezza e un contenitore di cultura non inferiore, per fare un esempio, alla Mole di Ancona); tutto ciò anche in termini di rilancio turistico-culturale della nostra cittadina.

MISSIONE 7							
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	
	2016	2017	2018				
Titolo 1	11.500,00	10.187,34	9.500,00	9.500,00	9.500,00	9.500,00	
Spese correnti							
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	9.500,00		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Spese in conto capitale							
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Spese per incremento di attività finanziarie							
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 7	11.500,00	10.187,34	9.500,00		9.500,00	9.500,00	9.500,00
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	9.500,00		

3.4.1.7 Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

In particolare le linee programmatiche di mandato prevedono:

Tutela degli spazi non edificati e un nuovo strumento di gestione dell'urbanistica: secondo i dati forniti dall'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) nel 2016 una porzione del suolo del Comune di Chiaravalle compresa tra il 15% e il 30% è stata consumata dagli edifici (residenziali e commerciali) e dalle strade; per ogni chiaravallese residente l'ISPRA stima circa 200 mq di territorio cementificato. Nel caso del nostro territorio, del resto, non occorre adottare un'impostazione ideologica, è sufficiente analizzare i dati messi a disposizione dall'ISTAT (Istituto Nazionale di Statistica): il numero di immobili destinati ad uso abitativo che non vengono utilizzati è cresciuto notevolmente tra il 1991 e il 2011 arrivando a toccare una quota del 32%. Questo mancato utilizzo non è però dovuto al degradarsi delle condizioni degli edifici, visto che gli edifici in buono stato di conservazione sono in aumento e sfiorano il 90% del totale. La causa di questo mancato utilizzo è, dunque, riconducibile ad un ritmo di costruzione superiore alla domanda di acquisto.

In oltre 20 anni dalla sua approvazione, il Piano Regolatore Generale della nostra città ha subito numerose manipolazioni e stravolgimenti, scelte a discapito dell'interesse pubblico che lo hanno reso pericolosamente fragile e ancora non totalmente attuato. Nel corso degli anni '90 e fino al 2012, infatti, sono state adottate dal Consiglio Comunale numerose varianti con l'obiettivo principale di aumentare le nuove volumetrie in aree diverse da quelle indicate dal PRG. L'effetto finale è stato quello di stravolgere il progetto generale di crescita della città, dando piuttosto soddisfazione ad interessi speculativi e particolaristici. Tanto per rendere più chiaro di cosa si intende, basti pensare alle edificazioni più recenti in via Tommasi (lato tunnel verso Corso Matteotti), in via Lumumba vicino al bocciodromo, via XXV aprile sul retro delle Capanne e le più imponenti varianti Guardengo - Sellari in direzione Jesi e quella lungo il Triponzio, a pochi metri dal letto del fosso (via Falconara, via Firenze, via Mameli, via Toti).

Si può giungere alla conclusione che politiche urbanistiche rivolte ad ulteriori espansioni edilizie e a nuovo consumo di suolo non siano affatto necessarie; viceversa, è palese il bisogno di pensare e adottare politiche urbanistiche innovative, rivolte ad incentivare interventi di rigenerazione degli spazi urbani, pubblici e privati. Per tutti questi motivi, l'obiettivo più ambizioso del prossimo mandato sarà l'adozione di una rivisitazione generale del Piano Regolatore Generale che tenga in considerazione le trasformazioni avvenute in questi anni - tra cui la difficoltà all'accesso alla casa per alcune fasce di popolazione, le preoccupanti dinamiche occupazionali che stanno interessando il settore imprenditoriale locale, il bisogno di progettare una città inclusiva ed accessibile a tutti - e l'esigenza di tutelare il territorio residuo ancora libero da edificazioni. Uno strumento di pianificazione territoriale che dovrà tenere conto di quanto accade al di là dei confini comunali, per immaginare una collocazione di Chiaravalle al centro di un territorio più vasto. La nostra città, infatti, è localizzata al centro della regione Marche, vicino all'Aeroporto delle Marche, al porto di Ancona, all'Interporto di Jesi; il suo territorio è attraversato dall'autostrada adriatica (A14), dalla SS76 e dalla tratta ferroviaria Ancona-Roma. Il territorio comunale ospita, inoltre, una struttura sanitaria importante per un bacino d'utenza di circa 70 mila persone.

Allo stesso tempo occorre effettuare una rivisitazione complessiva dello strumento attuativo e particolareggiato del centro storico adottato nel passato, il quale è stato redatto essenzialmente per permettere attività speculative, trascurando però la tutela del centro della città, dei beni culturali che contraddistinguono la storia della nostra città, anche alla luce dei recenti ritrovamenti archeologici.

Alla luce di quanto detto sopra, per la Chiaravalle di domani occorrerà mettere insieme l'esigenza di uno sviluppo urbanistico idoneo anche a recuperare, dove possibile, le ferite inferte dalle scelte urbanistiche del passato. E tutti i progetti, da quelli grandi a quelli minori, dovranno essere coerenti con questa visione di più ampio respiro: l'area ex Fintecna, il monastero, il Consorzio Agrario, il piano della viabilità e anche la stessa configurazione del centro storico.

È importante sottolineare che alcuni punti fermi della nuova politica urbanistica locale sono già chiari: fine dell'era delle varianti, che potranno essere prese in considerazione solamente in casi estremamente eccezionali, il futuro assetto del territorio comunale sarà dettato esclusivamente dal nuovo strumento di pianificazione che, di concerto con la cittadinanza, verrà elaborato avvalendosi delle competenze di esperti dei settori coinvolti maggiormente nella pianificazione del territorio. Saranno rivalutate tutte le aree destinate ad edificazione dal vecchio piano regolatore ma non ancora urbanizzate, con l'obiettivo di proporre a tutti gli attori interessati un nuovo progetto di territorio, basato principalmente sulla valorizzazione dei luoghi pubblici e degli spazi dedicati al sociale, allo sport e al lavoro;

Il Programma Operativo di Riquilificazione Urbana - PORU: per formalizzare tutto questo si potrebbe procedere, ad esempio, con un PORU (Programma Operativo di Riquilificazione Urbana), uno strumento

innovativo per attivare trasformazioni urbane di qualità, previsto dalla L.R. 22/2011 (Norme in materia di riqualificazione urbana sostenibile e assetto idrogeologico). In sintesi, questi programmi propongono un lavoro serio e ragionevole di messa in rete delle parti pubbliche e private nella rigenerazione delle città e l'affermazione di pratiche innovative e comportamenti virtuosi tra i diversi soggetti interessati agli interventi di riqualificazione, in grado di originare effetti positivi sul governo del territorio e sulla promozione dello sviluppo. La legge definisce un quadro operativo ben chiaro: 1) al Comune spetta l'obbligo di definire preventivamente gli obiettivi e le aree urbane potenzialmente oggetto del programma di riqualificazione, con la duplice finalità di circoscrivere l'orizzonte politico delle scelte poste a base della trasformazione, nonché di predefinire e rendere conosciuti gli elementi che il Comune stesso utilizzerà per confrontare, misurare e valutare il grado di accettabilità (sempre e solo in termini di interesse pubblico) delle diverse proposte dei privati; 2) agli operatori il compito di presentare proposte, dettagliate e fattibili, che diano attuazione alle scelte pubbliche, anche proponendone dei miglioramenti, assumendo impegni, oneri e onori;

L'edilizia sostenibile: in aggiunta dovranno essere semplificate le Norme Tecniche di Attuazione, in particolare per il Centro storico della città, così da dare realmente la possibilità di ristrutturazioni moderne ed efficienti degli edifici e degli annessi. Questa scelta, oltre alla conferma delle agevolazioni per le ristrutturazioni introdotte con delibera del Consiglio Comunale nel 2016, costituirà un fattore essenziale per rilanciare il mercato delle ristrutturazioni e consentire il recupero del patrimonio edilizio chiaravallese.

Anche sul fronte dell'edilizia sostenibile dal punto di vista ambientale l'Ente farà la sua parte e continuerà a dedicare risorse per incrementare l'efficienza energetica degli edifici pubblici, puntando in tal modo alla riduzione dei costi di funzionamento per riuscire a risparmiare risorse da spendere in altro modo. Per procedere al meglio su questo fronte si dovrebbe operare seguendo gli indirizzi della L.R. 14/2008 (Norme per l'edilizia sostenibile).

Infine, per l'edilizia scolastica, il prossimo mandato sarà caratterizzato dalla realizzazione della nuova scuola dell'infanzia di via Sant'Andrea, dall'ampliamento del complesso di via Paganini (progetti presentati al bando INAIL e già approvati) e dal completamento dell'adeguamento sismico delle scuole e degli altri immobili comunali, iniziati per la prima volta sotto l'Amministrazione Costantini;

L'area della Fonderia Rocchetti: tra le varie aree in cui si è intervenuto con le Varianti che hanno stravolto il Piano Regolatore Generale ve ne è una che richiede, anche per motivi di salute pubblica, una scelta da non procrastinare ulteriormente. Si tratta dell'area della ex Fonderia Rocchetti situata tra viale Marconi e via Falconara: nel 2011 il Consiglio Comunale ha approvato la variante al PRG Sponda Esino - Ex Fonderia con la quale collegava tre diverse aree di edificazione, prevedendo oltre ad una volumetria edificatoria particolarmente significativa anche la realizzazione della strada che avrebbe dovuto collegare via Leopardi e viale Marconi passando al di fuori del centro abitato, con tanto di ponte sul torrente Triponzio. Quella soluzione è irrealistica e del tutto fuori dalla realtà odierna del mercato immobiliare, per cui sarà necessario procedere ad una sua sostanziale modifica riducendo le volumetrie e consentendo agli imprenditori edili di procedere autonomamente, con una particolare attenzione proprio all'area dell'ex Fonderia Rocchetti che necessita di una profonda bonifica e di un pieno recupero,

La pianificazione urbanistica ultra territoriale – la questione del megastore a Camerata Picena: come è noto, sin dal 2003 ci sono stati forti interessi speculativi per la costruzione di un megastore presso le porte di Chiaravalle e precisamente nella zona dell'ex Molino Americano. Una struttura gigantesca, costituita da circa 40 mila mq di copertura e altri 40 mila mq di parcheggio, posta nelle immediate vicinanze del fiume Esino in una zona a tutela paesaggistica. Un'opera voluta dall'Amministrazione Comunale di Camerata Picena, supportata anche da una variante al PRG finalizzata ad un aumento di cubatura. Precisamente, il progetto per la struttura comprendeva una viabilità da costruire all'interno del territorio del Comune di Chiaravalle. Questa scelta avrebbe permesso un aumento di cubatura della superficie di dettaglio pari a circa 10 mila mq. Le delibere di giunta emanate precedentemente all'Amministrazione Costantini non hanno mai escluso la viabilità a ridosso del megastore da costruire all'interno del nostro territorio.

L'Amministrazione Costantini si è sempre mostrata contraria, in ogni parte, al progetto presentato dalla ditta; la ditta proponente ha ritenuto infatti di modificare il progetto spostando tutta la viabilità, a ridosso del megastore, all'interno del territorio del Comune di Camerata Picena.

Le doglianze, anche giuridiche, avanzate dall'Amministrazione Costantini nella Conferenza di servizi sono state prese in considerazione dagli Enti sovracomunali e hanno contribuito all'emissione di un parere finale negativo. Ad oggi il progetto è bloccato. Chiaravalle Domani crede nell'impossibilità logica e giuridica di creare una struttura di così vaste dimensioni che si ponga in contrasto non solo dal punto di vista ambientale alla zona in cui è posto ma che finirà per creare, inevitabilmente, problemi di sicurezza idrogeologica alla nostra città (richiederebbe, infatti, un innalzamento del piano di quasi un metro proprio sulla riva destra dell'Esino), senza contare i riflessi negativi sul piccolo commercio soprattutto del centro storico chiaravallese;

Area ex CRAL - Fintecna: il progetto avrà una visione complessiva ed includerà anche l'area ex CRAL, attualmente di proprietà privata, per la quale è previsto un recupero che ha l'obiettivo di conservare parte dell'edilizia esistente e di destinarla a funzioni di pubblico interesse e di recupero degli spazi verdi. Resta, in ogni caso, ferma l'opposizione alla costruzione del supermercato, così come ipotizzata dalla società proprietaria

area a seguito dell'adozione del Piano Particolareggiato di Recupero del Centro Storico.

Chiaravalle Domani ha l'obiettivo di rimettere l'area a disposizione dei cittadini e di collegarla direttamente a piazza Garibaldi e quindi all'Abbazia e al chiostro restaurato. Serve un'attenta valutazione della destinazione d'uso dell'area per individuare le priorità su cui investire e quale utilizzo fare di ciascuno degli immobili, avendo comunque come punti fermi il recupero degli spazi verdi, l'integrazione con piazza Garibaldi attraverso un passaggio di collegamento e la creazione di uno spazio che nel suo complesso sia conforme all'atmosfera propria di un luogo che raccoglie secoli di storia di Chiaravalle;

Recupero del Centro Storico: un progetto importante nell'ottica di recuperare il centro storico di Chiaravalle è quello del rifacimento di Piazza Mazzini, in fase di realizzazione in questi primi mesi del 2018. La stessa piazza subirà ulteriori interventi nei prossimi anni: ristrutturazione e adeguamento sismico della Palazzina Marulli, sede della Biblioteca Comunale "Massimo Ferretti" e valorizzazione della casa natale di Maria Montessori. Un progetto più ambizioso riguarda Corso Matteotti, per il quale è necessario un ampio intervento: manto stradale, illuminazione, incentivi per il recupero delle facciate, ristrutturazione della facciata del Municipio (che di certo non brilla in quanto a bellezza). Verrà anche avviato un dialogo con i commercianti e con i residenti di Corso Matteotti per determinare le regole della Zona a Traffico Limitato per riuscire a coniugare le esigenze di tutti coloro che vivono quotidianamente la principale via della nostra città. Siamo convinti che non vi siano, allo stato attuale, le condizioni per la chiusura definitiva del Corso Matteotti in quanto sarebbe necessaria una viabilità del tutto diversa da quella che è oggi disponibile, oltre che di un arredo urbano molto più attraente che potrà essere ottenuto solo con un lungo e oneroso lavoro.

Il progetto di recupero del centro storico è molto ampio e ambizioso e il recupero dell'area del chiostro, reso possibile dal finanziamento di oltre 5,3 milioni di euro concesso recentemente al Comune di Chiaravalle, cambierà radicalmente fisionomia alla parte più antica della città. In quest'ottica, la riqualificazione di Corso Matteotti diverrà un passaggio importante, da valutare però in un contesto molto diverso da quello attuale.

A questi cambiamenti si lega, inevitabilmente, anche l'elaborazione di un nuovo Piano della viabilità che tenga conto di esigenze diverse e che guardi al futuro e non solo alla situazione corrente. Per quanto riguarda il centro storico, il Piano del Traffico prenderà in considerazione le ipotesi che risultino più facilmente realizzabili sulla base dell'analisi dei dati; queste soluzioni potranno poi essere messe in discussione chiedendo agli stessi cittadini, mediante lo strumento del referendum comunale, quale sia quella che ritengono più adatta alla nostra città;

Area del Consorzio Agrario: per quanto concerne il Consorzio Agrario, situato tra via Saffi e via Circonvallazione, non vi sono state in questi anni proposte credibili da parte di imprese private che tenessero conto anche degli interessi pubblici oltre che quelli esclusivamente privati. In un'area grande e centrale come questa il profitto non può essere assolutamente l'unico criterio guida per la realizzazione di un progetto di recupero.

E' nostro obiettivo quello di verificare se vi siano le condizioni, specie di mercato, per coinvolgere imprese private in un progetto di recupero che affianchi una parte residenziale con una parte commerciale e sociale che riesca a configurare un piccolo polo di servizi rivolti soprattutto ad una popolazione anziana in crescita. Nei grandi spazi del Consorzio Agrario dovrà trovare posto una rilevante area verde da donare ai cittadini chiaravallese. Al progetto di recupero dell'area è legata anche la ristrutturazione della Torre dell'Acquedotto, uno dei simboli di Chiaravalle: la Torre potrebbe diventare un luogo di attrazione ed essere utilizzata per attività di tipo turistico, anche attraverso opere di rigenerazione urbana.

MISSIONE 8						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
	2016	2017	2018			
Titolo 1	4.553,99	2.719,34	2.056,35	1.666,00	1.666,00	1.666,00
Spese correnti						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	1.949,00		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		

	4.553,99	2.719,34	2.056,35	1.666,00	1.666,00	1.666,00
TOTALE MISSIONE 8				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00
				cassa	1.949,00	

3.4.1.8 Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

In particolare le linee di mandato prevedono:

Tutela del territorio: la gestione del territorio sarà basata sulla tutela degli ambiti naturali e agricoli, con particolare attenzione verso gli ecosistemi fluviali, così da provvedere ad una solida difesa della città dagli eventi alluvionali provocati da fenomeni atmosferici sempre più gravi e difficili da controllare. Grazie al lavoro coordinato tra il Comune di Chiaravalle e gli uffici della Regione Marche è stata garantita, in questi anni, una costante manutenzione del sistema idrico locale che ha contribuito ad evitare alluvioni come quella accaduta nel 2014, causata da decenni di incuria.

La salvaguardia del territorio è stata garantita anche dalla scelta di destinare 240 mila mq delle cosiddette "aree bianche" - ovvero aree di potenziale interesse pubblico ma senza una destinazione precisa - a verde privato o a zona agricola. Una decisione importante con cui l'Amministrazione ha deciso di mettere un freno al consumo di territorio per finalità edilizie che, specie in questa lunga fase di crisi del mercato immobiliare, hanno mostrato di essere più vicine agli interessi delle imprese costruttrici che dei cittadini;

Gestione della Discarica del Galoppo: il ciclo di abbancamento dei rifiuti sulla discarica del Galoppo è terminato nel 2009. Da questa data sino all'avvento dell'Amministrazione Costantini, la discarica non ha mai avuto una copertura sebbene il Comune avesse anticipato alla società Anconambiente S.p.a. Diversi milioni di euro per la realizzazione di questi lavori. Tale mancata esecuzione ha comportato un notevole danno per le casse comunali, pari a centinaia e centinaia di migliaia di euro annui, a causa dell'enorme accumulo e smaltimento del percolato derivante soprattutto dalle infiltrazioni delle acque piovane all'interno della discarica. La fuoriuscita di queste acque, inoltre, ha rappresentato un rischio ambientale che doveva essere evitato.

L'Amministrazione Costantini, attivando nuovi rapporti con la società partecipata e con il socio di maggioranza, il Comune di Ancona, è riuscita a far appaltare ed eseguire i lavori di copertura finale, con tutti i relativi vantaggi economici e soprattutto ambientali conseguenti, attivando anche il decorso della cosiddetta gestione post mortem trentennale. Purtroppo, dal 2009 al 2013, è stato dilapidato un patrimonio pari a milioni di euro. Nel prossimo quinquennio, in ogni caso, la discarica sarà sottoposta a sorveglianza e manutenzione ordinaria, a tutela del perfetto funzionamento della gestione post mortem;

Recupero della scuola della Grancetta: occorre continuare con gli interventi di riqualificazione e di potenziamento dei servizi presso la frazione Grancetta. I residenti della Grancetta richiedono da tempo uno spazio da adibire ad ambulatorio per le visite dei medici generali; serve uno spazio nemmeno troppo grande per garantire un servizio essenziale. E un problema che sarà risolto cercando, anche col supporto degli stessi abitanti della Grancetta, un locale adeguato. Un progetto più ambizioso, per il quale va prima però definito un progetto ad hoc per ottenere i finanziamenti necessari, riguarda il vecchio edificio scolastico della Grancetta. A lungo inserito tra gli immobili di proprietà comunale da cedere, è giunto il momento di immaginare un futuro a servizio della comunità grancettara, in cui si possano ricavare la sede definitiva dell'ambulatorio medico e altri spazi da dedicare a diverse fasce di cittadini, dai giovani agli anziani, quale punto di ritrovo.

MISSIONE 9						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
	2016	2017	2018			
Titolo 1	2.227.253,20	2.132.947,05	2.180.136,95	2.315.173,75	2.333.173,75	2.362.173,75
Spese correnti						
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00
				cassa	2.879.172,18	
Titolo 2	2.684.865,20	1.326.131,49	560.466,59	144.052,07	63.715,47	5.000,00
Spese in conto capitale						
				<i>di cui imp.</i>	80.336,60	58.715,47
				<i>di cui FPV</i>	58.715,47	0,00
				cassa	542.848,66	0,00

Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00
				cassa	0,00	0,00
	4.912.118,40	3.459.078,54	2.740.603,54		2.459.225,82	2.396.889,22
TOTALE MISSIONE 9				<i>di cui imp.</i>	80.336,60	58.715,47
				<i>di cui FPV</i>	58.715,47	0,00
				cassa	3.422.020,84	0,00

3.4.1.9 Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

In particolare le linee programmatiche di mandato prevedono:

Redazione di un nuovo piano della viabilità: i limiti mostrati dal vecchio Piano della viabilità e mobilità redatto dalla precedente Amministrazione Comunale, manifestatisi in maniera evidente con la sperimentazione di inizio 2017, non devono far dimenticare che è necessario un intervento che migliori il flusso del traffico a Chiaravalle. Obiettivo del prossimo mandato sarà quello di giungere alla redazione di un nuovo Piano della viabilità coinvolgendo le associazioni e i cittadini, in modo da evitare l'effetto di rigetto tipico di scelte non condivise con i diretti interessati.

Il Piano della Viabilità è uno strumento potenzialmente molto importante e utile per indagare le criticità, individuare i fabbisogni e fissare gli obiettivi di miglioramento della viabilità cittadina. Chiaravalle, come la grandissima maggioranza delle cittadine italiane di media dimensione, deve riuscire a far convivere la struttura viaria del centro storico, pensata in un altro periodo storico, con le esigenze attuali. E queste esigenze riguardano sia la possibilità di movimento rapido e comodo, la facilità nel raggiungere luoghi di lavoro o punti commerciali ma anche il bisogno sempre più urgente di tutelare la qualità dell'aria e dell'ambiente.

Alla base del nuovo piano dovrà esserci uno studio aggiornato dei flussi di passaggio delle auto per zone e fasce orarie come base per la valutazione di criticità e opportunità. La fase propositiva dovrà passare per forza di cose attraverso un dibattito pubblico che coinvolga cittadini, associazioni, titolari di attività economiche e sindacati. La definizione del Piano vero e proprio non potrà non tenere conto dei risultati del tavolo di lavoro cittadino. La redazione del Piano, inoltre, potrebbe essere impostata per prevedere progetti alternativi da sottoporre, anche in questo caso sentiti tutti i partecipanti al tavolo di lavoro, ad un referendum cittadino, uno strumento previsto dallo Statuto del Comune di Chiaravalle ma che fino ad oggi non è stato mai utilizzato.

MISSIONE 10							
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	
	2016	2017	2018				
Titolo 1	584.231,74	578.645,92	571.178,76	528.639,21	508.847,01	494.605,39	
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	630.727,84		
Titolo 2	996.972,31	786.238,64	1.003.217,44	444.064,61	140.000,00	140.000,00	
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	636.026,39		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10	1.581.204,05	1.364.884,56	1.574.396,20		972.703,82	648.847,01	634.605,39
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	1.266.754,23		

3.4.1.10 Missione 11 - Soccorso civile

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

In particolare le linee programmatiche di mandato prevedono:

Protezione Civile: la Protezione Civile comunale è stata recentemente riorganizzata radicalmente, facendo un lavoro sia sui mezzi a disposizione che sulla formazione dei tanti volontari che hanno deciso di farne parte. Chiaravalle è ora dotata di una sala operativa all'avanguardia, adeguatamente attrezzata, uno dei pochi comuni della Provincia di Ancona che hanno investito in questo senso. Il primo test, pienamente superato, è stata la nevicata di fine febbraio, durante la quale i disagi per i cittadini sono stati ridotti al minimo. Negli ultimi anni gli eventi fuori dalla norma sono diventati sempre più frequenti e il ruolo della Protezione Civile comunale è diventato importante. L'obiettivo di Chiaravalle Domani è quello di dare continuità al lavoro intrapreso: continuare a fare esercitazioni e formazione per i volontari, vecchi e nuovi, acquistare nuovi mezzi, garantire l'impegno nella manutenzione ordinaria di tutti i punti critici in modo da prevenire, per quanto possibile, gli effetti di eventi climatici di grande entità.

MISSIONE 11						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
	2016	2017	2018			
Titolo 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
Titolo 2	0,00	30.000,00	7.496,10	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Spese in conto capitale			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	10.506,18		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 11	0,00	30.000,00	7.496,10	10.000,00	10.000,00	10.000,00
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	10.506,18		

3.4.1.11 Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

In particolare le linee programmatiche di mandato prevedono:

Valorizzazione degli strumenti partecipativi: per quanto riguarda il Comune di Chiaravalle, le politiche sociali che la lista Chiaravalle Domani intende seguire percorreranno la strada tracciata nei 5 anni del mandato Costantini, fondando le proprie azioni sui principi di uguaglianza, di solidarietà e di cittadinanza nel senso di appartenenza ad una comunità. Si continuerà a rivolgere l'attenzione verso tutte le persone, distribuendo equamente risorse, opportunità e cura, per il benessere di tutti i cittadini. Obiettivo fondamentale è garantire le pari opportunità, rimuovendo gli ostacoli di genere, di origine etnica, di disabilità, di orientamento sessuale e di ogni forma di discriminazione che possano andare a ledere i diritti delle persone.

Il raggiungimento dei migliori risultati dipende anche dalle sinergie che si riescono a costruire con tutti i protagonisti del Terzo Settore - privato sociale e volontariato - andando a consolidare quel welfare di comunità che in questi anni ha contribuito alla spinta al cambiamento. A tal fine andranno ancor più valorizzati gli strumenti partecipativi che hanno preso vita in questi anni e che sono stati una voce fondamentale dei bisogni del territorio: la Consulta Comunale del Volontariato, l'Osservatorio sui minori, la Consulta dei Giovani e il Tavolo delle Parità, fenomenali protagonisti da cui nascono idee e progetti che fanno di Chiaravalle una città coesa, accogliente, inclusiva e meno permeabile alle asperità;

Ospedale di comunità: un'attenzione particolare dovrà essere dedicata all'Ospedale di Comunità, la cui funzione all'interno del sistema sanitario locale viene decisa in piena autonomia dalla Regione Marche, lasciando purtroppo al Comune di Chiaravalle un ruolo marginale ed essenzialmente privo di poteri.

Nel 2013 Sindaci dell'area, associazioni, comitati e cittadini promossero una mobilitazione per bloccare gli effetti sulla struttura ospedaliera di Chiaravalle generati dalla famosa delibera della Giunta regionale n. 735 del 20.05.2013 relativa alla "riduzione della frammentazione della rete ospedaliera. Riconversione delle piccole strutture ospedaliere e riorganizzazione della rete territoriale dell'Emergenza-Urgenza della Regione Marche in attuazione della DGR 1696/2012".

Un atto deliberativo finale emanato prima delle elezioni del Sindaco Costantini, al termine di un preciso percorso effettuato dalla Regione ed iniziato con il Piano Socio Sanitario Regionale approvato dal Consiglio Regionale con atto n. 38/2011, per passare dalla delibera di giunta regionale n. 1137 del 23.07.2012 e dalla legge statale n. 135 del 07.08.2012 avente ad oggetto il contenimento dei costi del SSN attraverso la riduzione dei posti letto. In questi anni l'Amministrazione Comunale ha vigilato con attenzione che l'indirizzo di quella riforma, non condivisa ma comunque entrata in vigore e quindi divenuta un punto di riferimento ineludibile, venisse reso concreto attraverso nuovi investimenti sulla struttura chiaravallese da parte della Regione Marche. Attraverso un paziente lavoro di confronto e mediazione si è anche giunti alla definizione di proposte alternative che, inizialmente trovarono l'appoggio politico e tecnico della Regione, per poi essere abbandonate con l'attuale giunta regionale, anche su forte sollecitazione di un Ente Locale propenso a realizzare sul nostro nosocomio una residenza protetta per anziani.

La sollecitazione perpetrata dall'Amministrazione Costantini ha comunque permesso la permanenza, all'interno dell'ospedale di un punto, denominato PAT, idoneo a prestare soccorso ai cittadini per interventi di lieve entità. Il Sistema Sanitario Regionale è ancora oggi soggetto a proposte di modifica, come testimonia la criticabile proposta di legge n. 145/2018 sulla disciplina delle sperimentazioni gestionali, e lo sarà anche nei prossimi anni. La lista Chiaravalle Domani è perfettamente consapevole della situazione in cui ci troviamo e dei limiti nella capacità di fare proposte e di condizionare le scelte del legislatore regionale.

Alla luce di questa situazione, saremo attenti nel vigilare e intervenire affinché vengano garantite cure primarie di buona qualità, il mantenimento dei servizi esistenti, integrati con altre tipologie di prestazioni specialistiche e infermieristiche, oltre all'esigenza di giungere davvero all'inserimento dei medici di Medicina Generale nella struttura dell'Ospedale di Comunità;

Interventi in ambito sociale e sanitario:

- mantenimento degli standard delle strutture socio assistenziali (centro diurno, casa alloggio, residenza protetta), ma occorrerà impegnarsi per il loro potenziamento sfruttando le sinergie con gli altri Comuni di Ambito e pensando a forme di gestione sociale associata, che possano dare risposte adeguate alle necessità del territorio. Porre sempre particolare attenzione all'attività educativa territoriale, scolastica e domiciliare e ogni forma di sostegno ai soggetti fragili, minori ed adulti;

- rendere pienamente funzionante l'U.O.Ses, l'unità operativa funzionale sociale e sanitaria, che a livello di Distretto Sanitario e di Ambito Sociale sviluppa l'integrazione del sistema sanitario e del socio assistenziale per

il perseguimento della salute e del benessere sociale garantendo la presa in carico integrata del bisogno e la continuità del percorso assistenziale favorendo forme di partecipazione istituzionali e associative;

- mettere in campo percorsi di educazione, promozione della salute e screening della popolazione. Avviare percorsi di prevenzione, coinvolgendo il Consultorio e le professionalità dell'Asur, sia per quanto riguarda l'educazione all'igiene sessuale e alla salute riproduttiva nelle scuole, da rivolgere a ragazzi e genitori, che a progetti di prevenzione e sportelli di ascolto contro ogni forma di dipendenza e devianza;

- a contrasto della violenza di genere - oltre agli interventi degli operatori del servizio sociale comunale, per i quali è prevista una specifica formazione e alle innumerevoli iniziative culturali e sociali dedicate in modo particolare ai giovani e che non si limitano alle ricorrenze - l'impegno deve concretizzarsi con l'attuazione del Protocollo d'Intesa promosso dalla Regione e sottoscritto di recente dal Comune in sede di Ambito, che annovera innumerevoli enti ed associazioni del territorio e va a rafforzare la rete e i centri antiviolenza, con lo scopo di creare un sistema articolato di interventi che hanno una forte connotazione multidisciplinare e multidimensionale;

- tutelare e promuovere gli interventi dedicati all'inserimento lavorativo degli adulti con disabilità e disagio psichico;

- promuovere e realizzare percorsi di autonomia con il "Dopo di noi" e "Vita indipendente". Le politiche dedicate alla disabilità dovranno avere, tra i vari interlocutori, il Tavolo delle Parità, in previsione dell'elaborazione del Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche e per l'organizzazione di iniziative di sensibilizzazione, come la "giornata della disabilità", volte all'abbattimento delle barriere mentali e pregiudiziali;

- valorizzare la grande risorsa rappresentata dai ragazzi e dalle ragazze di seconda generazione: nella speranza del mutamento in loro favore della legge per l'accesso alla cittadinanza sarà importante il loro ruolo di mediatori civici per l'incontro tra le diverse culture e tradizioni, favorendo percorsi che portino alla costruzione di un nuovo modello sociale;

- l'invecchiamento: un valore per la città. Chiaravalle deve tenere conto in modo responsabile delle persone anziane e deve riconoscere loro i diritti di una piena cittadinanza, sostenendoli nei bisogni e nelle aspirazioni, affiancandoli nei cambiamenti dovuti all'avanzare dell'età al fine di favorire un invecchiamento attivo sociale, culturale ed economico. Una città a misura di anziano deve migliorare: l'accessibilità ai luoghi della città (prevedendo ad esempio anche il servizio di bus navetta per altre zone della città), le opportunità a favore della salute, promuovere la solidarietà tra le generazioni, stimolando l'impegno e la partecipazione contro l'isolamento. Dovranno essere potenziate le strutture informative per gli anziani e le loro famiglie per aiutarli a muoversi tra la burocrazia e assisterli nel gestire una necessità assistenziale o sanitaria, anche in sinergia con le associazioni locali. I cittadini di Chiaravalle compresi tra i 65 e i 75 anni rappresentano il 12% della popolazione; gli ultrasessantacinquenni sono il 15%. I cambiamenti sociali influiscono sul modo di percepire la figura dell'anziano e sul modo di prendersene cura. Le case di riposo si sono sostituite alla rete parentale, ma occorre affrontare nuove modalità che promuovano la cura dell'anziano e la socializzazione. Una forma da sperimentare è il co-housing: gli anziani soli che hanno una grande casa a disposizione i cui costi diventano difficili da sostenere, possono decidere di affittare stanze, ospitando non solo coetanei, ma anche giovani e giovani coppie. Oltre alla condivisione delle spese ci si può avvalere del coinvolgimento sociale ed emotivo. Altro percorso, per evitare l'istituzionalizzazione dell'anziano, potrebbe essere quello di reperire appartamenti per ospitare più anziani soli a cui si garantirà un servizio di assistenza, a miglioramento della qualità della vita e alleggerimento del carico assistenziale dei familiari;

- consolidare la divulgazione delle informazioni e gli interventi posti in essere per i malati di Alzheimer mediante le attività del Cafè Alzheimer e lo sportello collegato;

- consolidare e arricchire il laboratorio dedicato ai bambini con disturbi specifici di apprendimento;

- a differenza dei servizi per l'infanzia, le soluzioni per i minori compresi tra gli undici e i quattordici anni sono più rare e difficili da organizzare, ma specialmente in questa fascia di età emergono problemi di tipo comportamentale a causa di disturbi emotivi e problemi di performance scolastica e disciplinare. Il laboratorio educativo ludico-ricreativo per ragazzi, avviato di recente presso l'ex Campo Boario, propone laboratori di tipo esperienziale e creativi, incontri di sensibilizzazione sui temi di cittadinanza attiva, socializzazione e integrazione. E' un buon contesto in cui poter coinvolgere ragazzi portatori di handicap in attività extrascolastiche, con progetti specifici e con l'ausilio di figure professionali dedicate;

- sostenere la creazione della Banca del Tempo dove i cittadini possano mettere a disposizione il proprio tempo libero per lo scambio reciproco di attività, saperi e servizi nelle piccole necessità quotidiane;

Lotta alla dipendenza da gioco d'azzardo: un'iniziativa che alcuni importanti Comuni hanno iniziato ad introdurre è l'adozione di una delibera che accolga le indicazioni della legge regionale n. 3 del 2017 relativa alla prevenzione del gioco d'azzardo patologico. Anche il Comune di Chiaravalle, in collaborazione con i Comuni limitrofi, dovrà limitarne al massimo la presenza, vietandola in prossimità dei luoghi sensibili indicati dalla legge regionale. Si tratta di una scelta che non eliminerà i rischi del gioco d'azzardo, divenuta una vera e propria patologia in grado di distruggere intere famiglie, in quanto i canali di accesso al gioco sono oramai diventati pervasivi, ma consentirà di ridurre la possibilità di accesso fisico, specie dei più giovani, intervenendo anche su aspetti più strettamente culturali;

Urgenza abitativa: la ricerca di un'abitazione non è un problema nuovo e la crisi ha accentuato la situazione: i redditi dei cittadini sono sempre più incompatibili con i prezzi del mercato immobiliare e i costi di un affitto o di un mutuo diventano difficili da sostenere. A ciò si vanno ad aggiungere politiche inefficaci e scarsi interventi a livello statale. Per le emergenze abitative i servizi comunali fanno un lavoro di rete, con cui informano e accompagnano i cittadini nella ricerca di una soluzione al loro bisogno. Per l'urgenza abitativa occorre, comunque, attivare politiche ben più ampie, che mirino al potenziamento del patrimonio pubblico con l'individuazione di nuovi alloggi popolari e predisponendo incentivi e sgravi per quei proprietari di immobili che decidono di affittare case a canone concordato;

Ambulatorio medico: occorre continuare con gli interventi di riqualificazione e di potenziamento dei servizi presso la frazione Grancetta. I residenti della Grancetta richiedono da tempo uno spazio da adibire ad ambulatorio per le visite dei medici generali; serve uno spazio nemmeno troppo grande per garantire un servizio essenziale. E un problema che sarà risolto cercando, anche col supporto degli stessi abitanti della Grancetta, un locale adeguato. Un progetto più ambizioso, per il quale va prima però definito un progetto ad hoc per ottenere i finanziamenti necessari, riguarda il vecchio edificio scolastico della Grancetta. A lungo inserito tra gli immobili di proprietà comunale da cedere, è giunto il momento di immaginare un futuro a servizio della comunità grancettara, in cui si possano ricavare la sede definitiva dell'ambulatorio medico e altri spazi da dedicare a diverse fasce di cittadini, dai giovani agli anziani, quale punto di ritrovo.

MISSIONE 12							
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	
	2016	2017	2018				
Titolo 1	2.263.848,69	2.328.288,49	2.396.943,38	2.221.735,93	2.220.625,62	2.211.625,62	
Spese correnti							
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	2.779.014,53		
Titolo 2	13.500,00	610.000,00	605.000,00	104.900,00	5.000,00	5.000,00	
Spese in conto capitale							
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	104.900,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Spese per incremento di attività finanziarie							
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12	2.277.348,69	2.938.288,49	3.001.943,38	2.326.635,93	2.225.625,62	2.216.625,62	
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	2.883.914,53		

3.4.1.12 Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

In particolare le linee programmatiche prevedono:

Manifattura Tabacchi: supporto da parte dell'Amministrazione Comunale per quanto di competenza nel mantenimento dell'attività lavorativa;

Sostegno attività economiche: Chiaravalle Domani punterà a dare sostegno alle attività economiche esistenti e ad incentivarne di nuove, sia nel settore del commercio che in quello dei servizi, con un'attenzione particolare alle iniziative imprenditoriali dei giovani legate alle nuove tecnologie informatiche;

Sostegno attività economiche: sarà confermata la riduzione della TARI per le nuove imprese nei primi tre anni di attività, in modo da ridurre l'onere tributario per chi voglia intraprendere un'attività economica;

Sostegno all'imprenditoria: una grande attenzione sarà dedicata alla possibilità di studiare forme di incentivazione all'imprenditoria con la collaborazione dei vari attori del territorio (organizzazioni sindacali, associazioni di categoria) con particolare riferimento al turismo, che potrà avere nuovo impulso a seguito del recupero dell'ex Monastero/Agenzia Tabacchi. I servizi dedicati alla ricerca del lavoro offerti dallo "sportello Informagiovani" del Comune di Chiaravalle si dovranno arricchire di laboratori di orientamento e formazione, con il supporto delle associazioni di categoria. L'amministrazione dovrà impegnarsi a potenziare le opportunità offerte dal Servizio Civile Universale;

Borse lavoro: un forte impegno sarà posto nell'utilizzare il più possibile le borse lavoro e creare una forma alternativa ai voucher, aboliti dal Governo, ma che avevano dignitosamente sostenuto le persone in difficoltà;

Progetto serre: un progetto importante riguarderà le serre di proprietà del Comune situate in fondo a via Raffaello Sanzio, attualmente non utilizzate. Sarà promosso un bando per la loro gestione finalizzata alla creazione di un'attività economica di produzione e vendita fiori, legandovi anche la gestione del punto vendita del cimitero del capoluogo. Il bando conterrà incentivi per progetti che impieghino disoccupati e disabili;

Attività imprenditoriali in coworking: saranno promossi spazi per la gestione di attività imprenditoriali in coworking, ovvero caratterizzata dall'utilizzo di uno spazio comune e adeguatamente attrezzato. Il coworking si sta rapidamente diffondendo come una metodologia di logistica aziendale volta a favorire le piccole attività, spesso guidate da giovani liberi professionisti impegnati in settori tecnologicamente avanzati, che non potrebbero affrontare i costi fissi di una sede aziendale; mediante la condivisione in coworking, ciascun utilizzatore pagherebbe solamente il tempo in cui occupa lo spazio e potrà usufruire anche di spazi ad hoc per riunioni lavorative.

MISSIONE 14						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
	2016	2017	2018			
Titolo 1	36.349,56	37.029,56	37.905,42	37.714,99	37.714,99	37.714,99
Spese correnti						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	48.691,54		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		

Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00
				cassa	0,00	
	36.349,56	37.029,56	37.905,42		37.714,99	37.714,99
TOTALE MISSIONE 14				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00
				cassa	48.691,54	

3.4.1.13 Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Rientrano in questa missione le attività di Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, fondo rischi e contenzioso, fondo passività potenziali e fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

MISSIONE 20						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
	2016	2017	2018			
Titolo 1	374.149,97	350.705,01	315.229,82	361.133,51	380.216,04	386.164,25
Spese correnti						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	361.133,51		
Titolo 2	33.742,10	0,00	10.166,07	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20	407.892,07	350.705,01	325.395,89	361.133,51	380.216,04	386.164,25
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	361.133,51		

3.4.1.14 Missione 50 - Debito pubblico

Rientrano in questa missione le attività di Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

MISSIONE 50							
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	
	2016	2017	2018				
Titolo 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti							
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 4	75.024,25	91.965,52	95.039,34	98.251,46	101.608,27	90.641,27	
Rimborso di prestiti							
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	146.163,86		
TOTALE MISSIONE 50	75.024,25	91.965,52	95.039,34	98.251,46	101.608,27	90.641,27	
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	146.163,86		

3.4.1.15 Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Rientrano in questa missione le attività di Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

MISSIONE 60						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
	2016	2017	2018			
Titolo 1	2.250,00	3.250,00	3.872,77	3.500,00	3.500,00	2.500,00
Spese correnti						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	3.500,00		
Titolo 5	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	1.000.000,00		
TOTALE MISSIONE 60	1.002.250,00	1.003.250,00	1.003.872,77	1.003.500,00	1.003.500,00	1.002.500,00
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	1.003.500,00		

3.4.1.16 Missione 99 - Servizi per conto terzi

Rientrano in questa missione le attività di Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

MISSIONE 99						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
	2016	2017	2018			
Titolo 7	3.340.000,00	3.340.000,00	4.240.000,00	4.240.000,00	4.240.000,00	4.240.000,00
Spese per conto terzi e partite di giro						
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00
				cassa	4.927.966,28	
TOTALE MISSIONE 99	3.340.000,00	3.340.000,00	4.240.000,00	4.240.000,00	4.240.000,00	4.240.000,00
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00
				cassa	4.927.966,28	

3.4.2 Ciclo di gestione della Performance

Il Piano della Performance è stato adottato con Delibera di Giunta Comunale n. 93 del 16/06/2017

3.5 STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI

LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvate con delibera di c.c. n. 21 del 31/07/2018, costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
- la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.);

Nel futuro l'ente ha intenzione di elaborare i seguenti documenti:

- il bilancio partecipato, che costituisce una pratica innovatrice della gestione urbana, capace di promuovere i principi della buona governance locale e di coinvolgere attivamente cittadini e portatori di interessi nel processo decisionale riguardante la gestione del nostro ente;
- il bilancio sociale adottato inteso come risultato di un processo con il quale l'amministrazione rende conto delle scelte, delle attività, dei risultati e dell'impiego di risorse in un dato periodo, in modo da consentire ai cittadini e ai diversi interlocutori di conoscere e formulare un proprio giudizio su come l'amministrazione interpreta e realizza la sua missione istituzionale e il suo mandato.

II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte prima

4.1 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

4.1.1 Valutazione generale dell'entrata

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici, in riferimento alle sole entrate in c/ competenza.

4.1.2 Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

In riferimento alle deliberazioni con le quali sono determinate, confermate o modificate, per l'esercizio 2019 e successivi, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali, per i servizi locali, per i servizi a domanda e la deliberazione con la quale viene indicata la destinazione del 50% delle sanzioni al Codice della Strada per l'anno 2019 si rimanda alla elencazione all'interno della delibera di approvazione del bilancio di previsione 2019-2021

E' confermata per l'anno d'imposta 2019 l'aliquota dell'Addizionale comunale all'I.R.P.E.F. nella stessa misura vigente dall'anno 2013 (aliquota unica 0,70 per cento).

Sono confermate anche dall'anno d'imposta 2019 le aliquote del tributo comunale I.M.U. nelle seguenti misure:

IMU	MISURA	DETRAZIONE APPLICABILE
Per l'abitazione principale:	0	€ 0,00
Per gli immobili categoria A/1, A/8, A/9 solo se adibite ad abitazione principale:	5 per mille	€ 200,00
Per gli alloggi regolarmente assegnati dall'Ente regionale per l'abitazione pubblica:	7,6 per mille	€ 200,00
Per tutti gli altri immobili	10,60 per mille	€ 0,00

4.1.2.1 Entrate tributarie (Titolo 1.00)

Nella sezione strategica del presente documento abbiamo analizzato le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione procediamo alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

TITOLO 1						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
	2016	2017	2018			
Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati	6.014.957,14	6.181.623,25	5.771.637,31	6.162.724,00	6.061.040,00	6.061.040,00
Tipologia 102 Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	943.184,78	1.049.845,42	1.111.978,44	1.111.928,44	1.111.928,44	1.111.928,44
Tipologia 302 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1	6.958.141,92	7.231.468,67	6.883.615,75	7.274.652,44	7.172.968,44	7.172.968,44

4.1.2.2 Entrate da trasferimenti correnti (2.00)

Nella seguente tabella i trasferimenti correnti dell'ente:

TITOLO 2						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
	2016	2017	2018			
Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.418.025,76	1.311.497,65	1.501.118,57	1.182.817,95	1.154.730,95	1.021.829,63
Tipologia 102 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	21.087,58	12.850,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	1.439.113,34	1.324.347,65	1.501.118,57	1.182.817,95	1.154.730,95	1.021.829,63

4.1.2.3 Entrate extratributarie (3.00)

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue procederemo alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali

TITOLO 3						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
	2016	2017	2018			
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.250.385,72	2.232.361,36	2.187.170,72	2.337.620,72	2.176.720,72	2.176.720,72
Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	374.500,00	413.500,00	413.500,00	408.500,00	408.500,00	408.500,00
Tipologia 300 Interessi attivi	12.800,00	5.000,00	3.310,00	3.310,00	3.310,00	3.310,00
Tipologia 400 Altre entrate da redditi da capitale	84.559,73	3.218,80	16.895,20	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti	1.479.519,93	1.056.496,13	841.522,49	722.522,49	502.100,00	502.100,00
TOTALE TITOLO 3	4.201.765,38	3.710.576,29	3.462.398,41	3.471.953,21	3.090.630,72	3.090.630,72

4.1.3 Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Ad oggi nessun indirizzo è stato adottato per finanziare gli investimenti attraverso l'utilizzo di mutui.

4.1.3.1 Entrate in c/capitale (4.00)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle dei titoli 5 e 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie

TITOLO 4						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
	2016	2017	2018			
Tipologia 100 Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Contributi agli investimenti	60.000,00	425.695,00	285.236,26	966.000,00	5.385.000,00	245.420,00
Tipologia 300 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	301.470,27	113.642,12	0,00	0,00
Tipologia 400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	34.811,21	712.522,37	705.500,00	412.000,00	712.000,00	1.212.000,00
Tipologia 500 Altre entrate in conto capitale	275.237,32	860.000,00	770.000,00	170.000,00	170.000,00	170.000,00
TOTALE TITOLO 4	370.048,53	1.998.217,37	2.062.206,53	1.661.642,12	6.267.000,00	1.627.420,00

4.1.3.2 Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. L'andamento di tali valori è riassunto nella seguente tabella.

TITOLO 5						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
	2016	2017	2018			
Tipologia 100 Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4.1.3.3 Entrate da accensione di prestiti (6.00)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue

TITOLO 6						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
	2016	2017	2018			
Tipologia 100 Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	185.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 6	185.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4.1.3.4 Entrate da anticipazione di cassa (7.00)

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere. L'andamento di tali voci è rappresentato nella tabella successiva.

TITOLO 7						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
	2016	2017	2018			
Tipologia 100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
TOTALE TITOLO 7	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00

4.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

4.2.1 Analisi dei programmi riferiti alle missioni

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento abbiamo già analizzato le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece approfondiremo l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

4.2.1.1 Missione 01 - 01 Organi istituzionali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale).

MISSIONE 1 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	150.372,00	150.372,00	150.372,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	176.981,74		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	150.372,00	150.372,00	150.372,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	176.981,74		

4.2.1.2 Missione 01 - 02 Segreteria generale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	431.375,97	431.375,97	431.375,97
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	527.813,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	431.375,97	431.375,97	431.375,97
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	527.813,00		

4.2.1.3 Missione 01 - 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.

Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	320.630,06	308.121,56	287.407,97
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	392.650,21		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	320.630,06	308.121,56	287.407,97
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	392.650,21		

4.2.1.4 Missione 01 - 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.

Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	206.861,36	170.956,74	139.583,22
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	240.627,08		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	206.861,36	170.956,74	139.583,22
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	240.627,08		

4.2.1.5 Missione 01 - 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.

Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	229.665,07	229.665,07	229.665,07
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	285.457,92		
Titolo 2	previsione di competenza	642.000,00	852.000,00	1.352.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	799.890,03		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	871.665,07	1.081.665,07	1.581.665,07
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.085.347,95		

4.2.1.6 Missione 01 - 06 Ufficio tecnico

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	400.447,26	380.233,89	370.550,18
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	489.397,65		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 6	previsione di competenza	400.447,26	380.233,89	370.550,18
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	489.397,65		

4.2.1.7 Missione 01 - 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	182.231,59	182.231,59	182.231,59
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	218.239,88		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 7	previsione di competenza	182.231,59	182.231,59	182.231,59
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	218.239,88		

4.2.1.8 Missione 01 - 08 Statistica e sistemi informativi

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

MISSIONE 1 PROGRAMMA 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	156.177,95	143.207,89	131.783,07
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	227.908,63		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	4.947,78		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 8	previsione di competenza	156.177,95	143.207,89	131.783,07
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	232.856,41		

4.2.1.9 Missione 01 - 09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

MISSIONE 1 PROGRAMMA 9				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 9	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.10 Missione 01 - 10 Risorse umane

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 10				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	179.767,27	172.071,72	146.002,40
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	217.712,78		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 10	previsione di competenza	179.767,27	172.071,72	146.002,40
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	217.712,78		

4.2.1.11 Missione 01 - 11 Altri servizi generali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 11				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	1.173.161,20	1.117.261,20	1.114.661,20
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.722.569,11		
Titolo 2	previsione di competenza	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	161.023,76		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 11	previsione di competenza	1.193.161,20	1.137.261,20	1.134.661,20
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.883.592,87		

4.2.1.12 Missione 03 - 01 Polizia locale e amministrativa

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti

illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.

Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

MISSIONE 3 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	483.626,95	485.626,95	485.626,95
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	802.370,39		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 3 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	483.626,95	485.626,95	485.626,95
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	802.370,39		

4.2.1.13 Missione 03 - 02 Sistema integrato di sicurezza urbana

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

MISSIONE 3 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 3 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.14 Missione 04 - 01 Istruzione prescolastica

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

MISSIONE 4 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	34.856,36	34.373,17	34.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	42.333,62		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	34.856,36	34.373,17	34.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	42.333,62		

4.2.1.15 Missione 04 - 02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

MISSIONE 4 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	165.451,76	165.065,02	194.662,24
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	202.576,43		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	966.000,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.234.500,88		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	1.131.451,76	165.065,02	194.662,24
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.437.077,31		

4.2.1.16 Missione 04 - 04 Istruzione universitaria

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario. Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti. Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricomprese nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

MISSIONE 4 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.17 Missione 04 - 05 Istruzione tecnica superiore

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione, gestione e funzionamento dei corsi di istruzione tecnica superiore finalizzati alla realizzazione di percorsi post-diploma superiore e per la formazione professionale post-diploma. Comprende le spese per i corsi di formazione tecnica superiore (IFTS) destinati alla formazione dei giovani in aree strategiche sul mercato del lavoro. Tali corsi costituiscono un percorso alternativo alla formazione universitaria, e sono orientati all'inserimento nel mondo del lavoro, in risposta al bisogno di figure di alta professionalità.

MISSIONE 4 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.18 Missione 04 - 06 Servizi ausiliari all'istruzione

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

MISSIONE 4 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	993.317,70	996.317,70	996.317,70
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.427.536,17		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 6	previsione di competenza	993.317,70	996.317,70	996.317,70
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.427.536,17		

4.2.1.19 Missione 04 - 07 Diritto allo studio

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

MISSIONE 4 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	3.800,00	3.800,00	3.800,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	12.758,73		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 7	previsione di competenza	3.800,00	3.800,00	3.800,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	12.758,73		

4.2.1.20 Missione 05 - 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico.

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

MISSIONE 5 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.350,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	5.385.000,00	145.420,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	450,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 5 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	0,00	5.385.000,00	145.420,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.800,00		

4.2.1.21 Missione 05 - 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto.

Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

MISSIONE 5 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	362.674,01	387.416,21	327.416,21
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	438.516,29		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	100.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	46.675,95		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 5 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	362.674,01	387.416,21	427.416,21
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	485.192,24		

4.2.1.22 Missione 06 - 01 Sport e tempo libero

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni. Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico.

Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti.

Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.

Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

MISSIONE 6 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	243.549,53	243.549,53	243.549,53
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	295.107,18		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	82.915,14		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 6 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	243.549,53	243.549,53	243.549,53
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	378.022,32		

4.2.1.23 Missione 06 - 02 Giovani

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

MISSIONE 6 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	103.820,22	69.832,22	69.832,22
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	126.179,49		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 6 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	103.820,22	69.832,22	69.832,22
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	126.179,49		

4.2.1.24 Missione 07 - 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

MISSIONE 7 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	9.500,00	9.500,00	9.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	9.500,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 7 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	9.500,00	9.500,00	9.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	9.500,00		

4.2.1.25 Missione 08 - 01 Urbanistica e assetto del territorio

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

MISSIONE 8 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	1.666,00	1.666,00	1.666,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.949,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 8 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	1.666,00	1.666,00	1.666,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.949,00		

4.2.1.26 Missione 08 - 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

MISSIONE 8 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 8 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.27 Missione 09 - 01 Difesa del suolo

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	40.000,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	55.582,94		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	310.358,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	40.000,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	365.940,94		

4.2.1.28 Missione 09 - 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	337.403,35	337.403,35	337.403,35
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	412.939,70		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	337.403,35	337.403,35	337.403,35
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	412.939,70		

4.2.1.29 Missione 09 - 03 Rifiuti

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	1.937.270,40	1.995.270,40	2.024.270,40
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.409.160,74		
Titolo 2	previsione di competenza	144.052,07	63.715,47	5.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	80.336,60	58.715,47	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	58.715,47	0,00	0,00
	previsione di cassa	232.490,66		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	2.081.322,47	2.058.985,87	2.029.270,40
	<i>di cui già impegnato</i>	80.336,60	58.715,47	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	58.715,47	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.641.651,40		

4.2.1.30 Missione 09 - 04 Servizio idrico integrato

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	500,00	500,00	500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.488,80		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	500,00	500,00	500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.488,80		

4.2.1.31 Missione 09 - 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

MISSIONE 9 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.32 Missione 09 - 06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 6	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.33 Missione 09 - 07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 7	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.34 Missione 09 - 08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

MISSIONE 9 PROGRAMMA 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 8	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.35 Missione 10 - 01 Trasporto ferroviario

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario. Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia

MISSIONE 10 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.36 Missione 10 - 02 Trasporto pubblico locale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed la manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario.

Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotanvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

MISSIONE 10 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.37 Missione 10 - 03 Trasporto per vie d'acqua

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

MISSIONE 10 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	100,00	100,00	100,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	100,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	100,00	100,00	100,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	100,00		

4.2.1.38 Missione 10 - 04 Altre modalità di trasporto

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

MISSIONE 10 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.39 Missione 10 - 05 Viabilità e infrastrutture stradali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai.

Comprende le spese per gli impianti semaforici.

Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade.

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

MISSIONE 10 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	528.539,21	508.747,01	494.505,39
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	630.627,84		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	444.064,61	140.000,00	140.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	636.026,39		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	972.603,82	648.747,01	634.505,39
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.266.654,23		

4.2.1.40 Missione 11 - 01 Sistema di protezione civile

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

MISSIONE 11 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	10.506,18		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 11 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	10.506,18		

4.2.1.41 Missione 11 - 02 Interventi a seguito di calamità naturali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

MISSIONE 11 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 11 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.42 Missione 12 - 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	506.028,46	506.028,46	506.028,46
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	667.372,31		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	506.028,46	506.028,46	506.028,46
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	667.372,31		

4.2.1.43 Missione 12 - 02 Interventi per la disabilità

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	597.912,85	597.912,85	597.912,85
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	743.832,42		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	597.912,85	597.912,85	597.912,85
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	743.832,42		

4.2.1.44 Missione 12 - 03 Interventi per gli anziani

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	670.212,11	668.212,11	668.212,11
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	841.522,25		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	670.212,11	668.212,11	668.212,11
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	841.522,25		

4.2.1.45 Missione 12 - 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	175.076,53	175.076,53	175.076,53
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	210.436,19		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	175.076,53	175.076,53	175.076,53
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	210.436,19		

4.2.1.46 Missione 12 - 05 Interventi per le famiglie

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione.

Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie.

Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	113.527,55		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	100.000,00	100.000,00	100.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	113.527,55		

4.2.1.47 Missione 12 - 06 Interventi per il diritto alla casa

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa.

Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

MISSIONE 12 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	70.000,00	70.000,00	70.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	70.000,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 6	previsione di competenza	70.000,00	70.000,00	70.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	70.000,00		

4.2.1.48 Missione 12 - 07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 7	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.49 Missione 12 - 08 Cooperazione e associazionismo

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi.

Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	1.536,00	1.536,00	1.536,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.536,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 8	previsione di competenza	1.536,00	1.536,00	1.536,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.536,00		

4.2.1.50 Missione 12 - 09 Servizio necroscopico e cimiteriale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 9				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	100.969,98	101.859,67	92.859,67
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	130.787,81		
Titolo 2	previsione di competenza	104.900,00	5.000,00	5.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	104.900,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 9	previsione di competenza	205.869,98	106.859,67	97.859,67
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	235.687,81		

4.2.1.51 Missione 14 - 01 Industria PMI e Artigianato

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

MISSIONE 14 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.52 Missione 14 - 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

MISSIONE 14 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	25.714,99	25.714,99	25.714,99
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	31.490,85		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	25.714,99	25.714,99	25.714,99
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	31.490,85		

4.2.1.53 Missione 14 - 03 Ricerca e innovazione

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali. Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa. Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

MISSIONE 14 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.54 Missione 14 - 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP).

Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga).

Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

MISSIONE 14 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	12.000,00	12.000,00	12.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	17.200,69		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	12.000,00	12.000,00	12.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	17.200,69		

4.2.1.55 Missione 20 - 01 Fondo di riserva

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

MISSIONE 20 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	70.000,00	70.000,00	60.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	70.000,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	70.000,00	70.000,00	60.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	70.000,00		

4.2.1.56 Missione 20 - 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

MISSIONE 20 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	287.533,51	303.016,04	318.964,25
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	287.533,51		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	287.533,51	303.016,04	318.964,25
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	287.533,51		

4.2.1.57 Missione 20 - 03 Altri Fondi

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

MISSIONE 20 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	3.600,00	7.200,00	7.200,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	3.600,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	3.600,00	7.200,00	7.200,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	3.600,00		

4.2.1.58 Missione 50 - 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

MISSIONE 50 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 50 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.59 Missione 50 - 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

MISSIONE 50 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 4 Rimborso di prestiti	previsione di competenza	98.251,46	101.608,27	90.641,27
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	146.163,86		
TOTALE MISSIONE 50 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	98.251,46	101.608,27	90.641,27
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	146.163,86		

4.2.1.60 Missione 60 - 01 Restituzione anticipazione di tesoreria

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

MISSIONE 60 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	3.500,00	3.500,00	2.500,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	3.500,00		
Titolo 5	previsione di competenza	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.000.000,00		
TOTALE MISSIONE 60 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	1.003.500,00	1.003.500,00	1.002.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.003.500,00		

4.2.1.61 Missione 99 - 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

MISSIONE 99 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 7	previsione di competenza	4.240.000,00	4.240.000,00	4.240.000,00
Spese per conto terzi e partite di giro	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	4.927.966,28		
TOTALE MISSIONE 99 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	4.240.000,00	4.240.000,00	4.240.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	4.927.966,28		

4.3 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il fondo plurennale vincolato è così composto:

	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato	1.859.505,88	80.336,00	58.715,47

II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte seconda

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2016/2018; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale dei Lavori pubblici;
- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni.